



**Camera di Commercio
Genova**



Bilancio di esercizio 2020

**Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimenti n.103 in data 12 aprile 2021 e n. 119 del 26 aprile 2021
Approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n.8C in data 26 aprile 2021**

Bilancio d'esercizio 2020 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 29
	❖ Risultato economico	pag. 40
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 41
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 48
	❖ Gestione finanziaria	pag. 57
	❖ Gestione straordinaria	pag. 58
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 61
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 65
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 66
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 67
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 69
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 71
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 72
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 81
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 82
IX	Rilevazione tempestività pagamenti transazioni commerciali	pag. 85
IX	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	pag. 86
X	Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 119

Allegati

Bilancio 2020 Azienda Speciale InHouse

Bilancio 2020 Azienda Speciale WTC Genoa



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2019	2020	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.465.360	10.060.569	- 404.792
Diritti di Segreteria	3.360.073	3.065.111	- 294.963
Contributi e trasferimenti	9.970.247	2.036.260	- 7.933.987
Proventi da gestione servizi	282.720	212.662	- 70.058
Variazioni Rimanenze	- 3.117	1919	5.036
Totale Proventi Correnti	24.075.284	15.376.520	-8.698.764
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.970.079	3.658.433	- 311.645
oneri sociali	975.094	910.096	- 64.998
accantonamenti TFR	369.071	280.383	- 88.688
altri costi	18.804	24.299	5.495
PERSONALE	5.333.047	4.873.211	- 459.836
prestazione servizi	1847.574	1649.062	- 198.511
godimento beni di terzi	25.277	27.271	1.994
oneri diversi di gestione	1694.544	1807.378	112.833
quote associative	652.002	513.712	- 138.291
organi istituzionali	57.983	45.000	- 12.983
FUNZIONAMENTO	4.277.380	4.042.422	- 234.958
INTERVENTI ECONOMICI	12.709.965	4.121.586	-8.588.379
- immobilizzazioni immateriali	7.604	10.613	3.008
- immobilizzazioni materiali	637.217	629.170	- 8.047
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.892.271	3.806.085	- 86.185
- altri accantonamenti	7.811	124.204	116.393
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.544.903	4.570.073	25.169
Totale Oneri Correnti	26.865.295	17.607.291	-9.258.004
Risultato Gestione Corrente	- 2.790.011	- 2.230.771	559.240
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.534.517	2.777.822	243.306
oneri finanziari	53.784	1.264.097	1.210.313
totali gestione finanziaria	2.480.732	1.513.725	- 967.007
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	609.062	764.146	155.084
oneri straordinari	348.272	49.872	- 298.400
totali gestione straordinaria	260.789	714.273	453.484
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	19.765	-	- 19.765
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	- 19.765	-	19.765
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 68.255	- 2.773	65.481

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2019			2020		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali			10.658			13.185
Concessioni e licenze			10.658			13.185
Totale a)						
b) Materiali			11.951.314			11.556.045
Immobili			302.214			261.469
Impianti			12.270			16.036
Attrezzature non informatiche			97.188			71.349
Attrezzature informatiche			878.500			880.933
Arredi e Mobili			-			-
Automezzi			297.097			300.016
Biblioteca			13.538.583			13.085.849
Totale b)						
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
c) Finanziarie	-	23.629.818	23.629.818	-	23.774.925	23.774.925
Partecipazioni e quote	-	963.932	963.932	-	900.268	900.268
Prestiti ed anticipazioni attive		59.718	59.718		1.340	1.340
Depositi cauzionali	-	24.653.467	24.653.467	-	24.676.533	24.676.533
Totale c)						
TOTALE A)			38.202.709			37.775.566
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			2.056			3.975
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	1.717.616	2.567.616	850.000	1.326.954	2.176.954
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	483.004	-	483.004	466.985	-	466.985
Crediti per servizi c/terzi	74.791	-	74.791	236.062	-	236.062
Crediti diversi	353.970	-	353.970	669.712	-	669.712
Erario c/IVA	9	-	9	-	-	-
Totale e)	1.761.773	1.717.616	3.479.389	2.222.758	1.326.954	3.549.712
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			20.375.274			21.644.236
Banca c/incassi			2.221			6.606
Depositi postali			6.526			3.492
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			55.533.641			56.803.954
TOTALE B)			59.015.086			60.357.641
C) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			53.861			40.303
TOTALE C)			53.861			40.303
TOTALE ATTIVO			97.271.656			98.173.511
CONTI D'ORDINE			2.091.857			2.542.621
TOTALE GENERALE			99.363.513			100.716.132

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2019			2020		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			68.384.602			68.316.348
Risultato economico esercizio			- 68.255			- 2.773
Riserva di rivalutazione			1.352.379			1.503.082
TOTALE A)			69.668.727			69.816.657
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			25.460			25.460
TOTALE B)			25.460			25.460
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			417.586			458.668
Fondo Indennità di fine rapporto			5.950.179			5.034.960
Fondo Perseo			-			-
TOTALE C)			6.367.765			5.493.628
D) Debiti funzionamento	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori	346.574	-	346.574	290.559	-	290.559
Debiti v /organismi nazionali..	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	1.013.090	-	1.013.090	1.081.110	-	1.081.110
Debiti v /dipendenti	2.158.091	-	2.158.091	2.910.734	-	2.910.734
Debiti v /organi statutari	41.683	-	41.683	33.584	-	33.584
Debiti diversi	6.250.281	2.500.000	8.750.281	6.090.779	2.500.000	8.590.779
Debiti x servizi C/terzi	7.503.491	-	7.503.491	8.764.838	-	8.764.838
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	17.313.210	2.500.000	19.813.210	19.171.603	2.500.000	21.671.603
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1.094.634			956.880
TOTALE E)			1.094.634			956.880
F) RATEIE RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su			301.861			209.283
TOTALE F)			301.861			209.283
TOTALE PASSIVO			97.271.656			98.173.511
CONTI D'ORDINE			2.091.857			2.542.621
TOTALE GENERALE			99.363.513			100.716.132





Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2020

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2020 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti. I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione

viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. Analoghi provvedimenti sono stati poi adottati sia nel corso del 2019 che nel corso dell'anno in esame.

L'esito delle ricognizioni periodiche è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 9.10.2020, con prot. N. 235074, ha trasmesso la Circolare n. 3/V, con la quale sono state segnalate le conseguenze delle disposizioni previste dall'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, al comma 5, lettere a) e b) che ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle modificazioni sulle partecipazioni sulle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali, ne consegue che il Ministero dello Sviluppo Economico non dovrà più autorizzare alcuna delle operazioni indicate dai commi 4 e 5, ma limitarsi ad essere destinatario di una comunicazione, relativa alle partecipazioni dirette o indirette, alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, che le intendano promuovere, realizzare e gestire, e le informazioni relative alle aziende speciali (singole o associate), quali la costituzione, le fusioni, le scissioni, le liquidazioni ed ogni altra modifica incidente sull'azienda stessa. Nel corso della trasmissione al Ministero dei prospetti relativi alla ricognizione annuale delle partecipazioni possedute è stata predisposta ed inviata al ministero dello Sviluppo Economico una scheda riepilogativa delle partecipazioni possedute redatta sul facsimile inviato contestualmente alla circolare summenzionata

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/201, e i Progetti approvati dalla Giunta Camerale e dal Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi a fronte dei quali non si sono concretizzati, nell'esercizio, corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Accantonamento fondo aumenti contrattuali

Rappresentano la valutazione dei debiti verso i dipendenti in relazione ai rinnovi contrattuali in itinere.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2019	2020
valore bene 1/1	343.730	357.007
acquisizioni esercizio	13.277	13.139
totale valore beni	<u>357.007</u>	<u>370.146</u>
fondo ammortamento 1/1	338.744	346.348
ammortamento esercizio	7.604	10.613
totale ammortamento	<u>346.348</u>	<u>356.961</u>
valore netto 31/12	10.658	13.185

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2019	2020
valore bene 1/1	25.340.606	25.356.879
manutenzioni e acquisizioni esercizio	16.273	114.152
totale valore beni	<u>25.356.879</u>	<u>25.471.031</u>
fondo ammortamento 1/1	12.898.427	13.405.565
ammortamento esercizio	507.138	509.421
totale fondo ammortamento	<u>13.405.565</u>	<u>13.914.986</u>
valore netto 31/12	11.951.314	11.556.045

IMPIANTI	2019	2020
costo storico 1/1	1.394.936	1.451.330
acquisizioni esercizio	56.394	35.460
totale valore beni	<u>1.451.330</u>	<u>1.486.790</u>
fondo ammortamento 1/1	1.067.807	1.149.117
ammortamento esercizio	81.310	76.204
totale fondo ammortamento	<u>1.149.117</u>	<u>1.225.321</u>
valore netto 31/12	302.214	261.469

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2019	2020
costo storico 1/1	602.901	605.271
acquisizioni esercizio	2.564	11.194
dismissioni esercizio	- 193	-
totale valore beni	<u>605.271</u>	<u>616.465</u>
fondo ammortamento 1/1	582.032	593.002
ammortamento esercizio	11.163	7.428
dismissioni esercizio	- 193	-
totale fondo ammortamento	<u>593.002</u>	<u>600.429</u>
valore netto 31/12	12.270	16.036

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2019	2020
costo storico 1/1	581.875	626.846
acquisizioni esercizio	44.971	7.990
totale valore beni	<u>626.846</u>	<u>634.836</u>
fondo ammortamento 1/1	494.086	529.658
ammortamento esercizio	35.572	33.829
totale fondo ammortamento	<u>529.658</u>	<u>563.487</u>
valore netto 31/12	97.188	71.349

ARREDI E MOBILI	2019	2020
costo storico 1/1	1.814.846	1.819.098
acquisizioni esercizio	6.173	4.721
dismissioni esercizio	- 1.921	-
totale valore beni	<u>1.819.098</u>	<u>1.823.819</u>
fondo ammortamento 1/1	940.484	940.598
ammortamento esercizio	2.035	2.289
dismissioni esercizio	- 1.921	-
totale fondo ammortamento	<u>940.598</u>	<u>942.886</u>
valore netto 31/12	878.500	880.933

Tra i mobili sono comprese le opere d'arte **870.640** **870.640**

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.

BIBLIOTECA	2019	2020
costo storico 1/1	293.444	297.097
acquisizioni esercizio	3.653	2.919
valore netto 31/12	297.097	300.016



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della predetta Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsione concretizzata, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Analogamente in deroga al punto d) dell'articolo 20 comma 2 il Decreto Legislativo n. 100 ha introdotto all'articolo 26 comma 12-quinquies le seguenti disposizioni che prevedono: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

La legge di stabilità 2019 rubricata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" all'articolo 1 comma 723 ha decretato l'inserimento dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lg. 175/2016 del seguente comma: «5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 Dicembre 2017 trasmesso con Nota n 563326 del 29 dicembre 2017 veniva comunicato il positivo esito del procedimento di approvazione della partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla costituzione della Società Nazionale per l'internazionalizzazione, che ha manifestato i suoi effetti in data 18 Aprile 2018 con la Costituzione dell' Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l. nella quale il nostro Ente ha sottoscritto inizialmente una quota di € 10.000,00 pari al 5% del Capitale Sociale. Successivamente nel corso dell'anno 2019 per effetto delle precedenti deliberazioni assunte con Provvedimenti n.233 del 1 ottobre 2018 e 304 del 3 dicembre 2018 ha provveduto a versare la quota di aumento del capitale sociale di competenza del nostro Ente che, fermo restando la percentuale di partecipazione del 5% porta la quota di partecipazione a € 100.000,00.

La Camera di Commercio di Genova in adempimento alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019.

Anche per l'anno 2020 in adempimento della sopraindicata normativa, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerale concretizzatosi con il provvedimento n. 312 del 14 dicembre 2020 confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoservicecamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;
- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.

Tale provvedimento ha determinato inoltre di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato s.c.p.a.,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International s.c.p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa;

Infine la giunta ha deliberato di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di commercio nelle società di seguito elencate, considerate le disposizioni inserite dell'art 1 comma 723 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ovvero:

- Osservatorio Ligure Marino per la pesca e l'ambiente – società cooperativa consortile;
- Consorzio Ianua ex Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT);
- SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.a.;
- Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.;

Col sempre citato provvedimento 312 si è poi deciso di confermare il quanto a suo tempo deliberato con il precedente Provvedimento n. 35 del "8 gennaio 2019 in ordine alla Società Sviluppo Genova S.p.A. e di confermare il mandato al Presidente e al Segretario Generale di concordare con la Società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) cooperativa a responsabilità limitata considerata l'importanza strategica la soluzione migliore per il recesso dalla stessa;

In ultimo di prendere atto dello stato di liquidazione che interessa le società Retecamere s.r.l.; S.T.L. Terre di Portofino società consortile a responsabilità limitata, e di prendere atto della cessione totalitaria della partecipazione in Job camere s.r.l. alla società During S.p.A. e di confermare la partecipazione della Camera di Commercio al Consorzio lanua ex Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT) secondo l'art. 2 comma 4 della Legge 29.12.1993 n. 580 e al di fuori del campo di applicazione del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.; disponendone, come indicato negli adottati in sede di ricognizione effettuata lo scorso anno la corretta definizione contabile

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate della Camera di Commercio di Genova occorre porre in rilievo gli indirizzi adottati nei confronti della società partecipata Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione, come indicato in sede di nota integrativa al bilancio Consuntivo 2019 con provvedimento 258 del 10 settembre 2019 la Giunta Camerale prendeva atto dell'avvenuta liquidazione della Società Fiera di Genova con conseguente cancellazione dal Registro Imprese.

Si allegano i prospetti delle partecipazioni possedute e nello sviluppo le variazioni intercorse:

	31/12/2019	31/12/2020	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	6.641.074	6.791.659	150.585
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	217.083	217.201	118
altre partecipazioni (spa scpa)	13.995.657	13.995.657	-
altre partecipazioni (srl e scrl)	134.693	129.097	- 5.596
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	23.629.818	23.774.925	145.107

RIVALUTAZIONI

Aeroporto di Genova Spa		95.715	
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa		11.391	
Agenzia di sviluppo Gal genovese s.r.l.		118	
Porto Antico Spa		43.479	
			150.703

CESSIONI

Job Camere Srl in liquidazione	-	5.596	-
			5.596
		saldo variazione	145.107

Tipologia partecipazione e quota di possesso			
Società	Capitale sottoscritto 31/12/2019	Capitale Sociale 31/12/2019	%
Controllo ex C.C.			
Porto Antico Spa	2.715.957	9.101.757	29,84%
Aeroporto di Genova Spa	1.936.725	7.746.900	25,00%
Società' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	78.500	314.000	25,00%
osservatorio ligure marino per la pesca e l'ambiente s.c.cons.	3.099	5.148	60,19%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova	186.544	817.378	22,82%
Agenzia di sviluppo gal genovese srl	28.614	90.001	31,79%
Minoritaria			
FILSE Spa	916.391	24.700.565	3,71%
Autostrada Fiori Spa	4.765.220	325.000.000	1,47%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	927.000	160.000.000	0,58%
Tecnoholding Spa	433.077	25.000.000	1,73%
Infocamere Spa	274.669	17.670.000	1,55%
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	1.894	1.526.691	0,12%
Sviluppo Genova Spa	516.450	5.164.500	10,00%
Ligurcapital Spa	65.065	9.790.222	0,67%
Liguria International Scpa	14.400	120.000	12,00%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	24.000	600.000	4,00%
Rete Fidi Liguria Scpa	129	15.873.860	0,00%
Tecnoservicecamere Scpa	14.032	1.318.941	1,06%
Retecamere Scarl in liquidazione	223	242.356	0,09%
Sistema Camerale Servizi Srl	3.953	4.009.935	0,10%
Ecocerved Srl	12.740	2.500.000	0,51%
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos italia scrll	100.000	2.000.000	5,00%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	2.400	21.950	10,93%
Dintec Srl	4.455	551.473	0,81%
Uniontrasporti Soc Cons a rl	13.996	389.041	3,60%
Job Camere Srl	5.596	600.000	0,93%
IC Outsourcing Srl	3.543	372.000	0,95%



Partecipazioni collegate e controllate

I valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2019 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Tale somma è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

	% partecipazione al 31/12/2019	patrimonio netto 31/12/2019	risultato esercizio 2019	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/20
				31/12/2019 patrimonio netto 31/12/2019	variazione	31/12/2020 patrimonio netto 31/12/2019	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	29,84%	15.325.668	892.142	4.529.700	43.479	4.573.179	631.591
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	8.045.073	382.863	19.15.553	95.715	2.011.268	708.769
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	828.846	45.563	195.821	11.391	207.212	155.711
				6.641.074	150.585	6.791.659	1.496.071
Società Controllate o Collegate (Srl/Scrl)							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	67.302	2.345	3.099	-	3.099	-
COAR GE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	3.889.399	5.260	186.544	-	186.544	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	86.688	373	27.440	118	27.558	7.011
				217.083	118	217.201	7.011

Porto Antico Spa

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento del Capitale Sociale sopra la pari che la Camera di Commercio di Genova non ha sottoscritto. Tale operazione ha comunque determinato una variazione positiva del patrimonio netto con conseguente rivalutazione della partecipazione e variazione della quota di partecipazione

Aeroporto di Genova S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione degli utili 2019 a Riserva

Società Gestione Mercato Ortofrutticolo S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione degli utili 2019 a Riserva

Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione degli utili 2019 a Riserva

Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio.

COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

Si ricorda che le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Nel prospetto che segue si riporta la consistenza analitica della riserva di rivalutazione:

Riserva di Rivalutazione

	esercizio rivalutazione o utilizzo	importo accantonato e/o utilizzato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	31.277
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21.567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41.237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
Porto Antico Spa	2018	7.201
Aeroporto di Genova Spa	2018	2.691
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018	45.040
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018	883
Porto Antico Spa	2019	54.314
Aeroporto di Genova Spa	2019	261.591
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019	6.511
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019	7
Porto Antico Spa	2020	43.479
Aeroporto di Genova Spa	2020	95.715
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2020	11.391
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2020	118
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/20		1.503.082
		-

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srl scrli)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Si rileva la cessione totalitaria della partecipazione in Job camere s.r.l. alla società During S.p.A.

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2019	cessione	valutazione 31/12/2020
FILSE Spa	923.913	-	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	-	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	-	3.400.444
Tecnoholding Spa	2.733.650	-	2.733.650
Infocamere Spa	406.411	-	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	2.647	-	2.647
Sviluppo Genova Spa	423.876	-	423.876
Ligurcapital Spa	62.974	-	62.974
Liguria International Scpa	27.437	-	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	-	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129	-	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144	-	21.144
altre partecipazioni (Spa Scpa)	13.995.657	-	13.995.658
Retecamere Scarl in liquidazione	0	-	0
Sistema Camerale Servizi Srl - Si.Camera consortile a R.L.	4.375	-	4.375
Ecocerved Srl	12.784	-	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promositavia s.c.r.l.	100.000	-	100.000
S.T.L. Terre di Portofino Scarl in liquidazione	2.400	-	2.400
Dintec Scarl	2.950	-	2.950
Uniontrasporti Scarl	3.119	-	3.119
Job Camere Srl in liquidazione	5.596	(5.596)	-
IC Outsourcing Scarl	3.470	-	3.470
altre partecipazioni (Srl Scrl)	134.693	(5.596)	129.097
Totale	14.130.351	(5.596)	14.124.755

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

cooperativa artigiana garanzia coop.artl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	19.103



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2020 a euro 900.268.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.l. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Radio Taxi euro 250 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero.

	31/12/2019	31/12/2020
	2.056	3.975

Crediti di funzionamento

	31/12/2019	31/12/2020
Crediti da diritto annuale	2.567.616	2.176.954
Crediti vs/clienti	483.004	466.985
Crediti per servizi c/terzi	74.791	236.061
Crediti diversi	353.970	669.712
Erario c/IVA	9	-
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.479.389	3.549.712

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	92,57%
sanzioni	87,40%
interessi	92,23%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2019	46.014.104
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	- 12.461
sv alutazione crediti 2020	3.806.085
31/12/2020	49.807.728

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Per quanto riguarda il diritto annuale 2020 si rimanda alla sezione dei ricavi correnti segnalando in questa sede il minor ricavo per interessi a seguito della riduzione del tasso degli interessi legali (dallo 0,80% allo 0,05%) stabilita per l'anno 2020 dal decreto MEF del 12 dicembre 2019.

Nel corso dell'anno non sono stati emessi ruoli.

Occorre, inoltre, ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera di Genova, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2020, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2020
Crediti da diritto annuale	35.962.807	38.530.385
Crediti per sanzioni	11.368.742	12.209.564
Crediti per interessi moratori	1.250.170	1.244.732
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 46.014.104 -	- 49.807.728
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.567.616	2.176.954

Nel dettaglio si espongono i crediti distinti per ciascuna annualità e la stratificazione del fondo svalutazione così come risulta da una revisione degli stessi, che non ha comportato alcun impatto sul conto economico, che si è ritenuto opportuno apportato per una più adeguata consistenza dei crediti netti:

		31/12/2019	31/12/2020
2008	Crediti da diritto annuale	2.563.254	2.553.412
2008	Crediti per sanzioni	1.179.965	1.178.773
2008	Crediti per interessi moratori	165.108	163.789
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.908.327 -	- 3.895.973
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	2.762.600	2.750.623
2009	Crediti per sanzioni	1.153.791	1.151.753
2009	Crediti per interessi moratori	220.553	219.771
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.959.414 -	- 4.046.886
		177.530	75.260
2010	Crediti da diritto annuale	2.800.573	2.783.022
2010	Crediti per sanzioni	808.206	805.718
2010	Crediti per interessi moratori	227.366	226.048
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.567.272 -	- 3.727.671
		268.873	87.117
2011	Crediti da diritto annuale	3.048.391	3.028.772
2011	Crediti per sanzioni	941.398	938.509
2011	Crediti per interessi moratori	213.460	212.214
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.927.719 -	- 4.083.625
		275.530	95.870

		31/12/2019	31/12/2020
2012	Crediti da diritto annuale	3.359.316	3.335.058
2012	Crediti per sanzioni	2.301.301	2.296.306
2012	Crediti per interessi moratori	181.261	180.038
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.358.601 -	- 5.710.146
		483.276	101.256
2013	Crediti da diritto annuale	3.589.987	3.562.469
2013	Crediti per sanzioni	370.629	368.986
2013	Crediti per interessi moratori	105.026	104.288
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.812.932 -	- 3.958.616
		252.710	77.128
2014	Crediti da diritto annuale	3.956.870	3.911.565
2014	Crediti per sanzioni	870.245	863.555
2014	Crediti per interessi moratori	52.336	51.876
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.784.777 -	- 4.643.737
		94.675	183.259
2015	Crediti da diritto annuale	2.641.414	2.614.799
2015	Crediti per sanzioni	676.264	671.820
2015	Crediti per interessi moratori	14.721	14.654
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.256.408 -	- 3.176.859
		75.991	124.415
2016	Crediti da diritto annuale	2.545.366	2.521.496
2016	Crediti per sanzioni	591.319	582.067
2016	Crediti per interessi moratori	9.177	9.135
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.910.357 -	- 2.905.072
		235.504	207.626
2017	Crediti da diritto annuale	2.715.649	2.576.413
2017	Crediti per sanzioni	627.513	570.856
2017	Crediti per interessi moratori	28.124	26.678
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.133.767 -	- 2.962.906
		237.520	211.041
2018	Crediti da diritto annuale	2.760.856	2.749.833
2018	Crediti per sanzioni	882.919	873.880
2018	Crediti per interessi moratori	26.119	27.525
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.502.258 -	- 3.334.677
		167.636	316.560
2019	Crediti da diritto annuale	3.218.531	2.950.933
2019	Crediti per sanzioni	965.193	934.131
2019	Crediti per interessi moratori	6.918	7.985
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.892.271 -	- 3.555.473
		298.370	337.575
2020	Crediti da diritto annuale		3.191.989
2020	Crediti per sanzioni		973.211
2020	Crediti per interessi moratori		731
2020	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale		- 3.806.085
			359.846
	totale crediti	48.581.719	51.984.682
	totale fondo svalutazione	- 46.014.104 -	- 49.807.728
	totale crediti netti	2.567.616	2.176.954

Crediti verso clienti

	31/12/2019	31/12/2020
Crediti v/clienti per diritti di segreteria	429.400	411.157
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	28.587	32.108
Crediti v/clienti per cessione immobilizzazioni	-	23.720
CREDITI V/CLIENTI	457.987	466.985

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2020 e introitate nel gennaio 2021.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

	31/12/2019	31/12/2020
Crediti per Bollo virtuale	-	54.608
Crediti per Progetti Europei	68.421	172.178
Anticipi dati a terzi	2.024	8.114
Anticipazioni per servizio affrancatrice	4.345	1.171
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	74.791	236.061

Crediti diversi

	31/12/2019	31/12/2020
Crediti diversi	101.775	190.937
Erario c/acconti Ires	241.535	466.245
Crediti Irap	3.181	2.017
Crediti v/Inail	-	909
Crediti v/Inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	144	1.532
Partite attive da incassare	90	415
Personale c/anticipi per missioni	142	-
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	7.070	7.624
CREDITI DIVERSI	353.970	669.712

In particolare lo scostamento dei crediti diversi è da attribuire sostanzialmente al fatto che la somma relativa al rimborso spese personale a tempo determinato per attività erogazione contributi a imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi non ha determinato incassi nel corso dell'esercizio 2020 rimanendo a credito al 31/12 ed ai maggiori acconti versati per Ires.

Erario c/Iva

31/12/2019	31/12/2020
9	-

La posta di 9 euro, presente al 31/12/19, riguardava Iva su vendite Split Payment.

Disponibilità liquide

31/12/2019	31/12/2020	variazione
55.533.641	56.803.954	1.270.313

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Monte dei Paschi le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare che tali consistenze ricomprendono le somme trasferite dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018 in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 (vedi sezione debiti per servizi conto terzi). Al 31/12/19 risultavano euro 5.925.000 mentre al 31/12/2020 euro 6.572.026

Istituto Cassiere	21.644.236
Banca c/incassi da regolarizzare	6.606
conti correnti postali	3.492
Crediti per Bot e Btp	35.149.620
	56.803.954
Fondo cassa 01/01	20.375.274
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	28.283.597
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	27.014.635
Fondo Cassa al 31/12	21.644.236

Risconti attivi

31/12/2019	31/12/2020
53.681	40.303

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2020 ma relative all'esercizio 2021 nonché le rimanenze di Buoni pasto

incarico costruzione e pubblicazione on-line nuovo portale web 2021	6.032
n.5347 buoni pasto non utilizzati al 31/12/20	32.698
copertura assicurativa responsabilità civile per perdite patrimoniali genn/mar 2021	1.231
copertura assicurativa organismo di conciliazione periodo genn/mar 2021	342
Totale Risconti attivi	40.303



Conti d'ordine

	31/12/2019	31/12/2020
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare		
Riguardano :		
Rischi per fideiussioni ed avalli	687.195	695.007
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	1.249.457	1.801.454
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	145.680	41.277
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	9.525	4.883
Accertamenti a scadere	9.525	4.883
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
totale	2.091.857	2.542.621

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

	31/12/2019	31/12/2020
Patrimonio netto iniziale	31.114.946	31.114.946
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	37.269.656	37.201.401
Patrimonio Netto	68.384.602	68.316.348
Riserva di rivalutazione	1.352.379	1.503.082
Risultato economico esercizio	- 68.255	- 2.773
totale	69.668.727	69.816.657

A fronte di un risultato economico negativo di esercizio pari ad euro 2.773 occorre rilevare l'aumento del Patrimonio che risulta pari ad euro 147.930 corrispondente ad una percentuale del 0,21%. Determinato dall'accantonamento delle rivalutazioni delle partecipazioni controllate o collegate possedute

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi.



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2019	31/12/2020
CCIAA Savona	6.030	6.030
CCIAA Foggia	6.488	6.488
CCIAA Pavia	8.051	8.051
CCIAA La Spezia	4.892	4.892
totale	25.460	25.460

Trattamento di fine rapporto

Indennità di fine rapporto

31/12/2019	31/12/2020
5.950.179	5.034.960

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/19, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01	5.950.179
+ accantonamento	207.053
+ accantonamento personale metrico	20.041
+ rivalutazione personale metrico	17
- liquidazioni indennità anzianità	- 1.142.330
Fondo al 31/12	5.034.960

Trattamento di fine rapporto

31/12/2019	31/12/2020
417.586	458.668

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/20, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		417.586
+ accantonamento		43.562
+ onere personale a tempo determinato		7.804
- imposta sostitutiva	-	1.049
- liquidazioni indennità	-	9.235
Fondo al 31/12		458.668

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha anche previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

Al 31/12/20, risultano quindi accantonata la somma di euro 11.165, per trattamento di fine rapporto per il personale a tempo determinato assunto secondo il disposto del citato decreto.



Debiti di funzionamento

	31/12/2019	31/12/2020
Debiti v/fornitori	346.574	290.559
Debiti tributari e previdenziali	1.013.090	1.081.110
Debiti v/dipendenti	2.158.091	2.910.734
Debiti v/organismi statutari	41.683	33.584
Debiti diversi	8.750.281	8.590.779
Debiti x servizi C/terzi	7.503.491	8.764.838
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	19.813.210	21.671.603

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2020 e non ancora pagati.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2020, Irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2020 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità per il personale cessato liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa. Tali somme risultano particolarmente elevate a seguito delle numerose cessazioni (euro 1.803.053).

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2020 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che

prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso.
Tale somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2020.

Debiti Diversi:

	31/12/2019	31/12/2020
Debiti diversi	73.468	4.094
Debiti per contributi ricorrenti	40.926	33.035
Debiti per progetti ed iniziative	7.765.524	7.785.179
Oneri da liquidare	34.056	78.185
Debiti per cauzioni conciliazione	138.226	84.774
Debiti per versamenti D.A. da attribuire	101.727	114.218
Debiti D.A. verso Camere	6.603	17.968
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	589.752	473.326
DEBITI DIVERSI	8.750.281	8.590.779

Debiti diversi

riguardano la quota di ripartizione spese aspettative sindacali a Unioncamere Roma per le quali l'esborso monetario è avvenuto nel 2021.

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

	31/12/2019	31/12/2020
Anticipi ricevuti da terzi	155.070	464.957
Debiti per Bollo virtuale	15.008	-
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.270.999	1.465.970
Altre ritenute al personale c/terzi	3.301	3.160
Debiti per Progetti Europei	134.113	258.726
Contributi a favore imprese danneggiate da mareggiata 2018	5.925.000	6.572.026
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	7.503.491	8.764.838

Riguardano somme ricevute da terzi in particolare:

L'anticipo ricevuto da Unioncamere Liguri in liquidazione relativo alle risorse patrimoniali residue. Il riparto definitivo tra il nostro Ente e la Camera delle Riviere verrà definito a breve, in sede di chiusura definitiva della liquidazione, e determinerà non solo la precisa imputazione contabile ma anche la titolarità delle somme stesse.

I debiti per Albo Gestori Ambientali riguardano la quota del 2020 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.

I Contributi a favore delle attività economiche danneggiate da mareggiata 2018 corrisponde alla somma introitata che verrà utilizzata per le erogazioni alle imprese.

Si ricorda che Il Commissario Delegato, con Decreto del n. 11/2019, ha attribuito alle Camere di commercio liguri della qualità di soggetti attuatori, e, con il successivo Decreto n. 40/2019, ha disposto il trasferimento alle Camere di Commercio Liguri delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018".



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

	31/12/2019	31/12/2020
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	825.715	767.604
Fondo rischi legali	58.995	65.173
Fondo oneri aumenti contrattuali	-	105.000
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	-
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	19.103
	1.094.634	956.880

▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco.

Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento.

Nel corso del 2015 è stato utilizzato per il pagamento del fondo spese di euro 16.835 per impugnazione consiglio di stato della sentenza del tar Lazio e sono stati accantonati ulteriori euro 6.695 per futuri oneri legali.

Nel 2020 il fondo è stato utilizzato a seguito scadenza deposito cauzionale non rimborsato.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2020 sono stati accantonati euro 19.204 a fronte di incarichi per ricorsi presentati da imprese in relazione alle erogazioni di contributi danni a seguito crollo Ponte Morandi. Sono invece stati portati a sopravvenienza attiva debiti relativi a contenziosi estinti per euro 13.026.

▪ Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 al fine di non ricaricare oneri sul budget 2021 afferenti a competenze pregresse in quanto tale rinnovo avrà effetto retroattivo. Analogo accantonamento era stato previsto anche per il precedente rinnovo contrattuale 2016/2018 anch'esso sottoscritto in ritardo.

- **Fondo rischi contenziosi ex dipendenti**

L'accantonamento è stato portato a sopravvenienza attiva in quanto è stata accertata l'estinzione dei contenziosi, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, a fronte dei quali si era ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

- **Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552**

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
sviluppo Genova s.p.a.	1.980
rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103



Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

31/12/2019	31/12/2020
301.861	209.283

Con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019, il Consiglio ha deliberato l'approvazione dei progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", progetti che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico.

In data 6 dicembre 2019 il Presidente della Regione Liguria ha comunicato la condivisione, in ordine ai progetti riferiti ai citati provvedimenti di Giunta e di Consiglio.

Il Decreto 12 marzo 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020-2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono perciò proseguite le attività relative ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro" mentre sono iniziate le attività relative ai progetti "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", anche se in relazione alla situazione sanitaria in corso relativa alla Pandemia da Sars COVID 19 molte delle attività preventivate in sede di programmazione, in particolare per gli ultimi due progetti citati, non sono state effettuate stante le disposizioni di contenimento del contagio.

Inoltre per il progetto sostegno alla crisi di impresa, con l'emanazione del D.lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 5 novembre 2020, il legislatore ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In particolare ha disposto l'entrata in vigore della norma citata a partire dall'1 settembre 2021 unitamente al Codice della crisi d'impresa come previsto dall'art. 389, comma 1, del D.lgs. n. 14/2019 pertanto le attività ad esso riconducibili sono state estremamente limitate.

Il provento netto risultante dall'applicazione della percentuale di scorporo rispetto al totale del diritto annuale 2020 risulta dal seguente calcolo

	Provento lordo	svalutazione	provento netto
Punti impresa Digitale	672.652	221.612	451.041
Formazione Lavoro	74.739	24.624	50.116
Turismo	373.696	123.118	250.578
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	149.478	49.247	100.231
Sostegno alle crisi di Impresa	224.217	73.871	150.347
totale provento 2020			1.002.312

Il consuntivo 2020 risulta inoltre superiore per effetto della registrazione contabile del risconto passivo, rilevato in sede di bilancio 2019, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2019 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del

Bilancio 2020 tale risconto ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 301.861

Per quanto riguarda il calcolo del risconto occorre perciò fare riferimento sia alle somme derivanti dal precedente accantonamento in sede di bilancio consuntivo 2019 che per le risorse effettive relative all'anno in corso

La definizione del Risconto Passivo per l'anno in esame, che corrisponde alle risorse che dovranno essere utilizzate nel 2021, risulta perciò dal raffronto tra le risorse disponibili per i progetti (aumento 20% diritto annuale 2020 + risconto passivo diritto annuale 2019) e quelle utilizzate nel corso dell'esercizio.

	1. Punto impresa digitale	2. Formazione lavoro	3. Turismo	4. Preparazioni e PMI ai mercati int.li	5. Sostegno alle crisi di impresa	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 % 2020	672.652	74.739	373.696	149.478	224.217	1.494.783
Svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
	221.612	24.624	123.118	49.247	73.871	492.471
Risconto Diritto Annuale incremento 20 % anno 2019	301.861	-	-	-	-	301.861
Ricavo netto	752.901	50.116	250.578	100.231	150.347	1.304.173
costi interni incluse spese generali	76.667	12.333	42.610	5.200	800	137.610
costi esterni	436.681	51.850	241.989	11.065	13.000	754.585
voucher	239.585	-	-	11.230	-	250.815
costi progetto	752.933	64.183	284.599	27.495	13.800	1.143.010
Risconto quota per risorse non utilizzate	-	-	-	72.736	136.547	209.283



	31/12/2019	31/12/2020
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare		
Riguardano :		
	2.082.332	2.537.737
Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi	687.195	695.007
Impegni da liquidare		
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente	1.249.457	1.801.454
Investimenti c/impegni		
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento	145.680	41.277
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare		
Accertamenti a scadere	9.525	4.883
somme derivanti da piani rientri impresapiù	9.525	4.883
totale	2.091.857	2.542.621

Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/19	687.195
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		7.811
	31/12/20	695.007

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/19	1.249.457
imputati a costo nell'esercizio	-	511.520
cancellati per insussistenza	-	96.113
rilevati nell'esercizio		1.159.630
	31/12/20	1.801.454

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/19	145.680
imputati a costo nell'esercizio	-	109.458
cancellati per insussistenza	-	14.199
rilevati nell'esercizio		19.254
	31/12/20	41.277

Accertamenti a scadere		
	31/12/19	9.525
imputati a ricavo nell'esercizio	-	5.182
rilevati nell'esercizio		540
	31/12/20	4.883

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

In particolare nel conto impegni da liquidare sono riportate le iniziative promozionali approvate dalla Giunta Camerale ma non ancora compiutamente avviate che in caso di realizzazione produrranno effetti economici futuri.

La consistenza dei conti ordine Rischi per fidejussioni ed avalli risulta costituita dal solo Fondo Impresapiù la cui analisi viene di seguito riportata:

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
31/12/2005	IMPRESAPIU' INTERVENTO CREAZIONE FONDO CONTROGARANZIA SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI	1.000.000		
2006/2007	liquidazione a favore di credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	6.061	5/B	14/01/10
2010	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	4.168	6/B	15/01/10
2010	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	1.190	11/B	20/01/10
2010	liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243)	2.952	142/B	13/05/10
2010	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1.326	218/B	28/07/10
2010	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.867	35/B	10/03/11
2011	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	4.913	36/B	10/03/11
2011	liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	liquidazione a fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	4.376	148/b	15/07/11
2011	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.nn.)	15.301	269/B	15/12/11
2011	liquidazione a fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n.)	33.097	270/B	15/12/11
2012	liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.652)	2.677	368/B	24/10/12
2012	liquidazione a fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	liquidazione a fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.612)	8.210	217/B	26/07/13
2014	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	liquidazione a retefidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.450)	495	349/B	19/11/14
2015	liquidazione idicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.846)	2.797	262/B	02/07/15
2016	liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza	10.471	207/B	14/06/16
2016	accettazione della proposta di saldo es tralcio (pratica n. 800)	5.953	287/b	02/08/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.452)	1.472	404/B	14/11/16

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.603)	1.612	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.649)	2.763	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.655)	593	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.689)	2.343	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.844)	569	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.860)	2.119	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.861)	1.752	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.891)	3.004	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.893)	557	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	3.280	454/B	15/12/16
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.244)	273	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 260)	6.035	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	565	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	3.983	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	21.522	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	4.176	109/B	04/04/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	324	108/B	04/04/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	5.958	108/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	2.285	169/B	17/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	1.127	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	2.597	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 855)	4.665	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	15.774	170/B	17/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.	2.198	164/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.	3.378	165/B	11/05/17
2018	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	11.459	365/B	07/09/18
2018	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 739)	20.039	377/B	18/09/18
31/12/2020		695.007		



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2020 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

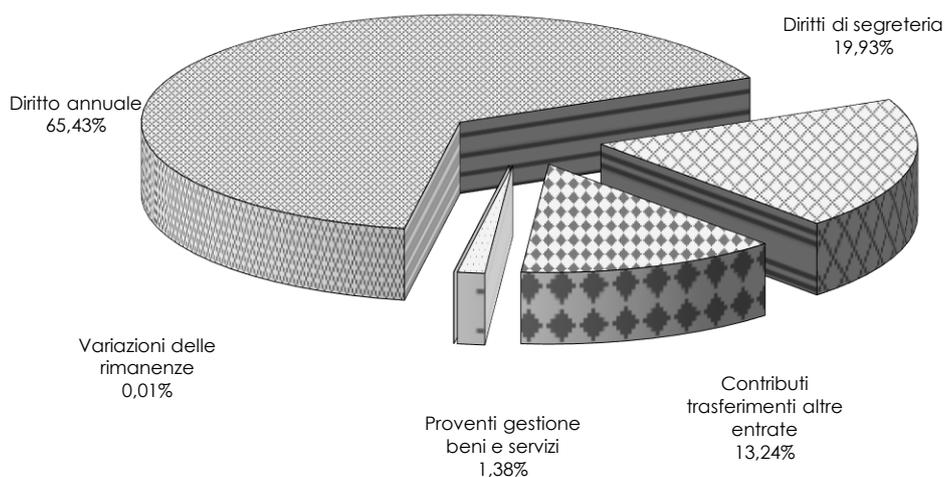
Risultato di esercizio	2019	2020
gestione corrente	- 2.790.011	- 2.230.771
gestione finanziaria	2.480.732	1.513.725
gestione straordinaria	260.789	714.273
Rettifiche valori attivo	- 19.765	-
Risultato di esercizio	- 68.255	- 2.773



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2020			
Diritto annuale	10.060.569	Personale	4.873.211
Diritti di segreteria	3.065.111	Funzionamento	4.042.422
Contributi trasferimenti altre entrate	2.036.260	Interventi economici	4.121.586
Proventi gestione beni e servizi	212.662	Ammortamenti accantonamenti	4.570.073
Variazioni delle rimanenze	1.919		
Totale proventi correnti	15.376.520	Totale oneri correnti	17.607.291
		Risultato gestione corrente	-2.230.771

Proventi gestione corrente



	2019	2020		variazione
DIRITTO ANNUALE	10.465.360	10.060.569	-	404.792
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.360.073	3.065.111	-	294.963
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	9.970.247	2.036.260	-	7.933.987
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	282.720	212.662	-	70.058
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	3.117	1.919	5.036
PROVENTI CORRENTI	24.075.284	15.376.520	-	8.698.764

La sensibile riduzione degli Interventi Economici deve correlarsi all'attività prevalentemente svolta nel corso dell'anno 2019 e proseguita ad estinzione nell'esercizio in esame, dalla Camera soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi tale posta trova corrispondenza tra i costi di funzionamento e promozionali. Tale attività, pur proseguendo nel 2020, ha avuto un impatto minore sul bilancio camerale

	2019	2020	variazione
Contributi da Regione Liguria contributi crollo Ponte Morandi	8.924.232	624.519	- 8.299.713

DIRITTO ANNUALE

	2019	2020
Diritto Annuale	7.488.363	7.473.915
Sanzioni da diritto annuale	976.448	991.977
Interessi moratori diritto annuale	63.142	7.316
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2018	741.595	-
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2019	1.195.812	301.861
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2020	-	1.285.500
DIRITTO ANNUALE	10.465.360	10.060.569
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-	3.892.271
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	6.573.090	6.254.483

Risulta evidente come la riduzione, di cui al decreto MEF 12 dicembre 2019, del tasso interessi legali, passato dall'0,80% allo 0,05% abbia determinato una riduzione dei proventi. A titolo esplicativo si espone il raffronto dei proventi per ricalcolo interessi dei due esercizi:

	RICALCOLO 2019	RICALCOLO 2020
credito interessi d.a. anno 2009	970	59
credito interessi d.a. anno 2010	1.082	68
credito interessi d.a. anno 2011	984	62
credito interessi d.a. anno 2012	1.028	64
credito interessi d.a. anno 2013	830	52
credito interessi d.a. anno 2014	1.699	107
credito interessi d.a. anno 2015	1.007	66
credito interessi d.a. anno 2016	970	60
credito interessi d.a. anno 2017	20.259	12
credito interessi d.a. anno 2018	21.971	1.530
credito interessi d.a. anno 2019	-	1.705
	50.799	3.785

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", approvati dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019.

Il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2020, 2021 e 2022 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2020:

	2019	2020
Diritto annuale incassato	4.806.254	4.813.924
Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	2.682.109	2.659.991
Diritto Annuale	7.488.363	7.473.915
Diritto annuale incremento 20 % incassato	-	-
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	-	-
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2018	741.595	-
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2018	741.595	-
Diritto annuale incremento 20 % incassato	961.251	-
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	536.422	-
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2019	- 301.861	301.861
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2019	1.195.812	301.861
Diritto annuale incremento 20 % incassato	-	962.785
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	-	531.998
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2020	-	- 209.283
Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2020	-	1.285.500
Sanzioni da diritto annuale incassate	11.255	18.765
Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	965.193	973.211
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	976.448	991.977
Interessi su diritto annuale incassati	5.427	2.799
Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	6.916	731
ricalcolo interessi anni pregressi	50.799	3.785
Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	63.142	7.316
totale	10.465.360	10.060.569

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2020 ammontano a euro 54.178.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato una diminuzione percentuale pari all'8,78% rispetto all'anno precedente. Segue l'analisi:

	2019	2020
Diritti Registro imprese	2.905.703	2.665.379
Diritti RAO	4.011	7
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	32.753	22.570
Diritti Commercio estero	48.621	37.663
Diritti AIA	314	254
Diritti MUD	7.712	42.920
Diritti Ufficio metrico	4.632	4.311
Diritti carte tachigrafiche	51.728	42.566
Oblazioni extra-giudiziali	50.980	44.481
Oblazioni extra-giudiziali Upica	4.956	7.615
Diritti gas fluorurati	80.368	43.545
Diritti firma digitale	146.181	130.828
Diritti protesti	9.644	16.475
Diritti brevetti e marchi	13.437	8.264
Restituzione diritti e tributi	- 967	- 1.766
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.360.073	3.065.111

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano:

	2019	2020	
Contributi e Trasferimenti	134.972	129.367	
Contributi da Regione Liguria	244.750	502.593	
Proventi da progetti perequativo	28.629	174.201	
Riversamento avanzo aziende speciali	834	1.198	
Rimborsi e recuperi diversi	95.721	57.117	
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	207.723	212.179	
Rimborso spese Progetti Europei	54.657	168.012	
	Parziale	767.287	1.244.667
Contributi da Regione Liguria contributi crollo Ponte Morandi	8.924.232	624.519	
Rimborsi da Regione Liguria spese personale	278.728	167.074	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	9.970.247	2.036.260	

La consistenza dei contributi e trasferimenti, al netto delle somme di cui all'attività "Ponte Morandi", ha registrato un aumento percentuale pari al 62,22 % rispetto all'anno precedente riferibile ai contributi da Regione Liguria, ai rimborsi spese per Progetti su Fondo Perequativo ed ai rimborsi spese per Progetti Europei.

Contributi da Regione Liguria imprese danneggiate da crollo Ponte Morandi

Rimborsi da Regione Liguria spese personale

Il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha stabilito il versamento a favore del nostro Ente delle somme relative alle erogazioni dei contributi stessi nonché il rimborso degli oneri di cui alle assunzioni di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

I rimborsi per Contributi crollo Ponte Morandi e spese personale trovano poste corrispondenti tra gli oneri di funzionamento e promozionali.

Contributi e trasferimenti

riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia, Camera di Commercio delle Riviere, Mirabilia Network, Unioncamere Liguria in liquidazione e da Comune di Genova per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- progetto excelsior
- progetto sportello di sostegno alla competitività delle imprese
- progetto mirabilia
- progetto terragir3
- campagna "compra sottocasa" emergenza covid-19

Contributi da Regione Liguria

Hanno registrato un consistente aumento derivante dalla fruttuosa collaborazione tra l'ente camerale e la Regione Liguria. I contributi erogati sono tutti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative (alcune delle quali sono già state completamente realizzate dalla Camera ed altre in fase di realizzazione):

- attività gestionale marchio artigiani in Liguria
- campionato mondiale del pesto al mortaio
- progetto pitem-alcotra
- prodotti genova gourmet
- piano annuale iniziative promozionali
- iniziative botteghe storiche
- iniziative commissione regionale artigianato
- iniziative promozionali DGR 458/2020

Proventi da progetti perequativo

Riguardano i progetti domanda-offerta lavoro e il progetto valorizzazione patrimonio culturale e turistico.

Rimborso spese Progetti Europei

Riguardano i progetti europei: Gritaccess, In.Vi.trà Jeunes, M.A.R.E, FRI.NET, Circuito e Innov.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

	2019	2020
Altri ricavi prestazione di servizi	55.970	51.981
Ricavi vendita modulistica commercio estero	2.473	906
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	90.496	90.615
Ricavi RAO	26	2.056
Ricavi controlli concorsi a premi	4.620	-
Ricavi banche dati commercio estero	524	422
Ricavi ufficio metrico	3.097	217
Ricavi Start and Growth	125.514	66.465
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	282.720	212.662

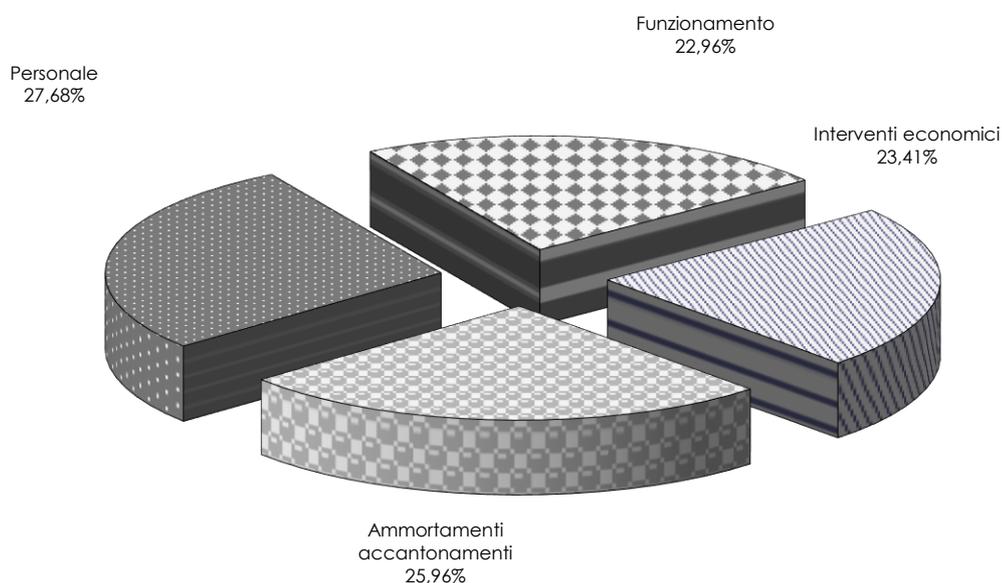
I costi diretti correlati ai ricavi Start and Growth sono allocati tra le iniziative di promozione economica pur mantenendo natura commerciale ed ammontano a euro 113.241.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2019	2020
Rimanenze Iniziali	- 5.173 -	2.056
Rimanenze Finali	2.056	3.975
variazione	- 3.117	1.919



Oneri gestione corrente



	2019	2020
PERSONALE	5.333.047	4.873.211
FUNZIONAMENTO	4.277.380	4.042.422
INTERVENTI ECONOMICI	12.709.965	4.121.586
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.544.903	4.570.073
ONERI CORRENTI	26.865.295	17.607.291

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 813.985.

La sensibile riduzione degli Interventi Economici deve correlarsi all'attività prevalentemente svolta nel corso dell'anno 2019 e proseguita ad estinzione nell'esercizio in esame, dalla Camera soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi tale posta trova corrispondenza tra i contributi e trasferimenti in entrata.

	2019	2020	variazione
Interventi economici a favore imprese danneggiate da crollo Ponte Morandi	8.924.232	624.519	- 8.299.713

PERSONALE

	2019	2020
competenze al personale	3.970.079	3.658.433
oneri sociali	975.094	910.096
accantonamenti IFR e TFR	369.071	280.383
altri costi	18.804	24.299
PERSONALE	5.333.047	4.873.211

I costi di personale rappresentano il 27,68 % degli oneri correnti ed hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 8,62 %.

Nell'anno ci sono state ben 15 cessazioni di cui 2 di cat. D, 7 di cat. C e 6 di cat. B.

A seguito di concorso pubblico, ci sono state 9 assunzioni tutte di cat. C.

Nel 2019 ci sono state 5 cessazioni di cui 1 dirigente, 1 di cat. D e 3 di cat. C. mentre nel corso del 2018 le cessazioni erano state 5 di cui 1 di cat. D, 3 di cat. C e 1 di cat. B. e nel corso del 2017 le cessazioni erano state otto tutte di categoria C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2020 è pari a n. 89 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine			TOTALE 31/12/20
	01/01/2020	cessazioni	assunzioni	31/12/2020	01/01/2020	var. 2020	31/12/2020	
Dirigenza	1	0	0	1	1	0	1	2
D	22	-2	0	20	0	0	0	20
C	56	-7	9	58	0	0	0	58
B	12	-6	0	6	0	0	0	6
A	3	0	0	3	0	0	0	3
Totale	94	-15	9	88	1	0	1	89

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", ha previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo ed il versamento a favore del nostro Ente del rimborso dei conseguenti oneri. Si riportano i dati relativi al personale a tempo determinato, assunto in applicazione del sopracitato Decreto:

Categoria	Personale a termine Ponte Morandi			
	01/01/2020	cessazioni	assunzioni	31/12/2020
D	2	-1	0	1
C	4	-1	0	3
Totale	6	-2	0	4



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al 22,96 % ed hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 5,49 %.

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2019	2020
prestazione servizi	1.847.574	1.649.062
godimento beni di terzi	25.277	27.271
oneri diversi di gestione	1.694.544	1.807.378
quote associative	652.002	513.712
organi istituzionali	57.983	45.000
FUNZIONAMENTO	4.277.380	4.042.422

CONTENIMENTO SPESA

CONTENIMENTO COSTI BENI E SERVIZI LEGGE 160/2019

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, *a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.*

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

Tali limiti confrontati con i risultati del presente consuntivo evidenziano il rispetto dei limiti proposti

limite di spesa	consuntivo 2020	margin
2.021.834	1.635.398	386.436
13.664	13.664	- 0
112.801	45.000	67.801
34.882	27.271	7.611
2.183.181	1.721.333	461.848

La presente sezione è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni della citata Legge 160/2019 articolo 1 comma 597 che prevede 597. *La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600. e dal successivo comma 599.*

Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

CONTENIMENTO COSTI INFORMATICI LEGGE 160/2019

Sempre la Legge 160/2019 all'articolo 1 comma 610 stabilisce che *Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017*

Il successivo comma 611 evidenzia, inoltre, La percentuale di risparmio di cui al comma 610 è ridotta al 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva

certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al «Cloud della PA» (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione

Per la Camera di Commercio di Genova occorre rilevare che la base di calcolo propedeutica alla determinazione del limite di spesa per costi informatici è illustrata dalla seguente tabella

conto	descrizione	consuntivo 2016	consuntivo 2017	media biennio e base calcolo riduzione
325072	Contratti informatici	459.544	468.049	463.797

In relazione a quanto disposto dal comma 611 occorre inoltre evidenziare che Infocamere Scpa ha comunicato di essere qualificata quale Cloud Service Provider (CSP) - come risulta dal registro tenuto da Agid. Inoltre la società sostiene direttamente "le spese correnti per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center)" di cui al comma 611 della predetta Legge 160/2019 art.1 per conto delle Camere di Commercio e degli altri soggetti del Sistema Camerale, al fine di fornire i servizi informatici necessari agli scopi istituzionali del Sistema. In tale contesto, si ritiene che le spese che le Camere hanno nei confronti della società per l'erogazione di servizi informatici attraverso l'infrastruttura informatica CSP e PSN rientrino nella categoria soggetta al risparmio annuale del 5%.

L'analisi dei costi riferibili ad Infocamere nel periodo di riferimento sono evidenziabili nella tabella seguente

Cliente Riferimento	Tipologia	2016	2017	media
111355 - C.C.I.A.A. DI GENOVA	Contributi consortili	4.394	4.438	
	Dispositivi HW	82.447	91.596	
	Non ICT	79.276	80.443	
	Spesa gestione ICT	147.385	128.261	
	Spesa per promozione	22.222		
111355 - C.C.I.A.A. DI GENOVA Totale		335.723	304.738	
		335.723	304.738	320.230

Dall'analisi combinata delle due tabelle si rileva che il limite per il consuntivo 2020 è pari alla media costi informatici al netto dei costi sostenuti con Infocamere ridotta del 10% e una riduzione del 5% sui costi sostenuti con Infocamere

	consuntivo 2016	consuntivo 2017	medie biennio	riduzione %	limite di spesa
contratti con Infocamere scpa				- 16.012	433.429
altri contratti informatici	459.544	468.049	463.797	- 14.357	
Contratti informatici	459.544	468.049	463.797	- 30.368	433.429

limite di spesa	consuntivo 2020	marginale
433.429	355.110	78.318
433.429	355.110	78.318



prestazioni di servizi

Hanno registrato una riduzione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 10,74%

2019	2020
1.847.574	1.649.062

godimento beni di terzi

Hanno registrato un aumento percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 7,89%

2019	2020
25.277	27.271

oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento all'esercizio precedente del 6,66%.

L'aumento totale risulta pari a euro 112.833 a fronte di un aumento per versamenti allo Stato per contenimento spese pari ad euro 73.810 e di un aumento per IRES pari a euro 73.500 determinato dalla tassazione dei dividendi percepiti euro 2.367.190 (euro 2.091.218 nel 2019).

	2019	2020
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	7.626	7.473
Oneri Acquisto Cancelleria	29.402	16.520
Costo acquisto modulistica commerciale	1.440	2.225
Acquisto materiale di facile consumo	445	554
Oneri Vestiario di Servizio	355	-
Contributi ad Aran	322	307
Ires Anno in Corso	466.500	540.000
Irap Anno in Corso	274.837	251.390
Tarsu / Tia / Tari	89.360	91.735
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento spese	740.175	813.985
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	125	1.252
Arrotondamenti Attivi	-	- 2
Oneri fiscali su interessi attivi	32	-
Oneri fiscali	4.449	2.464
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.694.544	1.807.378

quote associative

	2019	2020
Partecipazione Fondo Perequativo	191.360	188.331
Unioncamere Roma	182.522	187.618
Quote associative Cciaa estere	16.273	16.374
Contributo consortile Infocamere	22.824	46.388
Contributo consortile Promos Italia	239.024	75.000
	652.002	513.712

organi istituzionali

Sono risultati euro 45.000 a fronte di euro 57.983 nel 2019.

La riduzione è riconducibile sia alla ridefinizione dei compensi al Collegio dei Revisori ai sensi del D.M. 11 dicembre 2019, attuativo dell'art. 4bis, comma 2 bis, della Legge 29.12.1993 n.580, come recentemente modificata dal D. Lgs. 25.11.2016 n. 219, che alla massiccia riduzione di rimborsi spese a seguito dell'impossibilità della partecipazione a riunioni causa covid.

Si ricorda che il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

INTERVENTI ECONOMICI

I dati relativi a questa importante posta di bilancio devono essere letti in relazione alla più volte citata attività di erogazione dei contributi alle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi che è stata massicciamente svolte nell'esercizio precedente.

Ciò premesso risulta evidente come molti tra gli eventi la cui realizzazione era prevista nel corso del 2020 non sono stati realizzati a causa dell'emergenza covid peraltro l'ente ha sostenuto l'attività economica provinciale con iniziative di campagne promozionali e supporto nella difficile fase di forzata digitalizzazione. Pertanto la minor spesa per interventi economici non può leggersi come una riduzione dell'impegno profuso dall'Ente nell'attività promozionale.

	2019	2020
Interventi Economici	2.722.723	2.452.268
Contributi ricorrenti e quote associative	85.947	55.521
Interventi Economici Progetto PID	899.576	660.144
Interventi Economici Progetto Orientamento	77.490	51.850
Interventi Economici Progetto Turismo	-	241.989
Interventi Economici Progetto Internazionalizzazione	-	22.295
Interventi Economici Progetto Crisi d'impresa	-	13.000
	parziale	3.497.067
Interventi economici a favore imprese danneggiato da crollo Ponte Morandi	8.924.229	624.519
INTERVENTI ECONOMICI	12.709.965	4.121.586



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

Categoria	2019	2020
Amm.to Concessioni e licenze	7.604	10.613
Amm.to immobili	507.138	509.421
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	1.989	2.141
Amm.to Impianti Generici	79.320	74.063
Amm.to Arredi	2.035	2.289
Amm.to Attrezzature non informatiche	11.163	7.428
Amm.to Attrezzature informatiche	35.572	33.829
	644.821	639.783

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2019	2019
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	3.391.494	3.313.615
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da diritto annuale 20%	500.777	492.471
Altri accantonamenti	7.811	124.204
	3.900.082	3.930.290



gestioni finanziaria esercizio 2020			
Interessi attivi c/c tesoreria	95	Oneri su operazioni BTP e CCT	1.214.322
Interessi su prestiti al personale	12.018	Ritenute su proventi BTP e CCT	49.775
Altri interessi attivi	320		
Proventi mobiliari	2.367.190		
Interessi e proventi su BTP e CCT	398.199		
Totale proventi finanziari	2.777.822	Totale oneri finanziari	1.264.097
		Risultato gestione finanziaria	1.513.725

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi attivi su conto corrente presso Tesoreria Unica, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2019	2020
autostrada dei fiori spa	668.322	689.766
s.a.l.t. società autostrada ligure toscana p.a.	327.231	148.320
tecno holding spa	1.058.767	1.529.104
Job Camere Srl in liquidazione	36.897	-
	2.091.218	2.367.190

- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.

Gli oneri riguardano oltre alle ritenute operate sulle cedole i costi del reinvestimento dei titoli scaduti nel corso dell'esercizio



gestione straordinaria esercizio 2020			
Plusvalenze da Alienazioni	5.366	Sopravvenienze Passive	23.484
Sopravvenienze Attive	577.640	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	26.389
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	181.140		
Totale proventi straordinari	764.146	Totale oneri straordinari	49.872
		Risultato gestione straordinaria	714.273

Plusvalenze da Alienazioni

Introito quota partecipazione Job Camere Srl a seguito cessione totalitaria.

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di accantonamenti a fondi rischi e spese legali, di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi e proventi afferenti ad esercizi precedenti, minori erogazioni di contributi non rendicontati ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi. In particolare rilevanza le ridefinizioni dei fondi rischi ed oneri per euro 203.847.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti.

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE	
diritto annuale 2008	9.843
diritto annuale 2009	33.881
diritto annuale 2009	2.652
diritto annuale 2010	114.743
diritto annuale 2015	198
diritto annuale 2016	151
diritto annuale 2018	2.019
	163.488
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE	
diritto annuale 2008	992
diritto annuale 2009	1.035
diritto annuale 2010	1.351
	3.378
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE	
diritto annuale 2008	1.319
diritto annuale 2009	11.538
diritto annuale 2009	297
diritto annuale 2010	1.120
	14.274
totale	181.140

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE	
diritto annuale 2020	26.389
totale	26.389



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2018	2019	2020
Banca c/c	13.681.380	20.384.021	21.654.334
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	48.831.000	55.533.641	56.803.954
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	542.306	911.773	1.372.758
Ratei e risconti attivi (a breve)	13.699	53.861	40.303
B) Liquidità differite	1.406.004	1.815.634	2.263.062
C) Rimanenze	5.173	2.056	3.975
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	50.242.177	57.351.331	59.070.991
Partecipazioni	24.335.600	24.653.467	24.676.533
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	2.167.185	1.717.616	1.326.954
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.502.785	26.371.083	26.003.487
F) Immobilizzazioni materiali	14.045.771	13.538.583	13.085.849
G) Immobilizzazioni immateriali	4.986	10.658	13.185
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	40.553.543	39.920.325	39.102.520
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	90.795.719	97.271.656	98.173.511

FONTI	2018	2019	2019
Debiti verso fornitori	474.581	346.574	290.559
Debiti tributari	854.395	1.013.090	1.081.110
Debiti diversi a breve termine	9.145.047	15.953.546	17.799.934
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	964.310	1.075.858	1.803.053
Ratei e risconti passivi (a breve)	766.706	301.861	209.283
A) PASSIVO CORRENTE	12.205.039	18.690.928	21.183.939
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.589.300	5.317.367	3.716.035
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.086.823	1.094.634	956.880
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	2.500.000	2.500.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	9.176.123	8.912.001	7.172.915
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	21.381.161	27.602.930	28.356.854
Patrimonio netto	68.757.700	68.384.602	68.316.348
Riserve	1.029.956	1.352.379	1.503.082
Disavanzo economico	- 373.098	- 68.255	- 2.773
D) PATRIMONIO NETTO	69.414.558	69.668.727	69.816.657
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	90.795.719	97.271.656	98.173.511

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2018	2019	2020
Patrimonio Netto	69.414.558	69.668.727	69.816.657
Passività consolidate	9.176.123	8.912.001	7.172.915
Attivo Immobilizzato	40.553.543	39.920.325	39.102.520
MARGINE DI STRUTTURA	38.037.138	38.660.403	37.887.051

	2018	2019	2020
Patrimonio Netto	69.414.558	69.668.727	69.816.657
Passività consolidate	9.176.123	8.912.001	7.172.915
Attivo Immobilizzato	40.553.543	39.920.325	39.102.520
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,94	1,97	1,97

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2018	2019	2020
Liquidità immediata	48.831.000	55.533.641	56.803.954
Liquidità differita	1.406.004	1.815.634	2.263.062
Passività correnti	12.205.039	18.690.928	21.183.939
MARGINE DI TESORERIA	38.031.966	38.658.347	37.883.076

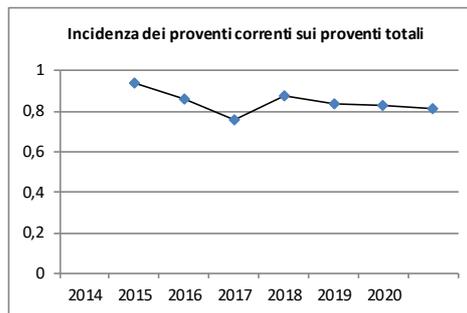
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2020	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
39.102.520	Passivo Consolidato =
	76.989.572
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura =
59.070.991	37.887.051
	Passivo Corrente =
	21.183.939

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2014/2020. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati della somma relativa ai già contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

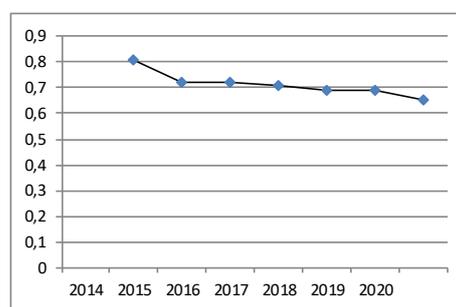
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83
2020	15.376.520,08	18.918.487,66	0,81

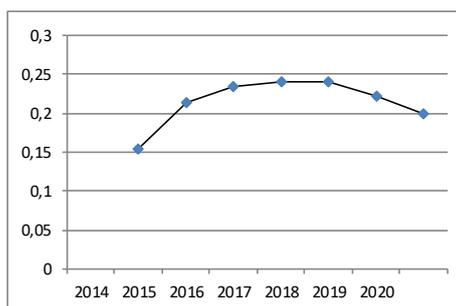


Scomposizione proventi correnti

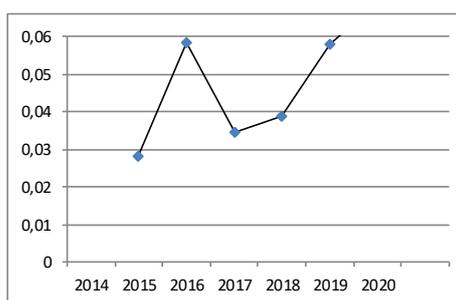
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69
2020	10.060.568,52	15.376.520,08	0,65



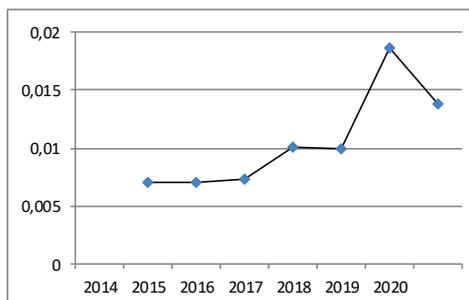
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222
2020	3.065.110,59	15.376.520,08	0,199



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069
2020	2.036.259,93	15.376.520,08	0,132

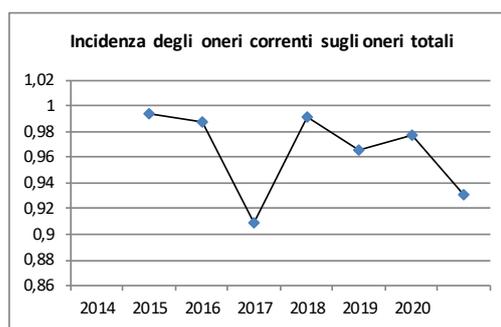


anno	numeratore proventi gestione servizi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019
2020	212.662,04	15.376.520,08	0,014



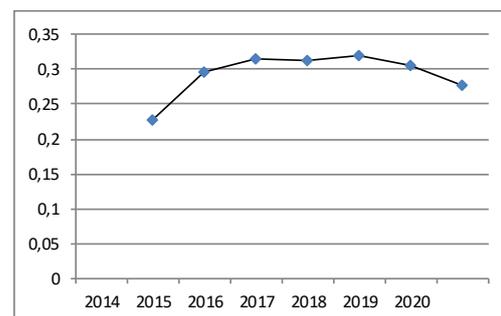
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978
2020	17.607.291,35	18.921.260,76	0,931

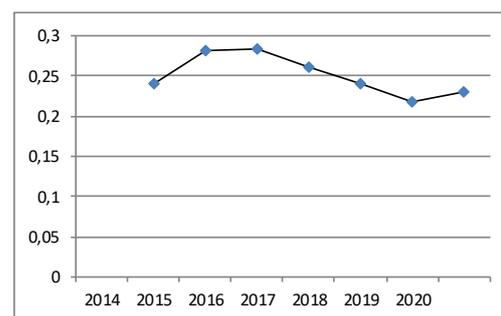


Scomposizione oneri correnti

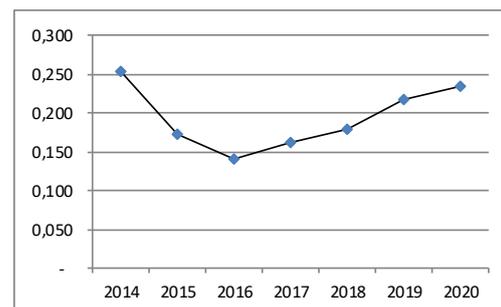
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305
2020	4.873.210,94	17.607.291,35	0,277



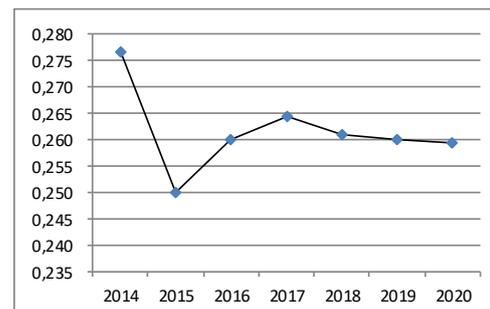
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218
2020	4.042.422,06	17.607.291,35	0,230



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217
2020	4.121.585,78	17.607.291,35	0,234



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260
2020	4.570.072,57	17.607.291,35	0,260



CONSUNTIVO ART.24 – ESERCIZIO 2020

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANIZZAZIONE GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.221.086	8.473.208	170.087	165.848	982.210	1.421.513	9.373.383	10.060.569
2 Diritti di Segreteria	395.163	806.162	230.670	226.327	3.126.150	3.019.177	82.200	45.934	3.208.350	3.065.111
3 Contributi trasferimenti e altre entrate					180.000	212.179	1.255.771	791.592	2.061.603	2.036.260
4 Proventi da gestione di beni e servizi					111.480	90.832	194.036	121.831	305.516	212.662
5 Variazione delle rimanenze								1.919		1.919
Totale Proventi Correnti A	395.163	806.162	8.451.755	8.699.535	3.587.717	3.488.034	2.514.217	2.382.789	14.948.852	15.376.520
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-820.974	-683.974	-1.409.026	-1.389.216	-1.927.237	-1.711.523	-1.147.750	-1.088.498	-5.304.987	-4.873.211
7 Funzionamento	-1.187.753	-900.376	-1.674.086	-1.484.251	-1.244.584	-1.094.562	-612.045	-563.234	-4.718.467	-4.042.422
8 Interventi Economici					-172.092	-67.750	-5.900.569	-4.053.836	-6.072.662	-4.121.586
9 Ammortamenti e accantonamenti	-92.068	-83.684	-4.066.480	-3.617.406	-277.047	-350.313	-137.186	-518.670	-4.572.781	-4.570.073
Totale Oneri Correnti B	-2.100.794	-1.668.033	-7.149.592	-6.490.873	-3.620.961	-3.224.147	-7.797.550	-6.224.238	-20.668.897	-17.607.291
Risultato della gestione corrente A-B	-1.705.632	-861.872	1.302.163	2.208.661	-33.243	263.887	-5.283.333	-3.841.448	-5.720.045	-2.230.771
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			2.001.547	2.777.822					2.001.547	2.777.822
11 Oneri Finanziari			-1.267.747	-1.264.097					-1.267.747	-1.264.097
Risultato della gestione finanziaria (C)			733.800	1.513.725					733.800	1.513.725
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari				764.146						764.146
13 Oneri Straordinari				-49.872						-49.872
Risultato della gestione straordinaria (D)				714.273						714.273
RETIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.705.632	-861.872	2.035.963	4.436.660	-33.243	263.887	-5.283.333	-3.841.448	-4.986.245	-2.773
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			20.000	13.139					20.000	13.139
F Immobilizzazioni Materiali			417.900	173.516			5.700	2.919	423.600	176.435
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			437.900	186.656			5.700	2.919	443.600	189.575

CONSUNTIVO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2020

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2020	consuntivo 2020	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali				
LICENZE D'USO E SOFTWARE	20.000	13.139	-	6.861
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	13.139	-	6.861
F) Immobilizzazioni materiali				
IMMOBILI	204.900	114.152	-	90.748
IMPIANTI	130.000	35.460	-	94.540
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	8.000	11.194		3.194
ATTREZZATURE INFORMATICHE	70.000	7.990	-	62.010
ARREDI E MOBILI	5.000	4.721	-	279
BIBLIOTECA	5.700	2.919	-	2.781
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	423.600	176.435	-	247.165
G) Immobilizzazioni finanziarie				
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	-		-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-		-
TOTALI INVESTIMENTI	443.600	189.575	-	254.025

Il Piano degli Investimenti 2020 ha trovato idonea copertura dagli avanzi patrimonializzati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *"Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica"*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE - Prospetto di cui all' art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23.437.579,28		14.724.631,72
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	9.477.173,79		1.469.585,12	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	9.447.710,27		1.294.185,52	
c3) contributi da altri enti pubblici	29.463,52		175.399,60	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	134.971,67		129.367,49	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.465.360,46		10.060.568,52	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.360.073,36		3.065.110,59	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2.056,00		3.975,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		640.821,45		649.969,36
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	640.821,45		649.969,36	
Totale valore della produzione (A)		24.080.456,73		15.378.576,08
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-14.615.521,28		-5.815.647,94
a) erogazione di servizi istituzionali	-12.709.964,66		- 4.121.585,78	
b) acquisizione di servizi	-1.833.909,49		- 1.635.398,24	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664,02		- 13.664,02	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-57.983,11		- 44.999,90	
8) per godimento di beni di terzi		-25.276,58		-27.271,10
9) per il personale		-5.333.047,24		-4.997.415,34
a) salari e stipendi	-3.970.078,65		- 3.782.637,63	
b) oneri sociali.	-975.093,70		- 910.095,71	
c) trattamento di fine rapporto	-369.070,96		- 280.382,88	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-18.803,93		- 24.299,12	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.537.092,09		-4.445.868,17
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.604,39		- 10.612,65	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-637.216,77		- 629.170,03	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.892.270,93		- 3.806.085,49	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-5.172,60		-2.056,00
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-7.811,32		
14) oneri diversi di gestione		-2.346.546,59		-2.321.088,81
a) Oneri per provvedimenti di contenimento spesa pubblica	-740.175,05		- 813.985,28	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.606.371,54		- 1.507.103,53	
Totale costi (B)		-26.870.467,70		-17.609.347,36
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.790.010,97		-2.230.771,28

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.091.217,71		2.367.189,84
16) altri proventi finanziari		443.298,79		410.632,17
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	443.298,79		410.217,28	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			414,89	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-53.784,39		-1.264.096,98
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-53.784,39		-	1.264.096,98
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		2.480.732,11		1.513.725,03
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-19.765,03		
a) di partecipazioni	-19.765,03			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-19.765,03		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		609.061,56		764.145,57
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-348.272,21		-49.872,43
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		260.789,35		714.273,14
Risultato prima delle imposte		-68.254,54		-2.773,11
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL' ESERCIZIO		-68.254,54		-2.773,11



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI	
Diritto annuale	6.458.315,17
Sanzioni diritto annuale	125.098,81
Interessi moratori per diritto annuale	24.631,57
Diritti di segreteria	3.041.852,40
Sanzioni amministrative	49.030,49
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.371,70
Proventi da verifiche metriche	413,59
Utilizzo banche dati	419,68
Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	159.941,04
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	1.264.708,86
Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	180.925,85
Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	5.035,30
Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	174.201,17
Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	36.384,88
Contributi e trasferimenti correnti da Università	6.686,22
Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.198,43
Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	99.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	
Concorsi, recuperi e rimborsi	
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	57.942,56
Sopravvenienze attive	3.667,61
Entrate patrimoniali	
Interessi attivi da altri	251.031,85
Proventi mobiliari	2.367.189,84
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
Alienazione di immobilizzazioni materiali	
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
Alienazione di partecipazioni in altre imprese	10.961,50
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
OPERAZIONI FINANZIARIE	
Restituzione depositi versati dall'Ente	266,00
Restituzione fondi economici	5.000,00
Riscossione di crediti	
Riscossione di crediti da Camere di Commercio	7.485,42
Riscossione di crediti da altre imprese	41.837,90
Altre operazioni finanziarie	13.908.999,56
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	28.283.597,40

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

codice gestionale	descrizione voce	Totale
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	2.465.581,48
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	343.164,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	852.128,56
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.369,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	900.615,84
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	13.050,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.464,51
1599	Altri oneri per il personale	5.427,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.661,84
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	566,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.358,87
2104	Altri materiali di consumo	7.624,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.309,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.262,42
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	491.079,45
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	59.670,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	108.838,48
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	53.409,55
2117	Utenze e canoni per altri servizi	159.112,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.450,10
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.512,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	94.016,93
2121	Spese postali e di recapito	2.627,49
2122	Assicurazioni	30.277,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.052,57
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	89.766,27
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.647,58
2126	Spese legali	10.598,78
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.943,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.993.367,24
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	16.036,33
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	813.985,28
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	67.777,33
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	188.331,39
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	187.617,76
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	18.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	722.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.033.053,97
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	833.904,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	15.532,98
4101	Rimborso diritto annuale	1.620,85
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.593,79
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4201	Noleggi	23.167,40
4401	IRAP	248.720,81
4402	IRES	691.105,66
4403	I.V.A.	160.079,44
4499	Altri tributi	172.927,72
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.100,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.721,20
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	5.421,28
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.353,55
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.624,10
5102	Fabbricati	110.500,35
5103	Impianti e macchinari	41.184,13
5104	Mobili e arredi	3.879,50
5106	Materiale bibliografico	2.919,00
5149	Altri beni materiali	84,50
5152	Hardware	2.526,24
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.589,00
5157	licenze d' uso	11.910,00
5204	Titoli di Stato	1.104.946,94
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	32.749,70
7500	Altre operazioni finanziarie	12.553.249,82
	TOTALI	27.014.635,38

MISSIONE	11	Competitiv ita e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		4.830.534,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		82.072,41

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.232.943,90

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		431.444,32

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attivita finanziarie e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.188.747,76

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.778.956,77

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		13.226.575,62

MISSIONE	91	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		243.360,60

TOTALE GENERALE		27.014.635,38
------------------------	--	----------------------

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	489.388,46
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.632,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	170.425,70
1301	Contributi obbligatori per il personale	176.910,95
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.479,50
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	306,98
1599	Altri oneri per il personale	154,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.785,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	107,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.398,19
2104	Altri materiali di consumo	1.448,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.380,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	507,68
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	93.305,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.337,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	20.679,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.147,67
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.231,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.035,50
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.321,99
2121	Spese postali e di recapito	261,39
2122	Assicurazioni	5.752,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.039,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	17.055,59
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.723,08
2126	Spese legali	2.013,78
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.446.008,46
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	154.657,21
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	62.355,14
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	16.560,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	664.608,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	879.338,61
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	387.151,55
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	14.290,35
4201	Noleggi	4.401,86
4401	IRAP	49.552,79
4499	Altri tributi	15.100,06
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	6.997,90
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	324,80
5106	Materiale bibliografico	2.685,48
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.589,00
7500	Altre operazioni finanziarie	81,20
TOTALE		4.830.534,00

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.061.217,58
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	13,75
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	147.560,73
1202	Ritenute erariali a carico del personale	366.415,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	380.358,45
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.611,50
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	685,49
1599	Altri oneri per il personale	349,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.304,58
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	243,59
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.164,31
2104	Altri materiali di consumo	3.278,55
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	825,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.148,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	211.164,18
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	25.658,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	46.800,49
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.965,79
2117	Utenze e canoni per altri servizi	68.418,39
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.343,55
2121	Spese postali e di recapito	591,49
2122	Assicurazioni	13.019,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.932,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	38.599,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.478,46
2126	Spese legali	4.557,46
2298	Altre spese per acquisto di servizi	158.079,46
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	350.013,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.181,21
4101	Rimborso diritto annuale	994,27
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.593,79
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4201	Noleggi	9.961,93
4401	IRAP	106.538,94
4499	Altri tributi	34.173,82
4507	Commissioni e Comitati	907,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	15.045,48
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	698,37
TOTALE		3.232.943,90

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.360,69
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2,05
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.431,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.521,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.845,56
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	130,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	15,95
1599	Altri oneri per il personale	8,12
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	146,61
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5,68
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	73,58
2104	Altri materiali di consumo	76,25
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	26,72
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.910,78
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	596,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.088,40
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	534,55
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.591,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	54,48
2121	Spese postali e di recapito	13,77
2122	Assicurazioni	302,78
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	370,58
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	897,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	406,52
2126	Spese legali	105,99
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.949,12
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.139,86
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.595,29
4201	Noleggi	231,68
4401	IRAP	2.477,66
4499	Altri tributi	794,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	349,87
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	16,23
TOTALE		82.072,41

MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA 5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	48.910,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.863,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.042,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.689,88
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	261,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	31,87
1599	Altri oneri per il personale	16,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	293,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	11,32
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	147,18
2104	Altri materiali di consumo	152,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	120,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	53,44
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.821,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.193,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.176,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.068,54
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.182,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	109,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	190,61
2121	Spese postali e di recapito	27,51
2122	Assicurazioni	605,56
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	741,05
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	1.795,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	812,99
2126	Spese legali	211,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	85.604,43
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.279,70
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	5.422,19
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.440,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	57.792,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	109.182,88
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	32.976,13
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.242,63
4201	Noleggi	463,30
4401	IRAP	4.956,27
4499	Altri tributi	1.589,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	699,80
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	32,45
5106	Materiale bibliografico	233,52
TOTALE		431.444,32

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 2	Indirizzo politico	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	183.965,76
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.021,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	59.648,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	62.530,40
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.044,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	993,79
1599	Altri oneri per il personale	4.680,89
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.172,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	45,31
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	588,72
2104	Altri materiali di consumo	609,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	636,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	213,76
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.286,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.773,63
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.707,08
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.272,67
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	12.729,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	436,02
2121	Spese postali e di recapito	109,96
2122	Assicurazioni	2.422,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.964,11
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	7.181,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.251,64
2126	Spese legali	847,94
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.943,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	184.618,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	65.118,82
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	188.331,39
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	187.617,76
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	44.532,48
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	17.893,99
4201	Noleggi	1.853,48
4401	IRAP	17.343,59
4499	Altri tributi	6.357,92
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.100,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.721,20
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	4.421,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	2.449,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	113,76
7405	Concessione di crediti a famiglie	103,70
7500	Altre operazioni finanziarie	93,00
TOTALE		1.188.747,76

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	657.738,49
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	92.654,41
1202	Ritenute erariali a carico del personale	230.074,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	238.829,76
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.523,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	430,43
1599	Altri oneri per il personale	219,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.958,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	152,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.986,89
2104	Altri materiali di consumo	2.058,63
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.348,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	13.311,86
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	132.591,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.110,96
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	29.386,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.420,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	42.960,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.471,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	94.016,93
2121	Spese postali e di recapito	1.623,37
2122	Assicurazioni	8.175,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.004,15
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	24.236,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.974,89
2126	Spese legali	2.861,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	85.869,52
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	16.036,33
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	219.776,02
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	69.019,67
4201	Noleggi	6.255,15
4401	IRAP	67.749,56
4402	IRES	279.300,00
4499	Altri tributi	114.911,70
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	9.447,16
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	438,49
5102	Fabbricati	110.500,35
5103	Impianti e macchinari	41.184,13
5104	Mobili e arredi	3.879,50
5149	Altri beni materiali	84,50
5152	Hardware	2.526,24
5157	licenze d'uso	11.910,00
5204	Titoli di Stato	1.104.946,94
TOTALE		3.778.956,77

MISSIONE 90	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.369,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.450,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.238,25
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	214.086,16
4101	Rimborso diritto annuale	626,58
4401	IRAP	102,00
4402	IRES	411.805,66
4403	I.V.A.	160.079,44
4507	Commissioni e Comitati	92,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	4.788,13
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	32.646,00
7500	Altre operazioni finanziarie	12.310.291,02
TOTALE		13.226.575,62

MISSIONE 91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	576,00
7500	Altre operazioni finanziarie	242.784,60
TOTALE		243.360,60



Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

	2020 anno n+1	2019 anno n
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	- 2.773	- 68.255
Imposta sul reddito	540.000	466.500
Interessi passivi/(interessi attivi) (dividendi)	- 410.632	- 443.299
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 2.367.190	- 2.091.218
	-	-
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione	- 2.240.595	- 2.136.271
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
accantonamento ai fondi	404.587	376.882
ammortamenti dell'immobilizzazioni	639.783	644.821
svuotamenti per perdite durevoli di valore	-	19.765
altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.044.370	1.041.468
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	- 1.919	3.117
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	396.775	324.818
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	1.318.393	6.372.688
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	13.558	40.162
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	- 92.578	- 464.846
altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.634.229	6.195.614
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	410.632	443.299
(Imposte pagate)	- 467.098	- 244.716
dividendi incassati	2.367.190	2.091.218
(utilizzo dei fondi)	- 1.416.478	- 440.356
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	894.246	1.849.444
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	1.332.250	6.950.256
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 176.435	- 130.029
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 13.139	- 13.277
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 104.309
Prezzo di realizzo disinvestimenti	127.638	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	- 61.937	247.615
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+- B+- C)	1.270.313	6.702.641
disponibilità liquide anno n +1	55.533.641	48.831.000
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	56.803.954	55.533.641



Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE). Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2020

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		9.698.928,44	9.698.928,44
1100	Diritto annuale	6.458.315,17	6.458.315,17
1200	Sanzioni diritto annuale	125.098,81	125.098,81
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.631,57	24.631,57
1400	Diritti di segreteria	3.041.852,40	3.041.852,40
1500	Sanzioni amministrative	49.030,49	49.030,49
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		162.146,01	162.146,01
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.371,70	1.371,70
2201	Proventi da verifiche metriche	413,59	413,59
2203	Utilizzo banche dati	419,68	419,68
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	159.941,04	159.941,04
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.768.140,71	1.768.140,71
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	1.264.708,86	1.264.708,86
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	180.925,85	180.925,85
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	5.035,30	5.035,30
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	174.201,17	174.201,17
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	36.384,88	36.384,88
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Universita'	6.686,22	6.686,22
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.198,43	1.198,43
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	99.000,00	99.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.679.831,86	2.679.831,86
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	57.942,56	57.942,56
4199	Sopravvenienze attive	3.667,61	3.667,61
4204	Interessi attivi da altri	251.031,85	251.031,85
4205	Proventi mobiliari	2.367.189,84	2.367.189,84
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		10.961,50	10.961,50
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	10.961,50	10.961,50
OPERAZIONI FINANZIARIE		13.963.588,88	13.963.588,88
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	266,00	266,00
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00	5.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	7.485,42	7.485,42
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	41.837,90	41.837,90
7500	Altre operazioni finanziarie	13.908.999,56	13.908.999,56
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		28.283.597,40	28.283.597,40

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2020

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		4.631.817,87	4.631.817,87
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.465.581,48	2.465.581,48
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15,80	15,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	343.164,46	343.164,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	852.128,56	852.128,56
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.369,29	49.369,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	900.615,84	900.615,84
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	13.050,00	13.050,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.464,51	2.464,51
1599	Altri oneri per il personale	5.427,93	5.427,93
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.262.230,11	3.262.230,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.661,84	14.661,84
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	566,46	566,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.358,87	7.358,87
2104	Altri materiali di consumo	7.624,53	7.624,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.309,00	4.309,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.262,42	15.262,42
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	491.079,45	491.079,45
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	59.670,24	59.670,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	108.838,48	108.838,48
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	53.409,55	53.409,55
2117	Utenze e canoni per altri servizi	159.112,52	159.112,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.450,10	5.450,10
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.512,60	2.512,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	94.016,93	94.016,93
2121	Spese postali e di recapito	2.627,49	2.627,49
2122	Assicurazioni	30.277,86	30.277,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.052,57	37.052,57
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	89.766,27	89.766,27
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.647,58	40.647,58
2126	Spese legali	10.598,78	10.598,78
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6.943,00	6.943,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.004.407,24	2.004.407,24
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	16.036,33	16.036,33
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.869.562,71	3.869.562,71
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	813.985,28	813.985,28
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	67.777,33	67.777,33
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	188.331,39	188.331,39
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	187.617,76	187.617,76
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	18.000,00	18.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	722.400,00	722.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.033.053,97	1.033.053,97
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	822.864,00	822.864,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	15.532,98	15.532,98

ALTRE SPESE CORRENTI**1.380.485,51****1.380.485,51**

4101	Rimborso diritto annuale	1.620,85	1.620,85
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.593,79	1.593,79
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80	48,80
4201	Noleggi	23.167,40	23.167,40
4401	IRAP	248.720,81	248.720,81
4402	IRES	691.105,66	691.105,66
4403	I.V.A.	160.079,44	160.079,44
4499	Altri tributi	172.927,72	172.927,72
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	1.100,91	1.100,91
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.721,20	26.721,20
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.000,00	6.000,00
4507	Commissioni e Comitati	5.421,28	5.421,28
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	40.353,55	40.353,55
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.624,10	1.624,10

INVESTIMENTI FISSI**1.279.539,66****1.279.539,66**

5102	Fabbricati	110.500,35	110.500,35
5103	Impianti e macchinari	41.184,13	41.184,13
5104	Mobili e arredi	3.879,50	3.879,50
5106	Materiale bibliografico	2.919,00	2.919,00
5149	Altri beni materiali	84,50	84,50
5152	Hardware	2.526,24	2.526,24
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.589,00	1.589,00
5157	Licenze d'uso	11.910,00	11.910,00
5204	Titoli di Stato	1.104.946,94	1.104.946,94

OPERAZIONI FINANZIARIE**12.590.999,52****12.590.999,52**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	32.749,70	32.749,70
7500	Altre operazioni finanziarie	12.553.249,82	12.553.249,82

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**27.014.635,38****27.014.635,38**

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2020

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0,00

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-19 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore,;
- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;
- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;
- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientemente del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 02/04/2021

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA
(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D. Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Luigi Attanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D. Lgs. 82/2005



Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2020

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Lo scenario economico esterno

Nell'analizzare l'andamento demografico del 2020, oltre a tenere conto della pandemia che ha portato in tre mesi (marzo, aprile e novembre) a raggiungere più di 1.650 deceduti con saldo naturale negativo in quei casi superiore alle 1.300 unità, vanno ricordati gli aggiustamenti intervenuti a partire al 2018 legati sia alla metodologia di calcolo che al censimento. La nuova metodologia adottata per il calcolo della popolazione ha portato ad un saldo negativo di 715 a fine anno 2018, mentre l'aggiustamento statistico censuario totale tra 2018 e 2019 ha avuto come conseguenza la riduzione di 9.354 unità, che a fine 2019 assommava a 826.194 abitanti e a fine 2020 816.916 con un calo dell'1,1%. Il calo del capoluogo è leggermente superiore pari a -1,2% con gli abitanti che diminuiscono da 565.752 a 558.930 in un anno. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,7% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,8% contro 25,2%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota intorno al 5% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 4,2%).

In Liguria l'inflazione permane negativa da sette semestri in Italia (-0,2%) e da sei in Liguria (-0,9%). La differenza tra i due dati è pari a -0,72 p.p. La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti devastanti sugli andamenti delle diverse economie e le politiche di distanziamento sociale e *lockdown* introdotte in molti Paesi hanno determinato nella prima parte dell'anno una sensibile diminuzione dei prezzi delle materie prime, che però dal III trimestre hanno ripreso a crescere. In tutti i settori il differenziale è positivo o nullo tranne che per gli affitti, che in Liguria presentano un valore fortemente negativo - 5,3% (+0,1% il nazionale). L'inflazione alimentare rallenta dal 3% all'1,2% in Liguria e dal 2,5% allo 0,2% in Italia: il dato ligure rimane decisamente superiore a quelli antecedenti la pandemia, mentre per quello nazionale tale differenziale è inferiore. Si amplia la forbice tra l'inflazione di fondo e l'indice generale con un differenziale positivo (1,5 p.p.). I tassi tendenziali dei prezzi dei beni non alimentari si mantengono su livelli vicini a quelli del II trimestre dopo una lieve flessione nel III. Il differenziale rispetto al dato nazionale è positivo e pari a 0,3 p.p... Dopo aver registrato un tasso negativo nel III trimestre, nel IV trimestre i servizi segnano + 0,6 in Liguria e + 0,3% a livello nazionale. I tassi tendenziali del settore dei servizi sono tutti positivi con l'esclusione di un valore fortemente negativo per i trasporti. L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale dell'1,6% con differenziale positivo di 1 p.p. rispetto al dato nazionale.

I prestiti alle imprese sono tornati a crescere a partire da giugno e nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno fanno registrare tassi superiori al 4%, i depositi crescono a ritmi sostenuti (il 27% a ottobre e valori intorno al 16% a novembre e dicembre). Sempre superiori al 12% i prestiti alle Amministrazioni Pubbliche nell'anno dell'emergenza sanitaria ed economica. Per le famiglie continua la crescita dei tassi sui prestiti ma i tassi sono stati molto bassi in tutto l'anno, al di sotto dell'1% da aprile a novembre ed appena al di sopra di tale soglia a dicembre e sono in aumento i tassi dei depositi: nel quarto trimestre con il +4,8% di ottobre, +4,5% di novembre e il +5,3% di dicembre.

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova si riduce in un anno di 178 unità (-0,3%) attestandosi il 31 dicembre 2020 a 70.084; sono 19 invece le imprese in più nel comune di Genova (pari ad una variazione dello 0,4%), con un dato finale di 48.930 unità.

Questi dati sembrano segnare una sostanziale tenuta nonostante la pandemia ma si prevede che gli effetti della crisi economica ad essa susseguente si ripercuoteranno in ritardo sullo stock di imprese, nel momento in cui verrà a mancare il sostegno pubblico.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è negativo e pari a -411 unità, a fronte di un valore di -113 nel 2019 essendosi registrati in corso d'anno decrementi di 1.103 unità nelle iscrizioni e di 805 tra le cessazioni rispetto al 2019. L'anno è fortemente condizionato dalla situazione generale con saldi negativi e in peggioramento per quasi tutti i settori (escludendo trasporti e costruzioni che segnano valori assoluti più bassi rispetto a quelli del 2019); tra le nature giuridiche si registra il saldo positivo delle società di capitale ma praticamente dimezzato rispetto a quello del 2019, mentre seppur negativo risulta meno

forte quello delle imprese individuali. Correlato all'andamento del saldo delle imprese individuali è quello delle imprese artigiane che migliora da -379 del 2019 a -96 nel 2020, in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nel corso del 2019 quando i dati erano peggiorati entrambi rispetto al 2018.

Torna a scendere il dato delle imprese giovanili dopo la lievissima crescita registrata nel 2019: da 5.965 scendono a 5.784 e il saldo positivo decresce da 779 a 580 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive discende dall'8,5 all'8,3%.

Dopo essere tornato positivo nel 2019 (75), il saldo delle imprese femminili è stato nel 2020 pari a -217; le imprese femminili attive diminuiscono di 119 unità (da 14.680 a 14.561) e la loro quota sul totale passa dal 20,9% al 20,8%.

Continua la crescita numerica assoluta delle imprese straniere che presentano un saldo positivo di 378 unità (era pari a 432 nel 2019) e aumentano da 10.933 a 11.337 unità, superando per la prima volta la soglia del 16% del totale delle imprese attive, con la loro quota che cresce in un anno dello 0,6% portandosi al 16,2%. Le imprese artigiane diminuiscono in un anno di 100 unità e il loro numero a fine 2020 è 21.874 che rappresenta una quota del 31,2% del totale in diminuzione dal 31,3% del 31 dicembre 2019.

Il valore aggiunto pro capite 2019 della provincia è pari a 32.645 euro leggermente inferiore a quello del Nord Ovest (32.768 euro), ma superiore a quello ligure (29.279 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 27.782, euro, Savona 26.026 euro e Imperia 21.788 euro) e a quello medio nazionale (26.588 euro). Il valore aggiunto per settore (dato 2018) evidenzia un dato pari all'81,0% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,7%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 9,7 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 73,9%).

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2019 e il 2020 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 63,7% al 63,5% (in diminuzione la componente maschile dal 70,4% al 69,5% in aumento dal 57,1% al 57,6% quella femminile) e quello di attività (dati al 69,3% con diminuzione di quello maschile dal 76,5% al 74,8% e per quello femminile dal 65,6% al 63,9%). Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 10% all'8,2%, con il 7,7% del 2019 per i maschi che si riduce al 6,8% nel 2020 e dal 12,7% nel caso delle femmine si scende sotto il 10% al 9,7%, per la prima volta dal 2017. Nel 2020 l'indagine ha risentito degli ostacoli che l'emergenza sanitaria in corso ha posto alla raccolta dei dati di base. Sono state sviluppate azioni correttive che ne hanno contrastato gli effetti statistici e hanno permesso di elaborare e diffondere i dati relativi alla media annua 2020. Si sottolinea comunque il carattere provvisorio delle stime che potranno subire revisioni sulla base di ulteriori analisi e completamento delle informazioni disponibili (non è stato pubblicato per queste ragioni il tasso di disoccupazione giovanile fornito gli scorsi anni).

La pandemia ha determinato un ricorso massiccio alla Cassa Integrazione Guadagni che è stata estesa a tutti i settori economici e a dimensioni di impresa decisamente inferiori a quelle della normativa vigente. Ciò ha determinato un quantitativo di ore autorizzato per la CIG ordinaria e (in particolare) per quella in deroga abnorme, non confrontabile con i dati degli anni precedenti, in quanto esula dalla reale situazione delle imprese ma dipende per tutti i settori dalla situazione esogena venutasi a creare. Il dato complessivo dell'anno, pari a più di 31 milioni di ore, non è molto inferiore al dato cumulato dei sei anni precedenti, il che fa capire l'abnorme ricorso a questo strumento grazie alle enormi risorse messe a disposizione, per tutelare per quanto possibile imprese e lavoratori nel corso della crisi senza precedenti del 2020 e che si teme potrebbe proseguire ancora per diversi mesi.

La diffusione del Covid-19 e le misure poste in essere dai governi mondiali per rallentare la propagazione del virus e ridurre il bilancio delle vittime, hanno assunto nel giro di alcuni mesi un carattere globale tale da causare gravi perturbazioni al tessuto economico del paese determinando una minore domanda di merce oltre che pesanti effetti occupazionali. L'attuale crisi, che mantiene contorni non ancora del tutto identificabili, sia per dimensioni sia per durata nel tempo, si è innestata su un contesto economico internazionale non florido e che mostrava già i primi sintomi di rallentamento" (fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale). Il traffico complessivo del porto di Genova diminuisce del 15,9% (pari a circa 8,5 milioni di tonnellate di merci) mentre il traffico container perde un secco 10% fermandosi a 2.352.769 teu contro il 2.615.375 del 2019.

L'industria crocieristica è stata probabilmente quella più colpita tra i vari settori dello *shipping*. Nonostante le rosee previsioni di fine 2019 in cui si pronosticava il record storico di passeggeri movimentati in diversi porti del Paese, tra cui Civitavecchia (2,69 milioni, +0,5%), Napoli (1,4 milioni, +3,7%) e Genova (1,38 milioni, +2,2% vs 2019), il 2020 si è chiuso con risultati drammaticamente negativi. In particolare, oltre che a causa del blocco dei trasporti e delle misure restrittive, il settore è stato anche uno dei più esposti dal punto di vista mediatico a seguito del caso della Diamond Princess che ha contribuito a determinare un crollo della domanda di passeggeri ed un conseguente impatto negativo sul comparto, inducendo rilevanti perdite di fatturato, posti di lavoro e prospettive. Nonostante le compagnie di navigazione già a fine gennaio avessero deciso di rafforzare ulteriormente le misure precauzionali da applicare alle proprie flotte, a partire dai primi giorni di marzo 2020 sono state costrette a sospendere a livello globale le proprie attività, facendo registrare un totale fermo per oltre 5 mesi. Il 16 agosto MSC Grandiosa è stata la prima nave a ripartire dopo il *lockdown*, dal porto di Genova, seguita, il 19 settembre, da Costa Diadema. I servizi effettuati sono stati molto ridotti e sospesi nei mesi successivi per l'aumentare del numero di contagi. La crisi che ha le crociere è, infatti, perdurata anche nel quarto trimestre dell'anno a seguito della recrudescenza dell'epidemia e delle misure attuate dal Governo per limitare la diffusione del contagio, di fatto imponendo uno stop al settore nel periodo natalizio facendo segnare un -95% rispetto al IV trimestre del 2019". (fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure Occidentale). Il movimento crocieristico complessivo del 2020 è stato meno di un decimo di quello registrato nel corso del 2019 passando da 1.349.370 a 131.121 passeggeri; anche nel caso dei traghetti la scure della pandemia si è abbattuta bruscamente riducendo il traffico del 42,6% (da 2.080.447 a 1.194.305 passeggeri).

Anche e soprattutto per il turismo il 2020 è stato un anno da dimenticare in particolare analizzando la componente straniera che diminuisce di quasi il 70% da 1.510.882 a 461.272 presenze non compensata da una inizialmente prevista maggiore affluenza della componente nazionale, in ragione delle limitazioni ai viaggi all'estero; questo non si è potuto verificare a causa della presenza su tutta la linea autostradale ligure di una serie ininterrotta di cantieri nel periodo giugno – luglio e parte di agosto che hanno scoraggiato l'arrivo di molti potenziali turisti. Laddove si trattava di un soggiorno breve la scomodità del viaggio ha fatto preferire altre località italiane anche se più distanti dal luogo di provenienza, rispetto alla Liguria. Il dato finale delle presenze italiane segna -29,1% fermandosi a 1.027.470 contro le 1.448.184 del 2019.

I numeri drammatici del trasporto aeroportuale sono in linea con quanto già detto in relazione al turismo e alle crociere: il numero degli aerei più che dimezzato (-55,3%), con i passeggeri che si riducono del 74% e la merce movimentata che segna un -61,4% interrompono un periodo di crescita dello scalo genovese particolarmente evidente nel biennio 2018-'19.

Il saldo cumulato del commercio estero nei mesi gennaio-dicembre 2020 è positivo per quasi 422 milioni a fronte di quello negativo del 2019, pari a più di un miliardo e 110 milioni di euro. Il cambiamento di segno del saldo è legato ad una brusca diminuzione delle importazioni e ad una sostanziale tenuta delle esportazioni

Sezione prima

Il contesto istituzionale

Il 2020 è stato segnato sin da fine febbraio dall'esplosione della pandemia da Covid-19, che da un lato ha imposto una brusca riorganizzazione dei servizi camerale, a partire dal *lockdown* totale iniziale e poi per tutta la durata dello stato di emergenza, e dall'altro ha rivoluzionato profondamente la programmazione e le modalità di attuazione delle attività istituzionali e di quelle promozionali.

Per quanto riguarda l'iter della riforma del sistema camerale, pur in presenza di tali fattori di complessità, si sono sviluppate le attività preparatorie della fase attuativa finale. In particolare, in chiusura dell'esercizio, ha avuto luogo il trasferimento delle funzioni e degli addetti già in capo ad Unioncamere Liguria alle Camere di Commercio e, in particolare, per quanto concerne l'Ente Camerale genovese, all'azienda speciale InHouse. Tale processo si è compiuto con la chiusura dell'esercizio, determinando l'avvio della fase meramente terminale della liquidazione dell'Unione Regionale. Pur nell'evoluzione della normativa in materia di aziende e partecipazioni, che in corso d'anno ha visto revocare l'obbligo di autorizzazione ministeriale su costituzioni e acquisizioni, la Camera di Commercio ha predisposto il procedimento di *reductio ad unum* delle proprie aziende speciali. Tale processo, peraltro, non è stato anticipato rispetto al rinnovo degli organi dell'Ente Camerale che, sviluppatosi nel corso dell'esercizio, si è compiuto all'inizio dell'esercizio successivo.

Nel 2020, infine, ha preso avvio, sempre nel segno dell'emergenza, il secondo triennio di attività dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto fisso camerale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/93. Sulla base degli atti precedentemente adottati, il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 ha approvato, per il triennio 2020 – 2022 i progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di impresa" che, in parziale continuità con il precedente triennio, coinvolgono l'intero sistema camerale italiano.

Gli eventi eccezionali

Ponte Morandi

La Camera di Commercio, in qualità di soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 4 del Decreto Genova (D.l. n. 109 conv. in L. n. 130/2018) per il sostegno e la ripresa economica del territorio colpito dal crollo del viadotto Polcevera, ha completato l'erogazione dei contributi alle imprese con DURC irregolare mediante attivazione dell'intervento sostitutivo.

Stante l'impossibilità per le imprese di procedere alla regolarizzazione della posizione contributiva nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali in tempi utili, gli uffici hanno quindi proceduto al versamento diretto a INPS e/o INAIL delle somme riconosciute alle imprese, a copertura integrale e/o parziale dell'importo corrispondente alle inadempienze accertate nel DURC.

Contributi alle imprese danneggiate dalla mareggiata del 29/30 ottobre 2018

A seguito dell'approvazione e pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi ai contributi "MISURA 1" e di cui al DCD n. 12/2019 "MISURA 2" e dei relativi contributi massimi concedibili spettanti, l'Ente camerale, dal gennaio 2020 alla prima scadenza del termine per la rendicontazione fissato al 29/05/2020 (termine successivamente prorogato al 31/10/2020 e da ultimo al 31/05/2021) ha garantito assistenza telefonica e a sportello alle imprese al fine di fornire tutte le informazioni utili per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati.

Nel medesimo periodo, si è provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni presentate per Misura 1 e per Misura 2, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione contabile e fiscale presentata attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati, la congruità dei documenti con le perizie agli atti e con i danni segnalati.

Si è proceduto alle verifiche di regolarità contributiva presso agli enti competenti, propedeutiche all'erogazione delle somme riconosciute a titolo di contributo alle imprese.

Contestualmente, sono stati predisposti e inviati a Regione Liguria gli elenchi contenenti i nominativi delle imprese e degli importi erogabili all'esito dell'istruttoria positiva di rendicontazione al fine dell'emissione da parte di Regione Liguria di decreto di autorizzazione al pagamento degli importi spettanti agli aventi diritto.

Conseguentemente si è provveduto alla predisposizione delle determinazioni di erogazione del contributo, liquidazione delle somme a mezzo bonifico bancario e successiva notifica a mezzo pec alle imprese del provvedimento di riconoscimento degli importi spettanti.

In particolare, all'esito dell'istruttoria svolta risultano completate e inviate alla Regione 126 istruttorie di rendicontazione la Misura 1, per un importo complessivo di contributi erogati alle imprese pari a euro 1.976.458,45.

Per la Misura 2 risultano 105 istruttorie di rendicontazione completate e inviate alla Regione, per un importo complessivo di contributi erogati alle imprese pari a euro 9.777.677,37.

Segnalazioni autunno 2019

A seguito della pubblicazione delle procedure e delle modalità attuative per accedere al nuovo bando Alluvione a favore dei soggetti economici che hanno segnalato danni subiti a seguito degli eventi calamitosi che si sono verificati nei giorni 14 ottobre - 8 novembre (Provincia di Genova, La Spezia, Savona) 22-24 novembre (intero territorio regionale), 20-21 dicembre (intero territorio regionale), l'Ente camerale dalla data di apertura del bando fino alla chiusura del 15 settembre 2020 è stato impegnato nella raccolta delle domande di contributo, per un totale di 115 modelli C1 presentati. L'esame delle domande ha comportato altresì la puntuale verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della regolarità della documentazione presentata.

Contestualmente, è stato predisposto e inviato entro il termine del 30/09/2020 alla Regione Liguria l'elenco dei Modelli C1 presentati dai soggetti economici danneggiati dagli eventi di ottobre-novembre-dicembre 2019.

Terminata la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, si attende lo stanziamento dei fondi statali a valere sulle risorse che saranno rese disponibili con successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri come previsto dall'articolo 24, comma 2, del Codice della Protezione Civile (d.lgs. n. 1/2018).

Segnalazioni autunno 2020

A seguito degli eventi calamitosi succedutisi da settembre a ottobre 2020, l'Ente camerale ha raccolto 63 segnalazioni di danno trasmesse entro i 30 giorni dall'evento dai soggetti economici aventi sede nella provincia di Genova. I dati contenuti nelle segnalazioni sono stati elaborati e gli elenchi sono stati inviati al settore Protezione civile della Regione Liguria entro i 10 giorni previsti dalla normativa – DGR 1321/2016.

Operando l'estrapolazione dei dati relativi ai diversi Comuni delle sedi danneggiate, si è proceduto, sempre nel rispetto del termine di dieci giorni, alla trasmissione dei diversi elenchi di competenza dei Comuni medesimi.

Emergenza covid-19

Al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del conseguente primo *lockdown*, l'Ente camerale si è subito attivato, sulla scorta dell'esperienza realizzata in occasione del crollo del Ponte Morandi, per l'organizzazione di un *call center* di supporto alle imprese nel diffondere le informazioni sui vari provvedimenti di chiusura delle attività e, successivamente, dei diversi protocolli di sicurezza.

Al *call center* sono state adibite, da remoto, 3 persone dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oltre a 3 della Camera di Commercio delle Riviere di Liguria ed a 4 della Regione Liguria.

Il call center, il cui onere è stato sostenuto dall'Ente camerale, è rimasto attivo per tutto il 2020.

Sul finire dell'anno e a inizio 2021 è stato necessario un forte impegno dell'ente sul tema dei ristori collegati al cd Decreto Ristori Quater. Sono stati predisposti per conto della Regione Liguria numerosi report utili per la definizione dei criteri in base ai quali le imprese avrebbero potuto beneficiare dei diversi bonus. In funzione dell'approvazione della Legge Regionale del 23 dicembre 2020, sono stati estratti gli elenchi delle imprese iscritte ai Registri Imprese delle due Camere di Commercio liguri, divenuti parte integrante della succitata legge. Infine, dopo la pubblicazione della legge e al sorgere di numerosissime richieste di chiarimento in merito alle esclusioni di singole imprese, è stato organizzato un gruppo di lavoro intercamerale per una gestione uniforme delle comunicazioni e dei reclami e la verifica delle singole posizioni.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'Ente camerale nel corso del 20 e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo gli 8 obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale Programmatica.

a) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese

Registro Imprese

Per l'attività del Registro delle Imprese l'aspetto di maggior impatto del 2020 è stata sicuramente l'entrata in vigore del c.d. "Decreto Semplificazioni" di cui al D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120 ed in particolare le norme dettate all'art. 37 in materia di posta elettronica certificata (PEC) e all'art. 40 in materia di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese.

L'art. 37, tramite una serie di modifiche alle norme originarie del 2008 per le società e del 2012 per le imprese individuali, ha introdotto sia per le imprese (collettive e individuali) che per i professionisti l'obbligo (differenziato) di comunicare il proprio "domicilio digitale". Quella del "domicilio digitale" è una delle novità introdotte dal D. Lgs. 117/2017 in sede di modifica del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) al fine di facilitare la comunicazione tra le PP.AA. e i cittadini. Si tratta di un "indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato (SERC) qualificato (SERCQ)", quest'ultimo introdotto dal Regolamento europeo 910/2014, che dovrà essere in futuro inserito nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per essere reso disponibile a tutte le PP.AA. e ai gestori di pubblici servizi, al fine di comunicare con il cittadino. Dato che per i servizi di recapito certificato (SERC) manca ancora la normativa tecnica di attuazione, al momento, di fatto, il domicilio digitale coincide con la sola PEC.

Le nuove disposizioni puntano a rendere "effettiva" l'adozione del domicilio digitale da parte di tutte le imprese, sostituendo la precedente procedura di sospensione (rivelatasi inutile sul piano pratico) con l'irrogazione di una sanzione amministrativa in misura raddoppiata per le società rispetto agli importi di cui all'art. 2630 c.c. e triplicata per le imprese individuali rispetto agli importi dell'art. 2194 c.c. Per tutte le tipologie di imprese l'art. 37 ha previsto come termine per la regolarizzazione la data del 1° ottobre 2020. Inoltre, in sede di conversione del D.L. 76/2020, la L. 120/2020 ha disposto, per le imprese inadempienti, prive di un indirizzo PEC univoco e valido, oltre al pagamento della sanzione amministrativa, anche l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale valido solamente "per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore, erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle CCIAA".

Mentre a livello nazionale sono circa 1,7 milioni le imprese ancora prive di un indirizzo PEC valido e attivo, regolarmente iscritto nel Registro Imprese, a livello locale, alla data odierna, sono oltre 15mila le posizioni con la PEC non dichiarata e oltre 12mila quelle con la PEC irregolare.

Altrettanto rilevante per l'attività degli uffici del Registro Imprese è stata l'attribuzione al Conservatore, da parte dell'art. 40 della L. 120/2020, della competenza sui provvedimenti conclusivi delle procedure d'ufficio, già attribuite al Giudice del registro, relative al D.P.R. 247/2004, all'art. 2490, 6° comma c.c. nonché a "ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte". Al Giudice del registro resta riservato il riesame delle procedure in caso di impugnazione dei provvedimenti del Conservatore. Come evidenziato dalla stessa Relazione illustrativa al Decreto Semplificazioni, l'intento del legislatore è quello di ridurre i tempi di conclusione delle procedure d'ufficio, puntando a semplificare l'attuazione di procedure risultate finora eccessivamente articolate e complesse (specialmente per quanto riguarda le disposizioni del DPR 247/2004 in materia di imprese individuali e società di persone). Il comma 2 del citato art. 40 prevede, tra l'altro, una nuova ipotesi di cancellazione d'ufficio per le società di capitali che abbiano omesso il deposito dei bilanci d'esercizio per cinque anni consecutivi o nel caso di

mancato compimento di atti di gestione, ove l'inattività o l'omissione si verificano in concorrenza con almeno una delle seguenti circostanze: a) il permanere dell'iscrizione nel Registro Imprese del capitale sociale in lire o b), limitatamente alle SRL e alle società consortili a R.L., l'omessa presentazione all'ufficio Registro Imprese dell'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del Registro Imprese a quelle del libro dei soci che avrebbe dovuto essere effettuato entro il 30 marzo 2009.

Per quanto concerne il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII) di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, che avrebbe dovuto entrare in vigore il 15 agosto 2020 nel pieno dell'emergenza economica connessa alla crisi pandemica da Covid 19, l'art. 5, co. 1 della L. 40/2020 di conversione del D.L. 23/2020 ne ha rinviato l'entrata in vigore al 1° settembre 2021.

Tuttavia, con il D. Lgs. 26 ottobre 2020 n. 147 sono state approvate una serie di "disposizioni integrative e correttive" al Codice della crisi e dell'insolvenza (CCII) tese a correggere alcuni errori materiali e soprattutto a risolvere alcuni contrasti interpretativi sorti successivamente all'emanazione del CCII come ad es. in materia di definizione dello stato di crisi, sulle misure di allerta e composizione assistita della crisi, sul ruolo del Pubblico Ministero nelle procedure concorsuali, sulle misure protettive del patrimonio del debitore, sulla disciplina dei gruppi, ecc.

La crisi pandemica da Covid 19 ha ispirato anche una serie di interventi normativi tra i quali l'art. 6 del D.L. 23/2020 in tema di sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione e liquidazione delle società di capitali, onde evitare che le perdite di capitale costringano gli amministratori a scegliere tra l'immediata liquidazione della società in crisi e il rischio di incorrere nella responsabilità di una gestione non adeguatamente conservativa ai sensi dell'art. 2486 c.c. dell'integrità e del valore del patrimonio sociale.

A livello operativo, è proseguito il lavoro di Unioncamere ed InfoCamere sul "progetto RI 20" teso a migliorare l'efficienza del lavoro istruttorio e la qualità dei dati del Registro Imprese attraverso una serie di interventi concernenti l'intero flusso di comunicazione telematica dal software di compilazione delle istanze al controllo in sede di ricezione, alla attività di *back office* e *data entry*.

Punto saliente delle innovazioni è il nuovo ambiente di compilazione "DIRE" (Depositi e Istanze Registro Imprese) che diventerà un ambiente unico destinato a sostituire i distinti software in uso di Fedra Plus, Starweb e Bilanci online. La *roadmap* del nuovo ambiente di compilazione delle pratiche telematiche RI prevede una serie di successivi rilasci focalizzati intorno ai principali adempimenti (ad es. nel dicembre 2020 vi è stato quello relativo alle cancellazioni dal RI e dal REA).

Anche per il *back-office* è previsto un nuovo impianto tecnologico per l'evacuazione delle pratiche del Registro Imprese per favorire l'automazione della fase di evasione e del *data entry* e la progressiva sostituzione degli attuali software Copernico e Quorum.

In connessione col "progetto RI 20" sono proseguiti i tavoli di lavoro intercamerali per l'individuazione di regole comuni per l'applicazione dei casi di esenzione o di utilizzo alternativo del MUI (Modello Unico informatico), onde automatizzare e facilitare la fase istruttoria delle pratiche del Registro Imprese.

Sempre a livello operativo, a livello locale, la Camera ha aderito al nuovo servizio SARI – Supporto Specialistico Registro Imprese, un servizio di supporto in *self care* che mette a disposizione delle imprese la consultazione di informazioni inerenti la predisposizione delle pratiche RI, REA e Artigiane con il quale è possibile ricercare informazioni sugli adempimenti da depositare all'ufficio Registro Imprese e approfondire la raccolta delle informazioni e della modulistica, con il collegamento diretto al sito ATECO InfoCamere e allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) di riferimento.

È un servizio che ha la particolarità di integrare il vademecum societario nazionale con una serie di schede concernenti gli adempimenti delle attività ed il Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) per un complesso, al momento, di oltre un migliaio di schede in continua espansione e tali da fornire indicazioni puntuali sui singoli adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese.

Per quanto concerne i dati quantitativi, al 31 dicembre 2020 risultavano iscritte nel Registro delle Imprese 85.523 imprese, oltre a 24.151 unità locali (16.786 con sede legale nella provincia e le restanti con sede legale fuori provincia), per un totale di 109.674 localizzazioni.

Le 85.523 imprese erano costituite da 42.174 imprese individuali (pari al 49,3 % del totale), 19.681 società di persone (pari al 23 %), 21.071 società di capitali (pari al 24,6 %) con una lieve contrazione (- 0,5 %) rispetto al dato del 31 dicembre 2019 in cui il totale delle imprese era stato di 85.924 imprese (di cui 42.368 imprese individuali, 20.165 società di persone e 20.767 società di capitali).

La contrazione ha riguardato soprattutto le imprese individuali (- 0,5 % rispetto al dato del 2019) e le società di persone (- 2,4 %) mentre vi è stato un aumento delle società di capitali (+ 1,5 % rispetto al dato del 2019), proseguendo un trend che si era già registrato nel 2019.

Le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane sempre al 31 dicembre 2020 erano 22.104 con una contrazione rispetto al dato del 2019 (in cui erano 22.200). Le domande pervenute al Registro delle Imprese nel 2020 (esclusi i bilanci e le pratiche attinenti l'Albo Imprese Artigiane) sono state complessivamente 38.793 mentre 12.245 sono stati i depositi dei bilanci ordinari d'esercizio.

Le SRL semplificate iscritte nel R.I. alla data del 31 dicembre 2020 erano 2.626, di cui 260 iscritte nel corso del 2020 (mentre 2.338 erano quelle iscritte al 31 dicembre 2019).

Al 31 dicembre 2020 le start up innovative iscritte nell'apposita sezione speciale erano 151 rispetto alle 163 dell'anno precedente.

Alla stessa data 288 erano le imprese sociali iscritte di cui 3 iscritte nel corso del 2020.

Per quanto concerne il rilascio di certificati e visure allo sportello, è proseguito il trend in diminuzione già in corso da alcuni anni, e che ovviamente ha avuto un'impennata nel 2020 per via della pandemia da Covid-19, anche se l'attività allo sportello al pubblico non si è mai interrotta: 1.200 i certificati e 4.815 le visure rilasciate allo sportello nel 2020. In termini quantitativi il dato del 2020 è meno di un terzo del dato analogo del 2014.

Ambiente e gestione rifiuti

Con il leggero l'affievolirsi delle difficoltà derivanti dal crollo del Ponte Morandi, la crisi conseguente le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 ha solo in parte prodotto effetti sulle imprese genovesi e liguri che si occupano di gestione dei rifiuti, mentre per le imprese del settore pulizie, disinfezioni e disinfestazioni si è addirittura verificato un incremento delle attività richieste. Analizzando il numero di istanze pervenute mediamente nell'ultimo triennio relative ad eventi istitutivi o modificativi delle imprese di questo settore, nel corso del 2020 si è assistito ad un incremento di circa il 35% delle comunicazioni pervenute, praticamente tutte rivolte alla richiesta di abilitazione dell'attività di sanificazione.

Parallelamente la gestione dei rifiuti derivanti dai dispositivi di protezione individuale utilizzati ai fini del contenimento della pandemia ha rappresentato (e rappresenta) un problema per le imprese "produttrici" degli stessi, ma anche un'impennata per le attività riguardanti le aziende che ne assicurano il trasporto e il trattamento.

Come già ampiamente argomentato nella relazione dello scorso esercizio contabile l'assistenza "qualificata" nei confronti imprese iscritte (ed iscrivende) all'Albo gestori ambientali è proseguita per l'intero esercizio, con il mantenimento dello sportello "virtuale" per la compilazione delle istanze telematiche.

Al fine poi di agevolare gli studi professionali nella valutazione dei requisiti professionali necessari all'esercizio delle attività di autoriparazione, impiantistica e pulizia sono state predisposte tre "guide pratiche" con puntuale definizione di tutte le modalità di conseguimento delle abilitazioni.

Sempre nell'ambito operativo, occorre ricordare che a partire dall'ultimo trimestre 2020, con completa definizione nel corso del 2021, sono andate e andranno a scadenza le autorizzazioni al trasporto di rifiuti propri di circa 1000 imprese iscritte all'Albo Gestori ambientali della Liguria. Le procedure di rinnovo di tali autorizzazioni (aventi validità decennale) si aggiungono al normale flusso di istanze che pervengono alla sezione regionale dell'Albo e avranno il loro culmine nel corso del 2021 con circa altre 3500 autorizzazioni in scadenza.

Per quanto attiene l'organizzazione delle sedute d'esame per i responsabili tecnici dell'Albo Gestori Ambientali ed i candidati all'iscrizione al Ruolo dei Conducenti dei veicoli per autoservizi pubblici non di linea, pur procedendo a singhiozzo in seguito ai ricorrenti provvedimenti restrittivi, nelle "finestre" in cui l'organizzazione delle prove d'esame è risultata possibile, sono state regolarmente organizzate tutte le sedute previste dal programma.

Sotto il profilo normativo occorre segnalare che il 2020 ha visto il recepimento da parte del nostro Paese delle quattro Direttive europee costituenti il c.d. "pacchetto economia circolare". Più in dettaglio il d.lgs. 3/9/2020 N. 116 di recepimento delle Direttive 2018/851/UE sui rifiuti e 2018/852/UE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi prevede un ampio restyling della Parte IV del d.lgs. 152/2006 (cd Testo Unico Ambientale). In ragione di ciò alcune importanti modifiche hanno preso avvio a partire dal 26 settembre 2020, altre a partire dal 1 gennaio 2021.

Tutte queste novità hanno determinato l'avvio di una intensa attività di confronto con le altre Amministrazioni interessate (*in primis* Regione Liguria e ArpaL), nonché l'attivazione di un progetto formativo ed informativo nei confronti delle Amministrazioni di controllo e delle imprese stesse che troverà piena attuazione nel corso del 2021.

Anche nel corso del 2020 la banca dati "Mercuriale Rifiuti Speciali" promossa nel 2017 dalla Camera di Commercio di Genova e realizzata in collaborazione con REF Ricerche srl, è stata oggetto di aggiornamento sia sotto il profilo dell'individuazione degli impianti autorizzati, sia per quanto attiene l'aggiornamento dei prezzi medi provinciali applicati per il trattamento delle singole tipologie dei rifiuti. L'*upgrade* realizzato nel 2020 ha riguardato l'inserimento delle tipologie e caratteristiche dei materiali ottenuti dal trattamento dei rifiuti (*end of waste*) con l'inserimento del prezzo medio provinciale di vendita degli stessi

Regolazione del mercato

Per quanto riguarda la mediazione civile e commerciale, ancora limitata alle sole procedure riguardanti le materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario (conosciute come "mediazioni obbligatorie", cioè quelle previste dall'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010), nel 2020 il servizio ha mantenuto un ottimo livello quantitativo e qualitativo, nonostante il consistente periodo di fermo forzato nel momento di picco della prima ondata pandemica e le concrete difficoltà logistiche nell'organizzazione di incontri in presenza e in modalità telematica. Le procedure gestite sono state 174 a fronte delle 256 gestite nel 2018. Il confronto non è stato fatto con il 2019 che ha rappresentato un unicum in termini numerici a causa delle ricadute conseguenti alla conflittualità derivante dal commercio dei diamanti.

In aggiunta all'impegno straordinario che è stato necessario in questa contingenza imprevista, l'ufficio ha anche proceduto alla manutenzione e tenuta dell'elenco dei mediatori iscritti per l'Organismo di Mediazione e al riallineamento degli archivi informatici e cartacei relativi alle attività di mediazione.

In campo arbitrale, in applicazione del dettato della riforma, è stato necessario continuare con la verifica operativa, attuazione e valutazione dell'eventuale ampliamento anche alla Camera Arbitrale Immobiliare degli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso. Nel quadro della collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, l'ufficio ha chiuso nel 2020 una prima parte, in termini di lodo parziale, di un arbitrato ancora pendente secondo i regolamenti antecedenti all'accordo di gestione congiunta con la Camera Arbitrale di Milano e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova. A causa della presentazione di richieste di arbitrato, basate su clausole arbitrali, è stato inoltre necessario rendere nuovamente operativa la Camera Arbitrale Immobiliare da anni inattiva. Si è provveduto quindi alla nuova nomina del Presidente necessaria per poter dare validamente corso al procedimento arbitrale.

Per quanto riguarda le sanzioni, l'ufficio ha proseguito le attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni alle materie di competenza. Sono state monitorate, mantenendone l'aggiornamento, le varie guide pubblicate sul sito camerale relative alla correttezza delle etichettature e le varie informazioni sulla marcatura CE. Al riguardo, data la problematica della marcatura CE dei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, sono state numerose le richieste di informazioni pervenute dalle imprese a cui l'ufficio ha fatto fronte, pur nel quadro poco chiaro dei provvedimenti normativi di tipo temporaneo che si sono susseguiti nel tempo.

Un secondo punto riguardava il monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. A questo proposito l'ufficio, operando sulla riscossione relativa al 2018, ha mandato a ruolo nel corso del 2020 33 sanzionati inadempienti, corrispondenti al 100% delle procedure di riscossione coattiva sospese.

Per la parte della metrologia legale il primo obiettivo era la realizzazione delle attività preliminari del progetto, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici. In particolare è stata realizzata la prevista ricognizione degli strumenti di controllo in possesso dell'Ufficio e la richiesta fondi al MISE per la loro certificazione. Si è inoltre proceduto a selezionare, con l'utilizzo del programma Eureka, gli elenchi di strumenti che presentano qualche criticità relativa alla verifica e l'estrazione del campione di operatori economici da sottoporre ad attività di vigilanza.

Funzionale a questa prima parte è stato il mantenimento di un costante aggiornamento dell'elenco dei titolari degli strumenti, sia per mantenere l'efficacia operativa dell'elenco stesso, sia per ridurre i costi di gestione relativi alle posizioni attive. Sono state trattate tutte le posizioni risultanti da cancellare e revisionare per un numero totale di 1000 posizioni.

L'oggettivo contesto di grave criticità ha suggerito comunque di limitare al minimo indispensabile, per ovvia opportunità sanitaria e sociale, le attività ispettive esterne dell'ufficio, limitatesi sostanzialmente a poche decine di interventi.

Venendo, infine, alla gestione del registro dei protesti ed alle relative procedure per la cancellazione dei titoli protestati su istanza delle parti interessate, la normativa emessa durante l'emergenza sanitaria (D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e relativa legge di conversione 5 giugno 2020 n. 40, nonché la Legge n. 178/2020) ha disposto la sospensione della pubblicazione degli elenchi dei soggetti protestati da parte delle Camere di Commercio, prevedendo espressamente la "non trasmissibilità" degli Ufficiali levatori alle stesse Camere e la cancellazione d'ufficio delle posizioni eventualmente già pubblicate, riguardanti i protesti levati dal 9/3/2020 al 31/1/2021.

Ciò ha comportato necessariamente una parziale protocollazione e pubblicazione degli elenchi - quelli contenenti gli effetti levati fino all'8 marzo 2020 - e un costante monitoraggio con Unioncamere nazionale e con gli Ufficiali Levatori per l'applicazione della corretta procedura, visto anche il perdurare *ex lege* della sospensione della trasmissione degli elenchi degli effetti protestati da parte degli Ufficiali levatori. Il prosieguo dell'emergenza sanitaria ha infatti consentito un procrastinamento della sospensione sino al 31/1/2021, al fine di favorire il debitore attraverso l'omessa pubblicazione dei titoli protestati e di consentirgli quindi l'accesso al credito. Diverse sono state le istanze, nonostante l'informativa fornita, di cancellazione di protesti a cui non si è potuto dare seguito per l'inesistenza del titolo protestato sul Registro Ufficiale dei protesti.

Infine, in materia di usi, la Camera ha svolto la consueta attività di informazione rispetto ai quesiti giunti via e-mail o telefono. Si tratta prevalentemente di quesiti inerenti il tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

Studi e statistica

L'attività di rilevazione e fornitura dati è stata strettamente collegata al susseguirsi dei provvedimenti di chiusura adottati con i vari DPCM del Governo, con particolare riferimento all'andamento delle imprese e degli addetti. Sul finire dell'anno, tale attività è stata particolarmente intensa a causa della necessità di identificare i settori in cui la crisi ha pesato maggiormente e supportare la Regione nell'emanazione del provvedimento di erogazione dei ristori in attuazione del cd Decreto Ristori

Quater. È proseguita anche la collaborazione istituzionale con il Comune di Genova, seppure con minor intensità rispetto agli anni precedenti.

Il progetto Excelsior si è svolto in 10 delle 12 tornate previste con ottimi risultati, superiori in percentuale al dato nazionale, come confermato dai dati ufficiali comunicati da Unioncamere per il secondo semestre.

Dopo l'interruzione della rilevazione a causa dell'emergenza sanitaria nel corso della prima ondata, l'indagine è stata svolta regolarmente ponendo l'accento su domande riguardanti il regime di operatività delle imprese, le sospensioni e le ipotesi di cessazione dell'attività. Tali dati sono poi stati elaborati a più livelli territoriali per comprenderne i diversi andamenti. Nonostante l'interruzione sono state aggiornate le serie storiche delle entrate previste in provincia e in Liguria con Alfa Liguria per il confronto degli andamenti delle previsioni di Excelsior con quelli degli avviamenti derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie.

Dopo le analisi sulle prime tre aree del progetto Dopodomani (Saper fare, Impresa 4.0 e Blue Economy) realizzate nel corso del 2019 sulla base di dati disponibili direttamente dall'indagine Excelsior, si è proceduto all'elaborazione dei dati raccolti in un'apposita indagine sul *Risk Management*, svolta attraverso questionari Excelsior debitamente modificati in base ai suggerimenti pervenuti dal gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dal Segretario Generale. A causa della sopravvenuta pandemia non si è provveduto alla prevista presentazione dei risultati, essendosi fortemente modificate le valutazioni sui rischi da parte delle imprese rispetto a qualche mese prima.

È proseguita l'analisi congiunturale dell'andamento socioeconomico della provincia di Genova e dell'inflazione attraverso lo studio dei prezzi per mercato di formazione. "Report Genova" è stato aggiornato trimestralmente (implementandolo con nuove tabelle sul mercato del lavoro e sulla Cassa Integrazione Guadagni così drasticamente interessati dall'emergenza sanitaria) con la predisposizione dei previsti quattro numeri in corso d'anno, con la raccolta e l'elaborazione dei dati secondo lo schema standard e la predisposizione del relativo commento. La *newsletter* dell'Osservatorio prezzi regionale ha cadenza semestrale e viene elaborata sulla base dei dati forniti da Ref ricerche: consente di comprendere e approfondire le dinamiche delle diverse aree di prezzi partendo dai dati internazionali scendendo successivamente ad un maggior dettaglio di analisi.

Per quanto riguarda il Portale TASP (Repertorio Amministrativo Tariffe), si è stabilito di rinviare l'attività al 2021 in quanto non era stato possibile il reperimento di tutti i dati.

È proseguita, infine, la rilevazione mensile dei prezzi sul libero mercato del gas naturale per cui si segnala l'entrata di IREN a fianco delle altre tre importanti aziende operanti in provincia che già partecipavano.

b) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto, quello dell'Alternanza scuola lavoro è uno dei temi strategici in cui si sviluppa l'attività delle nuove Camere di Commercio. La brusca interruzione dell'attività didattica in presenza nel corso del 2020 a causa della pandemia da Covid-19 non ha comunque impedito la prosecuzione dei rapporti e delle attività con le scuole, pur con gli inevitabili adeguamenti che la situazione contingente ha richiesto. Il numero di giovani coinvolti in percorsi di alternanza (ora PCTO) ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale nell'anno è stato pari a 971.

Accanto a queste, sono proseguite - sia pur con le inevitabili limitazioni dettate dalle circostanze - iniziative già sperimentate in passato, come "Il giornale in classe", in collaborazione con Il Secolo XIX, che portano gli studenti a contatto diretto con imprenditori e professionisti di livello, testimoni diretti di esperienze che possono contribuire a orientare le scelte sia degli studenti stessi che delle loro famiglie.

L'Ente camerale ha aderito al Progetto "Formazione Lavoro", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Nel corso della prima annualità l'Ente camerale, attraverso il CLP, stante la drammatica crisi economico-finanziaria che ha colpito le piccole-medie imprese ed i

lavoratori autonomi a seguito della pandemia, si è prefisso l'obiettivo di fornire un sostegno a questi soggetti attraverso il progetto "Sostegno all'emergenza Covid-19". In tale ambito sono state attuate mirate iniziative di supporto formativo e informativo, oltre che di natura motivazionale, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie che consentono al mondo della consulenza di sostenere l'utenza in modo semplice ed efficace anche in una fase di distanziamento sociale, al fine di poter affrontare l'emergenza con risposte immediate e tempestive.

Tra i progetti intrapresi nell'anno di riferimento si annovera anche l'adesione al Fondo di Perequazione 2017-2018 "Orientamento, domanda e offerta di lavoro", nel cui ambito sono state attivate molteplici azioni di orientamento e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro.

Tra i progetti di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro, è proseguita la partecipazione dell'Ente camerale al Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

È proseguita inoltre la partecipazione al Tavolo tecnico interregionale istituito su impulso dell'Istituto Professionale Statale Gaslini – Meucci insieme ad altri cinque Istituti ad indirizzo tecnico di Liguria, Piemonte, Sardegna e Toscana, volto all'individuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La collaborazione con il Gaslini – Meucci, attraverso il CLP, ha permesso la realizzazione di moduli – svolti mediante la D.A.D. (didattica a distanza) - destinati a studenti delle classi terze, quarte e quinte, sul tema dell'autoimprenditorialità.

L'Ente camerale ha inoltre aderito al programma di Junior Achievement Italia "Impresa in Azione" - il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella Scuola Superiore che dal 2015/2016 è ufficialmente inserito tra le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciute dal MIUR. Nel corso dell'anno si sono svolti i percorsi per le 4 classi genovesi iscritte al progetto, inizialmente in presenza e poi, a seguito della pandemia, attraverso la D.A.D. L'iter è stato concluso da 3 classi, che hanno partecipato anche alla Competizione inter-regionale on line conclusiva del percorso.

Un'altra iniziativa legata all'alternanza scuola lavoro riguarda la partecipazione della Camera al programma "Io penso positivo – Educazione alla finanza" promosso da Innexa – Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza che promuove in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado. La sua finalità è di informare i partecipanti affinché abbiano una corretta percezione delle proprie risorse economiche e siano consapevoli delle difficoltà e dei rischi di intraprendere investimenti e avviare iniziative di micro imprenditorialità. Durante l'edizione 2020 – realizzata interamente in formato digitale – il nostro Ente ha partecipato al Live Show dal titolo: "Credito al consumo: cos'è e come funziona", insieme ad altre Camere di commercio della Liguria e della Toscana.

Un particolare rilievo va posto sulla partecipazione dell'Ente camerale a "Dopodomani", di cui si è già detto nel paragrafo a) (Studi e statistica).

Orientamento

Alla luce della partecipazione del Sistema camerale ligure al citato Progetto "Dopodomani", nell'ultima edizione del "Salone Orientamenti" (10-12 novembre), svoltasi interamente in modalità virtuale, le attività dell'Ente camerale si sono incentrate principalmente sulla presentazione dei risultati dell'indagine relativa alla macro area *Risk Management* con un webinar incentrato sulle figure professionali e le competenze richieste dalle imprese nell'ambito di tale area. Sempre nel contesto di Orientamenti, presso lo stand virtuale camerale, sono stati realizzati altri due webinar sui temi: "Il Sistema Informativo Excelsior – Le imprese liguri al tempo del Covid: fabbisogni occupazionali e azioni intraprese per fronteggiare la crisi" e "Dall'Idea al progetto: la metodologia del business plan". Nel contesto di Orientamenti l'Ente camerale ha inoltre prestato la consueta collaborazione sui temi della cultura d'impresa, con la presentazione dei servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio (fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni).

Nuove imprese

Sul piano dello stimolo alla creazione d'impresa – specie da parte dei giovani – si segnala la conclusione - a fine anno - della collaborazione dell'Ente camerale con F.I.L.S.E. S.p.A. a valere sul progetto "Start & Growth Liguria" per la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, attività consulenziale e riconoscimento di incentivi economici a supporto della creazione e crescita di nuove iniziative imprenditoriali. Nella fattispecie, la collaborazione ha riguardato il potenziamento del supporto operativo a F.I.L.S.E. per l'erogazione dei servizi specialistici a favore dei beneficiari delle Azioni 1 e 2 concernenti l'accompagnamento "dall'idea al business plan" ed i servizi di tutoraggio post avvio. L'Ente camerale ha provveduto all'incarico attraverso esperti individuati in raccordo con Centro Ligure Produttività e le Associazioni di Categoria ed iscritti in un apposito Elenco istituito dalla Camera di commercio e nominando, per ciascun beneficiario, un Referente Responsabile dell'attività di supporto alla costruzione del *business plan* dell'idea imprenditoriale (nel caso di Azione 1) o di supporto allo sviluppo del business plan (nel caso di Azione 2) che si è fatto carico del coordinamento degli esperti specialistici prima ricordati.

Nell'ambito della collaborazione con la Regione Liguria per sostenere e promuovere la nuova impresa, la Camera di Commercio ha proseguito l'incarico relativo alla diffusione delle agevolazioni fiscali IRAP, previste dalla Legge di stabilità per l'anno finanziario 2020, per le imprese giovanili che hanno avviato un'attività a basso impatto ambientale nel corso del 2020. A tal proposito, è stata effettuata – tramite comunicazioni mirate – una puntuale informazione alle nuove imprese avviate nel corso dell'anno 2020 che rientrassero nei codici ATECO previsti da Regione Liguria. La diffusione dell'iniziativa è stata realizzata mediante pubblicazione sul sito, con invio di e-mail dirette alle imprese interessate e tramite collaborazione con le Associazioni datoriali del territorio, Ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati di Genova. E' stata inoltre avviata l'istruttoria delle istanze presentate tramite verifica dei requisiti secondo la normativa specifica ed è stato fornito un primo report alla Regione Liguria.

In ultimo, sempre sul tema della creazione d'impresa, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno, in modalità digitale, affidati al CLP - Centro Ligure per la Produttività, organismo di formazione che come è noto vanta una lunga esperienza in materia, quali:

- "Orientamento all'autoimprenditorialità 2019-2020" che prevede percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;
- Lo "Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio", giunto alla quarta edizione e cofinanziato da Fondazione Carige, che ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- "Conversazioni imprenditoriali", promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

c) Credito e finanza

La Camera ha svolto attività di orientamento all'utenza alle diverse misure di finanziamento camerale, della Regione Liguria e del Governo a favore delle imprese.

Tale attività si è realizzata non solo tramite e-mail, telefono, sito web e newsletter mirate, ma anche attraverso l'organizzazione di webinar di approfondimento su misure agevolative specifiche, riscontrando un elevato interesse da parte delle imprese partecipanti.

A seguito dell'adesione della Camera di Commercio ad un progetto (Suite digitale) proposto da INNEXTA – Consorzio camerale per il credito e la finanza – sui temi dell'accesso al credito, del finanziamento alle imprese e della gestione del rischio finanziario, infatti, sono stati organizzati due webinar sul tema della finanza alternativa a quella bancaria e sul ruolo strategico che il bilancio

delle imprese assume per le banche e/o gli altri intermediari nella valutazione per l'erogazione del credito.

Nell'ambito delle attività atte a facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, inoltre, sono state completate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia Impresapiù per un totale di n. 4 istanze, valutate in un unico comitato tecnico riunitosi a febbraio prima del *lockdown*. Non essendo pervenute ulteriori istanze di controgaranzia da parte dei Confidi a valere sul fondo Impresapiù, fondo destinato soprattutto alle nuove imprese e relativo ad investimenti, nel 2020 non si sono svolti ulteriori Comitati tecnici.

Per quanto riguarda la procedura di recupero coattivo delle insolvenze derivate da Impresapiù, invece, si sono conclusi due procedimenti di rateazione che hanno consentito il recupero delle somme versate dall'Ente camerale ai Confidi e si è proseguito con il monitoraggio delle altre rateazioni già concordate ed avviate, che, nonostante la difficile situazione, sono risultate regolari.

Inoltre, sono state inviate ai curatori fallimentari alcune comunicazioni inerenti diversi casi di procedure fallimentari.

Per quanto concerne, infine, la procedura di recupero coattivo tramite notifica di ingiunzione ai debitori effettuata dagli Ufficiali Giudiziari, la normativa vigente durante l'emergenza sanitaria ha di fatto sospeso tali attività, procrastinando a fine emergenza la possibilità di procedere. Sono state peraltro inviate diverse (nove) raccomandate con avvisi di pagamento, prodromiche alle attività di recupero coattivo (ingiunzioni di pagamento ed iscrizioni a ruolo).

Animazione economica

È proseguita, nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria, l'attività di animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese, sia finanziate dal POR FESR 2014-2020, sia dal Fondo Strategico Regionale. Sono stati infatti presentati, tramite l'organizzazione di un apposito webinar, i bandi per illustrare e diffondere misure POR FESR (azione 3.1.1. adeguamenti dei processi produttivi e digitalizzazione delle PMI, finanziamenti per il circolante, fondo *we start-up*, strumento partecipativo per la capitalizzazione delle PMI, ecc.).

La Camera di Commercio ha aderito altresì alla richiesta di Unioncamere nazionale di prorogare le attività a valere sul progetto *SI. SPRINT*, volto a rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione, attraverso l'incrocio di dati del Registro Imprese, di ISTAT e dell'Agenzia per la coesione territoriale. Si è partecipato ad un incontro collettivo con le Camere partecipanti, Agenzia per la Coesione e *SI. CAMERA* per mettere a fattor comune le criticità espresse dalle imprese durante il periodo dell'emergenza sanitaria, fornendo dati ed esigenze per il prossimo report regionale. Il report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.

Sempre in tema di animazione economica, a seguito della delibera della Giunta Regionale n. 1066 del 9 dicembre 2019 che ha riaperto il bando a sostegno delle piccole imprese commerciali ubicate nei comuni dell'entroterra, l'Ente camerale è stato impegnato nell'assistenza al responsabile del procedimento di F.I.L.S.E. S.p.A. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) nelle attività istruttorie di verifica ed accertamento di cui all'articolo 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. delle domande di contributo presentate.

Tale attività istruttoria ha visto impegnato l'Ente camerale dal giugno al dicembre: all'esito delle verifiche eseguite si è provveduto alla trasmissione informatica a F.I.L.S.E. S.p.A. dei dati relativi alle imprese che hanno presentato la domanda di contribuzione di cui alla DGR 1066/2020 al fine di consentire al responsabile del procedimento di individuare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

d) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Negli anni le procedure che regolano le operazioni con l'estero ed i relativi documenti collegati, hanno avuto una notevole spinta verso la digitalizzazione, che era già stata prevista anche per l'anno 2020 e che si è ulteriormente accelerata a causa della pandemia da COVID 19.

È stata attivata la prevista conversione di tutti i pagamenti in modalità elettronica. Inoltre lo sportello dei visti e attestazioni per l'estero, che doveva diventare telematico entro l'anno, è stato invece attivato nella primavera: ciò ha garantito lo svolgimento dei normali servizi a favore delle imprese che erano chiaramente impossibilitate a muoversi stante le misure di divieto agli spostamenti imposte dalla normativa. Ciò ha consentito anche una riorganizzazione delle attività dell'Ufficio estero in modalità *smart working*.

Sempre a causa della pandemia inoltre è stata estesa la platea di imprese che utilizzano la stampa in azienda dei Certificati di Origine, che dovrà sempre più divenire "modalità ordinaria" in attesa della dematerializzazione del documento o quanto meno dell'avvio della sperimentazione della stampa non più su moduli prestampati e predefiniti ma su fogli bianchi. Sono quindi stati compiuti ulteriori passi in avanti nella digitalizzazione, consentendo alle imprese di usufruire di tutti i servizi per lo svolgimento delle operazioni con l'estero – operazioni non solo per le imprese abituali ma anche per nuove imprese che hanno potuto far fronte alla crisi della pandemia cercando di affrontare i mercati esteri.

A proposito di attività di supporto sui mercati esteri, sono proseguite quelle ormai consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione, quale primo *desk* di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti, inoltre, stante il completo rifacimento del sito web camerale, è stato possibile revisionare completamente tutte le pagine del settore commercio estero sia attività amministrativa che promozionale.

Attività importante che si è svolta nel 2020 è quella collegata ai due progetti promozionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, finanziati da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo economico. Sono stati avviati nel 2020 sia il progetto SEI Sostegno Export dell'Italia (finanziato con il Fondo di Perequazione e destinato alle imprese nuove, occasionali o potenziali) sia il progetto internazionalizzazione (finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale e destinato alle imprese già strutturate per sostenerle nei percorsi di internazionalizzazione in un periodo particolarmente complicato).

La pandemia ha costretto al cambiamento delle modalità di fruizione sostituendo la presenza fisica con quella *on line* su piattaforme web e sono così stati organizzati due percorsi differenti proprio per i due differenti target delle imprese da coinvolgere nei progetti.

Purtroppo il blocco delle attività all'estero conseguenti alle norme di divieto di spostamento per la pandemia, non ha consentito l'organizzazione di vere missioni o partecipazioni ad eventi, anche se si è tentato, con l'adesione di imprese che avevano manifestato interesse, di partecipare all'evento di ICE Londra *Real Italian Wine&Food*, che però è stato all'ultimo momento sospeso per le restrizioni imposte dal governo britannico.

Sono quindi stati offerte attività on line tra cui i B2B virtuali grazie all'iniziativa *EU Match* che ha visto la partecipazione di imprese del settore agrofood ad incontri con buyer stranieri ed in particolare con operatori europei.

Con la collaborazione di Promos Italia è stato possibile offrire alle imprese nuovi servizi per *check up* ed *export plan*: quindi attività di *assessment* seguiti da proposte operative su nuovi sbocchi o su come migliorare il proprio posizionamento sui mercati esteri.

Per la prima volta inoltre è stato lanciato un bando *voucher* per il finanziamento delle spese per l'internazionalizzazione finanziabili fino al 70%: ciò anche per supportare le aziende in un periodo di particolare difficoltà.

La rivista *Economia Internazionale/International Economics* ha continuato a ricevere e dunque pubblicare paper, seppur con qualche difficoltà nella gestione da remoto. Considerate le implicazioni della pandemia sull'economia internazionale è stata valutata l'opportunità di fare un approfondimento sulle prospettive conseguenti dalla particolare situazione e nell'estate è stata

lanciata una specifica *call for paper* dal titolo “*The prospects for international economic relations following the Covid19 emergency*” nata dall'idea di lasciare spazio agli studiosi che hanno contribuito al dibattito internazionale. Con tempistiche estremamente rapide si è potuto dedicare al tema il numero di novembre. grazie alla direzione scientifica di un *Guest Editor*: la Professoressa Elena Seghezza, che fa, tra l'altro parte, del Consiglio Scientifico della Rivista.

Purtroppo non è stato possibile organizzare il consueto convegno annuale su un tema di economia internazionale, né attribuire i premi camerali (sarebbe stata la XIII edizione) ad un economista ed ad un imprenditore che si sono distinti nell'internazionalizzazione dell'economia italiana.

Progetti europei

Nell'ambito del Programma Interreg “Italia-Francia Marittimo 2014-2020” l'Ente camerale è Capofila di due Progetti:

1) Progetto IN.VI.TRA Jeunes, il cui obiettivo è favorire la mobilità transfrontaliera di un gruppo selezionato di studenti (universitari e/o degli Istituti di formazione secondaria) al fine di potenziarne le competenze utili a sviluppare progetti di impresa. Il progetto – nonostante la pandemia COVID-19 – è riuscito, rappresentando la sola esperienza nel panorama dei progetti dell'asse 4 in corso, a portare a termine con grande soddisfazione delle parti, le 13 mobilità transnazionali di studenti universitari francesi ed italiane in altrettante imprese italiane e francesi. Di esse 4 aziende coinvolte sono liguri;

2) Progetto Fr.I.Net4.0 finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell'area transfrontaliera. Il Progetto è entrato nella fase operativa a fine anno e nel corso del 2021 saranno attivati i percorsi di assistenza tecnica specialistica per almeno n. 15 imprese dell'area di cooperazione.

Nell'ambito del V Avviso del Programma Interreg Francia Italia Marittimo 2014-2020, l'Ente camerale ha depositato, in qualità di Capofila, il Progetto “SWITCHARE”, che rappresenta un'evoluzione e una capitalizzazione dei precedenti progetti INVITRA e INVITRA Jeunes. Si attende l'esito della valutazione entro giugno 2021. In caso di approvazione, l'Ente camerale si troverà coinvolto nell'attuazione di interventi finalizzati a supportare le imprese nei percorsi di digitalizzazione a seguito della pandemia Covid-19.

Inoltre, a seguito di approvazione, l'Ente camerale ha iniziato l'attività di collaborazione in qualità di partner nel Progetto “Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique – COCCODE”, presentato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Francia Italia Marittimo 2014-2020. L'obiettivo del Progetto    di supportare la creazione di reti transfrontaliere di imprese, cooperative e non, tramite l'erogazione di servizi specialistici in ambito di definizione di business plan per progetti transfrontalieri.

Sempre in ambito Interreg,    proseguita l'attivit   del progetto GritAccess - “Grand Itin  raire Thyrr  nien Accessible”, cui la Camera partecipa in qualit   di partner accanto alla Regione Liguria. Capofila    la Collectivit   Territoriale de Corse, e il progetto    frutto della collaborazione tra 15 partner delle 5 regioni dello spazio transfrontaliero, che hanno gi   collaborato alla realizzazione di progetti sull'accessibilit   del patrimonio. Da questa vocazione comune    nato il concetto di un Grande Itinerario Tirrenico, da costruire per favorire la creazione di un sistema che riunisca le varie forme del patrimonio accessibili mediante percorsi e itinerari locali. Lo scopo    costituire un network per favorire il turismo e conseguire due obiettivi essenziali: l'accessibilit   a tutti del patrimonio culturale e la valorizzazione economica di un potenziale che rifletta l'identit   dei territori. Nel corso dell'esercizio    stato necessario rimodulare drasticamente le attivit   a causa dell'emergenza Covid, prevedendo versioni interamente *on line* degli eventi e delle attivit   di divulgazione programmate. I risultati in

termini di visualizzazioni sul canale *Youtube* dell'ente camerale sono stati particolarmente incoraggianti.

Nel corso dell'anno è stato presentato un progetto di capitalizzazione dei risultati acquisiti con il progetto "ItinERA - Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI e la qualità dei servizi", a valere sul V Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, che vede l'Ente camerale coinvolto in qualità di partner.

Deve inoltre segnalarsi la prosecuzione delle attività dell'Ente camerale in qualità di partner in ordine al progetto "MA.R.E. - Marché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi", sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone "Italia-Francia Marittimo".

Il progetto persegue l'obiettivo di rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero attraverso servizi per l'impiego congiunti, una rete transfrontaliera degli operatori, la definizione e sperimentazione di nuovi profili formativi legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere e la messa a sistema dei risultati anche attraverso le azioni pilota sui singoli territori (nello specifico, il nostro Ente ha in corso di realizzazione il Progetto Pilota "Il Mare di Ponente" che ha come ambito territoriale di riferimento la provincia di Imperia e la regione francese PACA).

La Camera genovese, a seguito della partecipazione al progetto, si è posta in particolare l'obiettivo di indagare sui fabbisogni occupazionali delle imprese nel proprio territorio rispetto 2 aree tematiche che vengono reputate nevralgiche e significative per uno sviluppo imprenditoriale e occupazionale del proprio territorio: la *Blue Economy* e la *Green Economy*.

A tale riguardo, sono stati realizzati due report in collaborazione con Unioncamere e il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

Per quanto riguarda il FLAG GAC Levante Ligure, è stato finalizzato il bando per l'individuazione dell'Ente pubblico beneficiario delle risorse destinate alla messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili, con l'assegnazione al Comune di Lerici e l'erogazione dell'anticipo risorse previsto a bando. È stata effettuata una campagna di pesca sperimentale della "Sardina pilchardus", in base al piano individuato dal Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova, tale attività si ripeterà anche nel 2021 e 2022.

La Camera ha partecipato alla costruzione della campagna "Io (P)esco sicuro" e alla stesura del relativo protocollo d'intesa tra Regione Liguria e Flag liguri. In base a tale protocollo d'intesa è stata effettuata una gara sul M.E.P.A. per la "Realizzazione di borse termiche personalizzate nell'ambito della Campagna "Io (P)esco sicuro" anche per conto dei Flag Savonese e Il Mare Delle Alpi. È stata effettuata una gara sul M.E.P.A. per la realizzazione di sistemi informativi per consentire la commercializzazione diretta del pescato all'arrivo delle barche nell'area Flag. È stata realizzata l'attività di caratterizzazione sperimentale delle acque per l'allevamento di nuove specie in acquacoltura, analisi comparata dell'accrescimento di "Ostrea edulis" e "Crassostrea gigas", a cura della Cooperativa Mitilicoltori Associati. Sono proseguite da parte dell'Università degli Studi di Genova le analisi già affidate in precedenza dal FLAG GAC sulle tematiche del pesce azzurro e del gambero di profondità. È stato sottoscritto di un Accordo di Cooperazione con il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po e i soggetti partner per la realizzazione del progetto di cooperazione rivolto all'elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".

In ambito innovazione va infine segnalata la partecipazione a progetti europei significativi in quali "ALPIMED INNOV" e "CIRCulto Competitività ImpRese InnOvazione" rientranti nel progetto di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA e il progetto AMICE sulla manifattura avanzata del Programma Interreg "Central Europe 2014-2020", a supporto e affiancamento alla struttura InHouse dedicata ai Progetti Europei

e) Ricerca e innovazione

La Camera di Commercio ha curato nel corso del 2020 numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, che si sono affiancate alle azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale e dall'avvio di servizi remotizzati per far fronte alle nuove esigenze delle imprese dettate dall'emergenza Covid.

Relativamente allo sviluppo di impresa, con riferimento all'ambito "Smart", è proseguita la collaborazione e partecipazione alle attività dell'Associazione Genova Smart City, per la quale l'Advisory Board a presidenza camerale ha pensato, promosso e avviato due progetti: il primo che attiene alla conversione in versione sostenibile e *smart* del sistema dei Rolli, finalizzato a valorizzare il patrimonio cittadino pubblico e privato tutelato dall'UNESCO, e il secondo riferito alla trasformazione in senso *green* dell'ambiente portuale.

Per quanto riguarda l'ambito della *green economy* e dello *sviluppo sostenibile* collegato alla responsabilità sociale d'impresa, si segnala la partecipazione al Festival ASVIS 2020 tramite la progettazione, promozione e realizzazione di n. 4 webinar con visibilità a livello nazionale, creati per raccontare la sostenibilità in modo semplice e concreto, e per trasferire una serie di best practice, anche attraverso le testimonianze di imprese del territorio

Con riferimento alle *startup* innovative, alla loro creazione e alla loro crescita si segnalano inoltre contributi su due versanti: Smart Cup Liguria, con la partecipazione alla Giuria, nonché alle fasi di formazione per le imprese realizzata dall'Academy e l'indagine condotta sulle *startup* in collaborazione con l'Università di Genova e l'Associazione Le Radici e le Ali, che ha permesso di analizzare l'impatto della pandemia sull'universo *startup*.

Infine, per quanto attiene la proprietà intellettuale si segnala l'attivazione di un servizio informativo remotizzato per l'accesso al sistema di depositi *online* delle domande di registrazione e deposito finalizzate all'ottenimento dei titoli di proprietà industriale, l'organizzazione di un webinar realizzato in collaborazione con il Consorzio Camerale Credito e Finanza (Innexta) su "Blockchain & logistica, una tutela tecnologica per i marchi" e il contributo al progetto IPMED coordinato da FILSE per la realizzazione del webinar "La proprietà intellettuale per la crescita innovativa delle PMI nel Mediterraneo"

Punto impresa digitale

L'emergenza Covid-19 ha comportato, soprattutto nei mesi da marzo a maggio, un impegno straordinario di supporto delle imprese che sono state costrette ad accelerare bruscamente i percorsi di digitalizzazione intrapresi.

L'evento "Digital evolution, Manuale di sopravvivenza nella giungla tecnologica del 2020" previsto per il 17 marzo è stato cancellato per far spazio alla progettazione e realizzazione di due cicli di eventi in remoto di supporto alle imprese durante la pandemia: gli "AperiSmart", appuntamenti di 30 minuti circa dove esperti qualificati hanno raccontato il proprio lavoro 4.0 e come la tecnologia sia funzionale nelle emergenze, e le 6 "Pillole di Smart Working" pubblicate sul canale Youtube della Camera.

Durante l'estate è stata data diffusione al progetto "Ebay" a seguito dell'accordo sottoscritto con Unioncamere nazionale ed è iniziata la progettazione del corso "ReStart with Digital", prima iniziativa in Italia realizzata in collaborazione da un Competence Center del Mise e da una Camera di Commercio. "ReStart with digital", percorso di formazione imprenditoriale sulla digitalizzazione, è stato avviato con il test di selezione dei partecipanti nel mese di settembre per proseguire con un modulo introduttivo nel mese di ottobre e con il primo modulo base tra novembre e dicembre. La conclusione della prima edizione, che include attività di assistenza specialistica ai progetti dei partecipanti, è prevista nel 2021.

C1A0 EXPO AI 2020, fiera internazionale dedicata all'intelligenza artificiale, è stata realizzata online grazie alla collaborazione tra istituzioni, inclusa la Camera, e aziende di riferimento (Regione Liguria, Digital Tree, Istituto Italiano di Tecnologia, Università di Genova, Festival della Scienza, Confindustria Genova e numerose PMI locali).

Per quanto riguarda gli eventi è necessario ricordare infine due momenti informativi sugli strumenti digitali collegati all'identità digitale dell'imprenditore e al portale Impresa Italia (cd. Cassetto digitale dell'imprenditore) il primo realizzato in presenza nel mese di febbraio e il secondo in modalità webinar nel mese di dicembre.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione sui social, ai canali Facebook, Twitter e LinkedIn del PID si sono aggiunti i nuovi canali Facebook, Twitter e Spotify dell'Ente camerale, e i canali propri del Progetto PID/Mirabilia. Complessivamente sono state registrate oltre 225.000 visualizzazioni dei post.

Altri servizi per la digitalizzazione delle imprese che occorre ricordare sono:

- la prosecuzione, interamente da remoto, degli assessment di valutazione della maturità digitale delle imprese – 156 in totale

- Il Bando voucher digitali che ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti, all'attivazione dello *smart working* e dell'*e-commerce*. Sono state presentate 103 domande di cui 92 accolte per un totale di contributi concessi di oltre 259.000 euro.

- la riorganizzazione del servizio di rilascio dei dispositivi digitali, sia con riferimento alle carte tachigrafiche, ritenute essenziali perché collegate al funzionamento del settore trasporti che non si è mai fermato, sia per il rilascio dei dispositivi di identificazione e firma necessari per le imprese, impossibilitate ad interloquire con la PA e nei rapporti B2B e B2C con le modalità tradizionali. Le procedure sono state trasformate individuando modalità semplificate e remotizzate, limitando al massimo l'accesso del pubblico agli uffici per i cronotachigrafi ed annullandole del tutto per il rilascio dei dispositivi di firma.

- parallelamente al servizio *online* per il rilascio delle CNS è stato attivato uno specifico servizio di informazione e assistenza via telefono e *online* sull'uso e ottenimento dei dispositivi di firma Digital DNA wireless, sullo SPID e sulle opportunità collegate al "Cassetto Digitale dell'Imprenditore".

Infine occorre ricordare una novità che ha influito sulle imprese per quanto attiene all'identità digitale delle stesse e cioè il passaggio dell'Autorità di Certificazione dei dispositivi di autenticazione e firma digitale da Infocert a InfoCamere. La nuova Autorità di Certificazione ha fissato regole più stringenti per quanto attiene la formazione dei soggetti abilitati al rilascio dei dispositivi e all'identificazione dei soggetti cui rilasciare i certificati e trasformato le procedure, dematerializzandole completamente. Il passaggio ha reso necessario riattivare inoltre, innovandolo, il servizio *Post Card* con tutti gli studi professionali che lo hanno richiesto.

f) Cultura, turismo e territori

Cultura e turismo

Il Progetto Turismo a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale presentato per l'anno 2020 si incentrava su tre linee di attività, che hanno risentito pesantemente del fermo forzato del turismo a causa dell'emergenza covid-19 e dei provvedimenti restrittivi che si sono succeduti lungo tutto l'arco dell'anno, salvo una breve pausa estiva.

La prima, relativa ai grandi eventi, è quella che ha maggiormente risentito delle conseguenze della pandemia, a partire dall'evento principale – la tappa genovese della "Ocean Race" – che è slittato

di un anno così come le attività preparatorie, che avrebbero dovuto prendere avvio proprio nel 2020 con il contributo camerale.

L'Ente camerale ha tuttavia mantenuto il proprio sostegno, talvolta potenziandolo, a tutti quegli eventi che sono stati rimodulati in versione digitale per mantenere comunque vivo l'interesse del pubblico su iniziative di successo, come: il Festival Suq, il Festival della Comunicazione di Camogli, il Festival Paganini, il Festival della Scienza, "Zones Portuaires", le mostre di Palazzo Ducale "Obey. Make Art Not War" e "Cinque minuti con Monet". Si è svolto invece in presenza, seppure ridotta, la 60^a edizione del Salone nautico internazionale mentre è slittata al 2021, sempre per Covid, l'8^a edizione del Campionato mondiale di pesto al mortaio.

La seconda, relativa al turismo lento, è rimasta al palo per tutto il 2020, con buone prospettive di una futura integrazione con il progetto Mirabilia.

La terza, "Mirabilia", iniziativa del sistema camerale nazionale finalizzata alla valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, gestito oggi dall'Associazione Mirabilia, ha visto il rinvio al 2021 della "Borsa del turismo culturale", e la sua sostituzione con una nuova attività ideata e coordinata dalla Camera di Commercio di Genova attraverso l'Azienda speciale *World Trade Center*. Sono state innanzitutto condivise le iniziative sviluppate in tutte le Camere di Commercio, attraverso i PID, per supportare le imprese nel periodo del primo lockdown con seminari, pillole informative e attività formative gratuite su smart working, piattaforme e-commerce e strumenti digitali utili per affrontare e gestire l'emergenza, ed è stato elaborato un piano di comunicazione - con una grafica dedicata e l'hashtag #pid4Mirabilia - per la pubblicazione, ogni lunedì a partire dal 20 luglio, attraverso il canale Facebook di Mirabilia, di tutte le iniziative mappate. È stata promossa e coordinata la partecipazione delle imprese dei territori Mirabilia al premio "Top of the PID", organizzato da DINTEC e dalla rete dei PID, rivolto al miglior prodotto, applicativo o soluzione tecnologica sviluppato per rimuovere ostacoli o risolvere problemi derivanti dalla crisi pandemica e favorire la valorizzazione di mete e attrazioni meno conosciute e la ripartenza dell'economia del turismo. Hanno partecipato al bando oltre 40 imprese, fra cui la giuria - costituita da PID Genova/WTC e DINTEC - ha selezionato 11 finaliste che saranno invitate a presentarsi all'evento annuale slittato al 2021. Pid Genova/WTC Genova hanno infine coordinato l'allestimento dello stand dell'Associazione Mirabilia al TTG di Rimini, presidiando lo spazio durante tutta la manifestazione e occupandosi dell'organizzazione e condivisione sui canali social della relativa conferenza stampa, svoltasi il 15 ottobre.

Nonostante il fermo che ha interessato per molti mesi dell'anno il settore turistico è continuato e, anzi, si è intensificato il lavoro dei diversi tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno con i Comuni di Genova, Camogli, Santa Margherita Ligure e Rapallo. È stato infatti necessario gestire il rinnovo delle convenzioni scadute nel corso dell'anno e soprattutto modificare in corso d'opera la programmazione, annullando o rimodulando in modalità digitale gli eventi programmati e destinando di conseguenza il gettito, notevolmente ridotto, e i ristori governativi.

Per quanto riguarda Genova, la previsione delle entrate da imposta di soggiorno per l'anno 2020 è stimata in circa 4.500.000,00 (tra entrate proprie e trasferimenti a seguito dei due decreti ristoro), sostanzialmente in linea con il 2019 nonostante i lockdown. D'intesa fra Comune, Camera di Commercio e Associazioni degli albergatori si è deciso di destinare € 500.000 all'iniziativa di promozione "1+1" (chi paga una notte ne riceve una gratuitamente) realizzata in abbinamento alla city card (progetto del tavolo che dopo una lunga gestazione si è concluso nell'autunno 2020) da effettuare non appena riprenderà la possibilità di spostarsi fra una regione e l'altra.

Sono state intensificate, anche durante i periodi di fermo, le attività di comunicazione digital e gli educational rivolti a giornalisti, influencer e blogger per tenere vivo il brand Genova ed alta l'attenzione del pubblico sulla destinazione.

Nel mese di dicembre, infine, è stata rinnovata per quattro anni la convenzione con il Comune di Genova, che presenta le seguenti novità:

- l'istituzione di un " Tavolo permanente per lo sviluppo strategico del turismo;
- l'inserimento di un principio di programmazione pluriennale, per almeno due bienni;
- l'introduzione fra le linee d'azione dello "sviluppo del settore congressuale", prima assente.

Con il Comune di Rapallo è stata condivisa una nuova strategia di comunicazione turistica della città, incentrata su eventi ricorrenti, diversificati a seconda delle 4 stagioni dell'anno e declinati a seconda dei target: uno più popolare, rivolto al grande pubblico, ed uno di élite, rivolto alle categorie con maggior capacità di spesa. Purtroppo la seconda ondata dell'epidemia covid-19 ha di fatto interrotto la realizzazione del piano.

Con il Comune di Santa Margherita Ligure si sono svolti diversi incontri che hanno portato al rinnovo della Convenzione per un periodo di 4 anni ed alla condivisione di impegnare il congruo residuo delle risorse 2020 in attività di comunicazione e storytelling della destinazione, individuando di concerto con le Associazioni e la Camera di Commercio il soggetto più idoneo cui affidare tali attività.

Per quanto riguarda, infine, il Comune di Camogli, l'introito stimato per il 2020 è di 190.000,00 euro, di cui 120.000,00 di ristoro statale. Tali risorse sono state interamente investite in iniziative di promozione, con un residuo da reinvestire nel portale di promozione turistica comunale. Anche la Convenzione con il Comune di Camogli e le Associazioni è stata rinnovata.

Prodotti tipici ed enogastronomia

Nell'ambito dei marchi comunitari nel settore vitivinicolo, è proseguita l'attività di controllo e certificazione per i vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della provincia di Genova, in applicazione dei Piani di controllo. Con provvedimento n. 185 del 25 settembre 2017 la Giunta camerale deliberava di procedere ad una graduale dismissione nei confronti del sistema di certificazione comunitaria, attraverso la rinuncia al rinnovo degli incarichi ministeriali alla scadenza degli stessi. Dal 1 agosto, l'incarico di organismo di controllo per i vini DOC Golfo del Tigullio – Portofino e IGT Colline del Genovesato è passato al TCA srl e dal giorno 11 novembre 2020 per i vini DOC Val Polcevera è passato al CeRSAA – Area Made in Quality.

Per quanto riguarda la gestione delle “Acciughe sotto sale del Mar Ligure” IGP, l'Ente camerale, vista la dismissione della Camera delle Riviere, ha dato la disponibilità a diventare Organismo di controllo per l'intero territorio regionale e la Regione Liguria lo ha comunicato al Mipaaff. Il 14 ottobre il Mipaaff ha richiesto il Piano di controllo e il relativo tariffario per l'approvazione, per procedere al relativo decreto di designazione.

Per la “Focaccia di Recco col formaggio” IGP è andata a regime la certificazione del prodotto, con 18 soggetti presenti e 18 visite ispettive effettuate. Il 12 febbraio i nuovi soggetti inseriti nell'Organigramma sono stati adeguatamente formati. Il Comitato di Certificazione dell'IGP Focaccia di Recco col formaggio, nella nuova composizione formata solo da dipendenti camerale, si è riunito 12 volte ed il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito 1 volta. Si è proceduto inoltre alla ricerca, selezione e formazione di nuovi tecnici controllori per l'IGP Focaccia di Recco col formaggio. In particolare, sono stati individuati 4 nuovi soggetti, con curriculum idoneo, formati a livello teorico con un webinar e, a livello pratico, con affiancamento di tecnici ispettori esperti nella conduzione di una visita ispettiva presso un ristorante inserito nell'elenco dei produttori IGP.

Si è provveduto all'adeguamento normativo dei 3 marchi collettivi geografici di proprietà dell'Ente, Nocchie Misto Chiavari, Antichi Ortaggi del Tigullio, insieme a Genova Gourmet Bartender, come previsto dal Decreto Legislativo n. 15/2019, convertendoli in marchi collettivi e aggiornando i relativi regolamenti.

È proseguita l'attivazione del sistema di certificazione a marchio collettivo “Nocchie Misto Chiavari”, accogliendo nuove adesioni al sistema, 6 produttori e 10 trasformatori delle nocchie, e di quello “Antichi ortaggi del Tigullio”, che comprende 11 prodotti.

Nel corso dell'anno non è stato possibile svolgere attività promozionale per il marchio Genova Liguria Gourmet, a causa della pandemia, ad eccezione dei due eventi Festival di Sanremo (6-7-8 febbraio) e quinta edizione del Festival del Giornalismo alimentare (Torino 20-22 febbraio). È stato portato avanti il progetto “I Prodotti Genova Gourmet” che attualmente valorizza e tutela 13 prodotti di nicchia locali: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose,

Zafferano, Fiori di Zafferano, Miele, Prodotti di latte di Cabannina: Sarazzu, Formaggetta, Dolce di latte, Curry, Prescinseua, Formaggi Valli Genovesi (Stura).

È continuata l'attività di valorizzazione del marchio "U Cabanin", formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione a regime del marchio "Artigiani In Liguria", dei 23 settori certificati di qualità, con l'inserimento del settore pasticceria, raggiungendo le 260 imprese genovesi certificate e le oltre 580 in Liguria.

Sul fronte degli eventi, è proseguita la collaborazione con Regione Liguria e Sistema camerale, in linea con il calendario condiviso.

Per quanto riguarda le attività promozionali, la Regione Liguria messo a disposizione del nostro Ente le risorse attivate per il Piano annuale delle attività promozionali:

-Euro 20.000,00 per il Campionato mondiale del Pesto al mortaio, rinviato per Covid al 20 marzo 2021;

-Euro 22.500,00 per il cofinanziamento delle iniziative storiche tra cui Expo dell'entroterra ligure ed altre eventuali iniziative da segnalarsi successivamente;

-Euro 90.000,00 per le iniziative individuate dalla Commissione Regionale per l'Artigianato a sostegno delle produzioni artigiane;

-Euro 45.000,00 per le iniziative da finanziarsi attraverso specifico Bando, gestito dal nostro Ente.

Di tutte queste ultime tre attività sono stati erogati contributi agli Expo, tra le iniziative storiche, tranne quello della Valpolcevera, che non si è svolto causa pandemia, alcune iniziative dell'artigianato (per le quali devono essere ancora presentati i resoconti), e una iniziativa ammessa al Bando. Altre, causa pandemia, sono state spostate all'anno 2021, con l'assenso della Regione, pur mantenendo il diritto al contributo.

g) Infrastrutture

Supporto alle relazioni istituzionali per le attività connesse al crollo del Ponte Morandi

L'Ente camerale continuato a portare avanti diverse iniziative a sostegno e supporto di molteplici imprese del territorio al fine di scongiurare la chiusura delle stesse e sostenerle nella ripresa economica fortemente provata dall'evento del crollo del Ponte Morandi e successivamente dalle problematiche comportate dalla cantierizzazione delle tratte autostradali del territorio organizzando varie riunioni con le Associazioni di categoria locali e partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria e Comune di Genova), provvedendo poi a espletare le conseguenti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni, azione di *lobbying*), anche mediante il supporto al Comitato Salviamo Genova e la Liguria costituito dalla Associazioni di categoria utenti delle autostrade.

Partecipazione ad eventi sulla mobilità urbana sostenibile e la sostenibilità delle scelte concernenti le opere infrastrutturali

Sono proseguite le iniziative conseguenti alle criticità emergenziali sopra descritte per la realizzazione e il potenziamento degli assi trasportistici prioritari attraverso azioni promozionali e di monitoraggio. I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare l'isolamento territoriale dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala e la sua mancanza di continuità territoriale.

È in tale contesto che deve inquadrarsi anche l'attività della Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico, mediante la costituzione di gruppi di lavoro con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di lobbying sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione, nonché quelle relative alla partecipazione al Tavolo di lavoro, culminate nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria.

In quest'ultimo ambito è stato concertato – mediante un apposito Accordo – il supporto alla Regione Liguria nelle attività inerenti alla realizzazione di un piano di comunicazione per costruire una “cultura diffusa di conoscenza” del GNL tra le istituzioni, le amministrazioni e la cittadinanza e per favorire momenti di incontro, scambio e informazione/formazione che possano supportare lo sviluppo dell'utilizzo del gas naturale e promuovere e valorizzare il gas naturale, in termini di maggiore conoscenza, consapevolezza del rischio e accettazione sociale.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al Comitato P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico) e la conseguente attiva partecipazione alle sedute dei relativi comitati tecnici inerenti a Gronda di Genova, Viadotto Polcevera, Nodo Ferroviario genovese, Gate Erzelli, Metro Genova e Nuova Calata Porto Petroli.

Per quanto attiene gli interventi finalizzati alla riqualificazione delle infrastrutture trasportistiche urbane, di particolare rilievo è stata la partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla Commissione Mobilità e Traffico istituita presso l'ACI di Genova.

Alla stessa stregua è da considerarsi la collaborazione con organismi quali C.I.S.Co., Istituto Internazionale delle Comunicazioni ed Assonautica Genova.

L'intervento camerale a favore dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali ha fatto inoltre in generale riferimento alla piattaforma logistica rappresentata da Genova con il suo porto, il suo aeroporto e le sue direttrici stradali e ferroviarie per lo smaltimento dei traffici da/per l'hinterland.

Di rilievo la partecipazione dell'Ente camerale al Blue Economy Summit 2020 che, utilizzando le tecnologie digitali che hanno tenuto banco nei mesi di confinamento e distanziamento provocati dalla pandemia del Covid-19, e coniugandole con un approccio innovativo nella presentazione dei contenuti, per coinvolgere tutte le filiere produttive “blu”, i centri decisionali politici e il pubblico specifico, ha rappresentato il primo appuntamento a livello nazionale ad accompagnare la navigazione dei protagonisti dell'economia del mare nella difficile ripartenza dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria.

In tale contesto si colloca altresì la partecipazione camerale al Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata) istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Genova.

La Camera di commercio di Genova ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città. Gli interventi che l'Ente camerale ha ritenuto prioritari nel contesto di alcuni progetti avviati in merito per lo sviluppo dell'economia del territorio e per la competitività delle imprese locali riguardano la razionalizzazione del sistema autostradale genovese e ligure (compresa la richiesta dell'istituzione della sede genovese della ANSFISA - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali), il Terzo Valico ferroviario, il potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure-Milano, la Nuova Diga Foranea, il raddoppio della ferrovia a Ponente, il tunnel della Val Fontanabuona, la Gronda di Genova, la direttrice di trasporto pubblico in Valbisagno, il prolungamento della metropolitana di Genova ed il raddoppio della ferrovia Pontremolese.

A tale riguardo è stato realizzato, in collaborazione con le Associazioni di categoria, gli Ordini e collegi professionali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del territorio, avvalendosi di Uniontrasporti, Società InHouse del sistema camerale nazionale, un “Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria”, che è stato in seguito trasmesso al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono stati inoltre avviati i contatti con alcune Camere di Commercio della Francia meridionale allo scopo di promuovere la realizzazione di un progetto finalizzato al rilancio delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale mirato al riequilibrio modale.

In ordine alle attività delegate dal MISE alla Camera di Commercio in materia di Magazzini Generali, sono state provvisoriamente sospese a causa della pandemia Covid-19 in atto le attività ispettive inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

h) Efficacia, efficienza ed economicità

Riduzione delle spese di funzionamento

È proseguita l'attività di contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse. È proseguita l'attività di acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP, che hanno comportato un risparmio di costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerale e del gas per il riscaldamento delle sedi di Via Garibaldi e Corso Genova a Chiavari. Inoltre l'ente ha aderito alle convenzioni CONSIP per i buoni pasto. A causa dell'emergenza COVID sono stati effettuati risparmi su energia elettrica e buoni pasto, dovuti alle ridotte presenze del personale in presenza in ufficio nei mesi primaverili. Al tempo stesso è stato necessario garantire i dispositivi di sicurezza quali mascherine, aste per il gel per la sanificazione delle mani, parafuoco per le scrivanie e termometri digitali per la misurazione della temperatura.

Inoltre nell'anno è stato possibile contenere i costi legati all'acquisto della carta, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA, quanto previsto dalla convenzione stipulata dalla Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) e quanto ottenuto dall'Ente camerale in seguito a indagini di mercato gestite dalla Camera stessa.

Infine sono state effettuate le selezioni per l'affidamento triennale dei servizi assicurativi, l'affidamento biennale dei servizi legali, l'affidamento triennale dei servizi di manutenzione degli impianti di condizionamento di piano nobile, piano terra e CED di Via Garibaldi e la selezione per l'affidamento triennale dei servizi di rassegna stampa, effettuata anche per conto della Camera di Commercio Riviera di Liguria.

Il patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si è manifestata la necessità di procedere con alcuni interventi.

Sono state acquistate le nuove poltrone per il tavolo ubicato in Sala A, utilizzata per le riunioni della Presidenza. È stato installato il nuovo impianto di condizionamento nella Segreteria di Presidenza ed è stato effettuato il ripristino delle persiane della finestra del bagno ubicato in Presidenza.

È stato incaricato un architetto di occuparsi della realizzazione di un corrimano nella scala che conduce da Via XX Settembre alla Sala delle Grida. Sempre in Sala delle Grida è stato aggiornato tecnologicamente il servizio di gestione e manutenzione del servizio di copertura WIFI.

Nella sede di Piazza De Ferrari è stata effettuata la manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio, mediante posa di lastre in ardesia. Inoltre sono state rimosse alcune persiane ammalorate ed è stato disposto l'affidamento per la fornitura delle nuove persiane sostitutive.

In Via Dassori sono stati iniziati i lavori di ripristino del lucernario.

Privacy e gestione documentale

In materia di protezione dei dati personali, si è provveduto ad adottare una procedura per la modalità di esercizio dei diritti da parte degli interessati e un disciplinare per aggiornare le funzioni di Amministratore di sistema alla luce del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.).

Per quanto riguarda la gestione documentale, è stata introdotta una nuova procedura per la pubblicazione all'Albo on line, pienamente operativa dal mese di agosto.

Comunicazione e trasparenza

L'attività di comunicazione attraverso i media tradizionali si è concretizzata nell'elaborazione e diffusione di oltre 30 comunicati stampa (in calo rispetto agli anni precedenti a causa della drastica riduzione degli eventi per Covid), nell'organizzazione e co-organizzazione di conferenze stampa da remoto e nell'attivazione, tramite l'Azienda InHouse, di collaborazioni con le principali emittenti televisive locali (cfr. paragrafo Azienda InHouse). Sono state programmate e gestite due campagne di comunicazione integrate sui principali *media* locali e sui canali *social*, la prima per la diffusione del Libro bianco sulle infrastrutture e la seconda a sostegno del commercio di vicinato, in relazione all'emergenza Covid-19.

È proseguita la formazione del personale camerale coinvolto nella redazione del sito istituzionale con la nuova piattaforma acquisita l'anno precedente da RedTurtle, basata sul CMS open source "Plone". La redazione ha completato la revisione dei vecchi contenuti e il caricamento sulla nuova piattaforma.

Il nuovo sito, rilasciato il 3 luglio all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it, è allineato con le linee guida di design di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio) e consente di creare contenuti fruibili, organizzati e facilmente trovabili anche dai motori di ricerca. La navigazione è fruibile da mobile (cellulari e tablet) e i contenuti sono organizzati, come per la maggior parte dei siti camerali, in cinque grandi aree tematiche immaginate dal lato dell'utenza: "avvia", "gestisci", "promuovi", "innova la tua impresa" e "tutela dell'impresa e del consumatore". A queste si aggiunge una sesta area dedicata alle emergenze, purtroppo sempre in primo piano per la fragilità del territorio e il prolungarsi della pandemia.

Accanto al nuovo sito sono stati attivati anche i canali Facebook e Twitter della Camera di Commercio di Genova, di cui si è detto sopra e ai quali si sono aggiunti, a fine anno, anche i nuovi canali "Spreaker" e "Spotify" per la diffusione di podcast: con il podcast dedicato al commercio sotto casa, la Camera di Genova è stata la prima d'Italia a sperimentare questa forma di comunicazione.

Personale

L'attività in materia di organici si è concentrata nei primi mesi dell'anno nella realizzazione delle procedure di assunzione pianificate. È stata, infatti, ultimata la procedura concorsuale per la selezione di 5 unità di personale di categoria C, avviata nel precedente mese di giugno 2019. Si è, quindi, provveduto all'assunzione dei 5 vincitori e, nel successivo mese di luglio 2020, di ulteriori 4 unità, sempre nella categoria "C", profilo professionale di "Assistente amministrativo del registro imprese e dei servizi camerali".

I contratti a tempo determinato, stipulati per fronteggiare l'emergenza causata dal crollo del Ponte Morandi, sono stati prorogati, a fronte del finanziamento a carico del Fondo straordinario per l'emergenza, proseguendo fino al 31.12.2020 con quattro dipendenti, 3 nella categoria C e 1 nella categoria D, considerate le cessazioni per volontarie dimissioni degli altri dipendenti a termine.

A seguito della cessazione dal servizio di un Dirigente di ruolo, è stato dato corso alle procedure per il reclutamento di 1 unità di ruolo nella qualifica dirigenziale con funzione di Conservatore del Registro Imprese e dirigente dell'area anagrafica e di regolazione del mercato. Espletate le previste procedure di mobilità, concluse infruttuosamente, pertanto, sono stati svolti agli adempimenti necessari all'immissione in ruolo del dirigente per scorrimento della graduatoria ancora vigente. A seguito del favorevole esito del corso, si è provveduto all'immissione in ruolo nella qualifica dirigenziale del candidato idoneo, rimasto in carica fino alla successiva cessazione dal servizio a seguito della maturazione dei requisiti contributivi previsti dalla normativa pensionistica. Le competenze riferite alla posizione dirigenziale rimasta vacante sono state nuovamente assegnate ad interim ai dirigenti in forza presso l'ente.

Uno sforzo organizzativo di assoluto rilievo è stato richiesto in corrispondenza dell'emanazione delle disposizioni d'urgenza seguite alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria. Durante il primo periodo di *lockdown*, è stata disposta e organizzata la presenza in servizio soltanto del personale addetto a servizi essenziali e la prestazione in *smart working* del restante personale, oltre il 90%, laddove possibile. L'organizzazione e la pianificazione delle attività svolte in presenza è stata nel corso dei mesi modulata nel rispetto delle disposizioni succedutesi a seguito del diverso andamento dell'epidemia, articolando diverse percentuali numeriche di personale impegnato in presenza. Sul finire dell'esercizio, è stato, inoltre, curata la redazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2020 relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e norme sull'utilizzo dei fondi.

Sono state in tale sede definite le risorse da destinarsi all'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali a cui si è dato successivamente corso.

Azienda InHouse

L'Azienda InHouse ha proseguito, in un'ottica di generale razionalizzazione delle risorse disponibili, nella propria funzione di supporto agli uffici camerali in diverse macro-aree: immissione/archiviazione dati e gestione pratiche; certificazione e qualificazione prodotti tipici; gestione del piano di promozione turistica e istituzionale dal Tavolo di Promozione della città e del territorio (cfr. par. f) Cultura, turismo e territori); osservazione economica in campo turistico; comunicazione marchio Liguria Gourmet e Genova Gourmet Bartender; attività Rete EEN e supporto progetti europei.

Per quanto riguarda, nello specifico, il piano di promozione del territorio genovese condiviso dal Tavolo di Promozione (l'intesa per il marketing turistico e istituzionale territoriale fra Comune e Camera di Commercio di Genova, con il supporto esterno della Regione Liguria) è stato necessario rivedere molte delle azioni a causa dell'emergenza pandemica e dalla conseguente, sensibile riduzione o rimodulazione degli eventi programmati. Sono stati confermati: il programma di promozione e diffusione degli eventi del cartellone genovese, seppur rimodulato, con le iniziative a Terrazza Colombo e il progetto "Genova Meravigliosa di Telenord; il programma dei CIV, Centri Integrati di Via, che per l'occasione è stato trasformato in un piano di comunicazione sul commercio di vicinato e di promozione degli acquisti natalizi; l'attività di accoglienza e assistenza alla stampa e a *blogger/influencer* italiani e stranieri e la versione digitale delle due edizioni dei Rolli Days; gli eventi Festival della Comunicazione di Camogli, Festival Internazionale di Poesia di Genova, Festival Internazionale del Mediterraneo e Festival Organistico di Rapallo; da ricordare infine il sostegno al "Silver Economy Forum" e la conclusione del progetto "Forum Liguria 22" promosso da Ambrosetti, The European House. Le iniziative realizzate nel corso dell'anno sono state in tutto 52 per una spesa di circa 360.000,00 euro.

Sezione terza

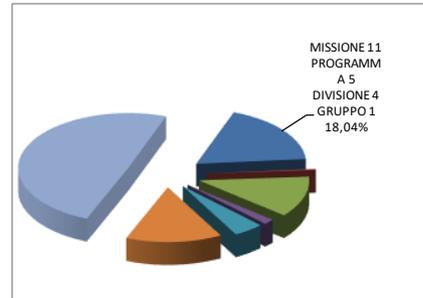
Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2020, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori D1.3_02 D1.3_10 C2.6_02 e D1.3_17.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

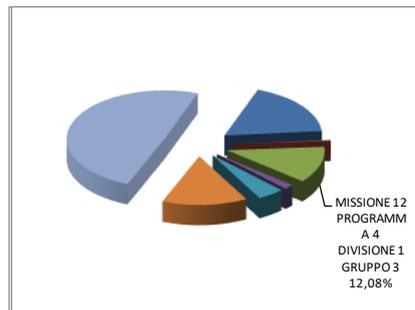
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetto europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	4	10
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	15	47
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	>80%	90,35%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>30	n.d.
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>1,60	n.d.
Ciclo performance	KPI16	Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Numero puro	Rilevazione interna	>30	113

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

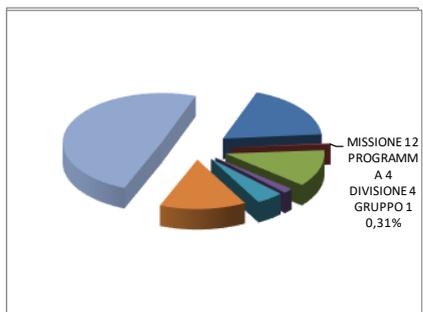
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI	Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Sistema delle imprese	
PERIODO	2019	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	5%	12,82
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	>40%	69,32%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	<30%	27,75

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Imprese, cittadini, utenti	
PERIODO	2019	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

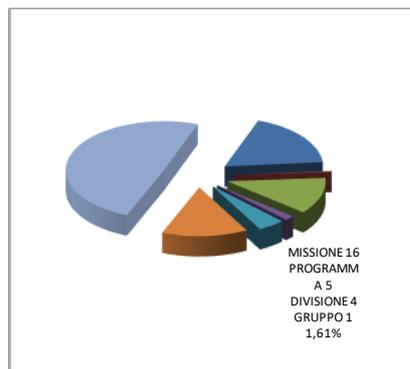


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	<2500	n.d.
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	>2	2,48



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

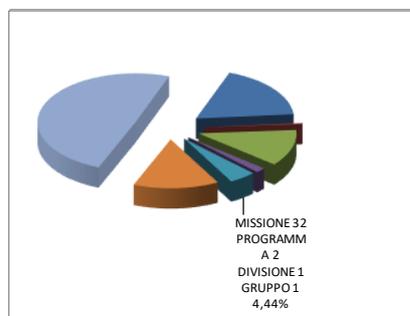


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>2	n.d.
Ciclo performance	KPISTD5 7	Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero	Rilevazione interna	7	8



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

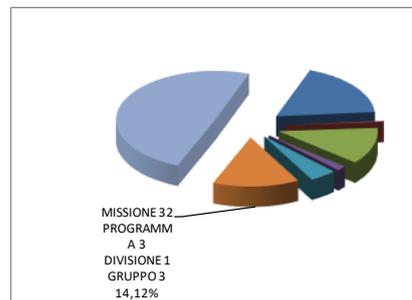


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	>5000	2.261,21
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1) \%$ in cui A= oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	<0	5,49
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	<10%	0



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2019
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	risultato
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,19
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,17
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,51
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	>70%	82,74%



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

(resa ai sensi dell'art. 30 DPR n. 254/2005)

Es. Presidente, Ill.mi Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta in riferimento al consuntivo 2019.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio della Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso infatti è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio ha riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 e le istruzioni applicative di cui alla nota 0050114 del 9/4/2015.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.

Detto documento contabile è composto da:



- a) Allegato C – conto economico redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D – Stato Patrimoniale Attivo e Passivo redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art.9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/3/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 decreto Mef 27/3/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n.112, previsti dal comma 3 dell'art5 del decreto Mef del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art.41, comma1 DL. 66/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.
- j) ai sensi dell'articolo 65 del DPR 254/2005 i bilanci delle aziende in house della Camera di Commercio di Genova

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31/12/2020 chiude con un disavanzo economico di € 2.773 in notevole miglioramento rispetto al saldo del trascorso esercizio.

Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	37.775.566
Attivo circolante	60.357.641
Ratei e risconti	40.303
TOTALE ATTIVO	98.173.511
PASSIVO	
Patrimonio netto	68.316.348
Risultato economico	-2773
Riserva di rivalutazione	1.503.082
Debiti di finanziamento	25460
Trattamento di fine rapporto di lavoro	5.493.628
Debiti di funzionamento	21.671.603
Fondi per rischi e oneri	956.880
Ratei e risconti	209.283
TOTALE PASSIVO	98.173.511

con i conti d'ordine che pareggiano per Euro 2.542.621 di cui Euro 695.007 relativi a rischi per fidejussioni e avalli, euro 1.801.454, per impegni da liquidare, euro 41.277 per investimenti c/impegni ed euro 4.883 per accertamenti a scadere. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene riportato il dettaglio del Conto Economico confrontato con il riepilogo del periodo precedente

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2019	2020	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.465.360	10.060.569	- 404.792
Diritti di Segreteria	3.360.073	3.065.111	- 294.963
Contributi e trasferimenti	9.970.247	2.036.260	- 7.933.987
Proventi da gestione servizi	282.720	212.662	- 70.058
Variazioni Rimanenze	- 3.117	1.919	5.036
Totale Proventi Correnti	24.075.284	15.376.520	- 8.698.764
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.970.079	3.658.433	- 311.645
oneri sociali	975.094	910.096	- 64.998
accantonamenti TFR	369.071	280.383	- 88.688
altri costi	18.804	24.299	5.495
PERSONALE	5.333.047	4.873.211	- 459.836
prestazione servizi	1.847.574	1.649.062	- 198.511
godimento beni di terzi	25.277	27.271	1.994
oneri diversi di gestione	1.694.544	1.807.378	112.833
quote associative	652.002	513.712	- 138.291
organi istituzionali	57.983	45.000	- 12.983
FUNZIONAMENTO	4.277.380	4.042.422	- 234.958
INTERVENTI ECONOMICI	12.709.965	4.121.586	- 8.588.379
- immobilizzazioni immateriali	7.604	10.613	3.008
- immobilizzazioni materiali	637.217	629.170	- 8.047
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.892.271	3.806.085	- 86.185
- altri accantonamenti	7.811	124.204	116.393
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.544.903	4.570.073	25.169
Totale Oneri Correnti	26.865.295	17.607.291	- 9.258.004
Risultato Gestione Corrente	- 2.790.011	- 2.230.771	559.240
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.534.517	2.777.822	243.306
oneri finanziari	53.784	1.264.097	1.210.313
Totale gestione finanziaria	2.480.732	1.513.725	- 967.007
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	609.062	764.146	155.084
oneri straordinari	348.272	49.872	- 298.400
Totale gestione straordinaria	260.789	714.273	453.484
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	- 19.765	-	- 19.765
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	- 19.765	-	19.765
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 68.255	- 2.773	65.481

Dopo l'analisi della documentazione possiamo affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura;
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi;
- 4) le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate ai sensi dell'articolo 26 dpr 254/2005 con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita riserva di rivalutazione inserita nel Passivo dello stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a Conto Economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della Riserva (Principi contabili circolare n 3622/c/2009). Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo d'acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art 25 del D.M. 23 luglio 1997, n 287, con il metodo del Patrimonio Netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore di costo. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come



previsto dall'art. 24 Decreto Legislativo 175/2016 possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016 è stata effettuata la ricognizione annuale e l'esito della ricognizione è stato comunicato con le modalità di cui all'art 17 del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 Agosto 2014 n 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione delle Corti dei Conti competente ai sensi dell'art 5 comma 4 e alla struttura di cui all'art 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente;

- 5) Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena e su conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud); Banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza in titoli di stato
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2020;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento;
- 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione di eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

B) Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, si conferma che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.



Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

La Camera di Commercio dall'esercizio 2018 ha ricevuto, quale soggetto attuatore, l'incarico di erogare i contributi alle imprese danneggiate dal crollo del viadotto Polcevera "Ponte Morandi" ricevendo a tale scopo una somma complessiva vicina ai € 10.000.000. In conseguenza di ciò si riscontra un notevole aumento nel 2019 del valore del bilancio che riflette i contributi ricevuti per l'emergenza Ponte Morandi rispetto al 2018, con correlativa diminuzione nel 2020, anno in cui la Camera ha provveduto in gran parte al compimento dell'attività di erogazione agli aventi diritto.

Il bilancio prospetta un risultato negativo per euro 2.773 in notevole miglioramento rispetto al decorso esercizio nonostante l'Ente non abbia ritenuto opportuno ricorrere alle misure di contenimento delle perdite d'esercizio concesse in relazione all'emergenza pandemica in corso.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi.

Il risultato è stato ottenuto in virtù del significativo apporto dei proventi della gestione finanziaria (euro 1.513.725) che assorbe quasi integralmente il risultato negativo derivante dalla gestione corrente

Con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019, il Consiglio ha deliberato l'approvazione dei progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", progetti che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico.



Il Decreto 12 marzo 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono perciò proseguite le attività relative ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro" mentre sono iniziate le attività relative ai progetti "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", anche se in relazione alla situazione sanitaria in corso relativa alla Pandemia da Sars COVID 19 molte delle attività preventivate in sede di programmazione, in particolare per gli ultimi due progetti citati, non sono state effettuate stante le disposizioni di contenimento del contagio.

Inoltre per il progetto sostegno alla crisi di impresa, con l'emanazione del D.lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 5 novembre 2020, il legislatore ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In particolare ha disposto l'entrata in vigore della norma citata a partire dall'1 settembre 2021 unitamente al Codice della crisi d'impresa come previsto dall'art. 389, comma 1.

La citata correlazione fra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2020, 2021 e 2022 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Contenimento spesa

Per quanto attiene alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica il Collegio ritiene che le disposizioni normative siano state osservate constatando in particolare:

- il rispetto dell'art.1 comma 594 della l. 160/2019 con il versamento dell'importo di € 813.985 conseguente alla maggiorazione del 10% dell'importo dovuto al 31/12/2018
- il rispetto del limite di spesa con riferimento alla categoria di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.1 comma 591 e ss. della l. 160/2019, in conformità alla circ. MISE n.8855 del 25/3/2020;
- il rispetto del limite dei costi informatici così come disposti dell'art.1 comma 610 e ss. della l. 160/2019.

Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e nei limiti della propria competenza (anche temporale), l'attività dei sottoscritti Revisori è stata ispirata alle Norme di Comportamento



dei Collegi sindacali raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'ambito delle quali si è vigilato sull'osservanza delle vigenti normative di settore, sull'applicazione delle disposizioni dell'atto costitutivo dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nelle varie occasioni i Revisori hanno avuto costante accesso alle informazioni sull'andamento della gestione dell'Ente con particolare riguardo alle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e funzionale della Camera, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché la sua affidabilità per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, acquisendo informazioni dai responsabili delle funzioni e prendendo in esame la relativa documentazione aziendale, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio riferisce di non essere a conoscenza di denunce pervenute ex art. 2408 c.c. o art. 33 del D.P.R. N. 254/2005.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso della funzione di controllo così come espletata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine, rilevato che:

- il piano contabile in esame è adeguato alla corretta rappresentazione della situazione economica della Camera di Commercio di Genova;
- le attività e le passività sono state correttamente valutate ed esposte;
- le norme contabili e fiscali sono state regolarmente applicate;
- le voci indicate in bilancio corrispondono ai saldi della contabilità di fine esercizio 2020 ed alle corrispondenti scritture ausiliarie;
- il bilancio rispecchia la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- la presenza di un disavanzo di esercizio di euro 2.773, appare in netto miglioramento rispetto al precedente bilancio 2019 (-€ 68.255).;

fatte salve le valutazioni che il Consiglio dell'Ente camerale intenderà adottare in merito, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 30 del d.P.R. n. 254/2005,



il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Genova esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020, così come deliberato dalla Giunta Camerale in data 12 aprile 2021.

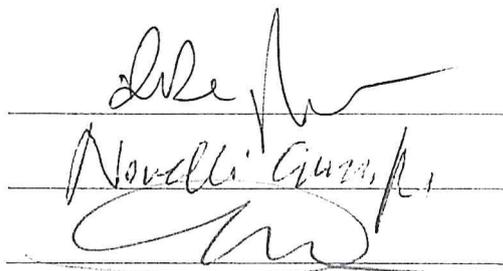
Genova, 21 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ruggero Reggiardo – Presidente

Dott. Giuseppe Novelli - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is for Ruggero Reggiardo, the middle one is for Giuseppe Novelli, and the bottom one is for Gian Alberto Mangiante. The signatures are written in black ink.



AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Genova

Bilancio di esercizio 2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2021

Bilancio d'esercizio 2020 elenco documenti

I	Allegato H - conto economico	pag.3
II	Prospetto risultato economico prima e dopo le imposte	pag.4
III	Allegato I - Stato Patrimoniale - Attivo	pag.5
IV	Allegato I - Stato Patrimoniale - Passivo	pag.6
V	Nota Integrativa	pag.7
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag.9
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag.10
	❖ Risultato economico	pag.12
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag.13
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag.14
	❖ Gestione finanziaria e straordinaria	pag.17
VI	Relazione del Presidente	pag.18

⌘⌘⌘



ALL. H - CONTO ECONOMICO 2020 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

voci di costo / ricavo	2019	2020	differenza
A) Proventi correnti			
1) Proventi da Servizi	114.500,00	114.500,00	-
2) proventi da iniziative e progetti	186.141,33	95.856,72	- 90.284,61
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici	-	-	-
5) Contributo progetto EEN ALPS attività EEN	42.980,55	84.778,18	41.797,63
6) Contributo della Camera di Commercio	712.500,00	593.500,00	- 119.000,00
Totale A)	1.056.121,88	888.634,90	- 167.486,98
B) Costi di Struttura			
7) Organi istituzionali e statutari	17.907,29	17.365,44	- 541,85
8) Personale	505.951,19	525.508,96	19.557,77
a) competenze al personale	352.680,24	377.963,77	25.283,53
b) oneri sociali e previdenziali	120.453,86	116.144,89	- 4.308,97
c) accantonamento TFR	32.217,09	30.800,30	- 1.416,79
d) altri costi	600,00	600,00	-
9) Funzionamento	66.128,01	56.817,28	- 9.310,73
a) prestazioni di servizi	63.903,91	55.393,35	- 8.510,56
b) godimento beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	2.224,10	1.423,93	- 800,17
10) Ammortamenti ed accantonamenti	90,36	-	- 90,36
Totale B)	590.076,85	599.691,68	9.614,83
C) Totale Costi Istituzionali			
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	457.611,78	294.553,83	- 163.057,95
Totale C)	457.611,78	294.553,83	- 163.057,95
Risultato gestione corrente (A-B-C)	8.433,25	5.610,61	- 2.822,64
D) Gestione finanziaria			
12) Proventi finanziari	-	-	-
13) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	-	-	-
E) Gestione straordinaria			
14) Proventi straordinari	550,00	9.444,98	8.894,98
15) Oneri straordinari	7.784,82	2.561,09	- 5.223,73
Gestione straordinaria	7.234,82	6.883,89	- 350,93
Avanzo / disavanzo economico esercizio	1.198,43	1.273,28	74,85

voci di ricavo / costo	2019	2020
Proventi da Servizi	300.641,33	210.356,72
Contributo progetto EEN ALPS attività EEN	42.980,55	84.778,18
Contributo della Camera di Commercio	712.500,00	593.500,00
Totale Ricavi ordinari	1.056.121,88	888.634,90
Organi istituzionali e statutari	17.907,29	17.365,44
Personale	505.951,19	525.508,96
Funzionamento	64.176,01	55.579,28
Ammortamenti ed accantonamenti	90,36	-
Totale Costi di Struttura	588.124,85	598.453,68
Spese per iniziative Promozionali	457.611,78	294.553,83
Totale Costi Istituzionali	457.611,78	294.553,83
Risultato gestione corrente	10.385,25 -	4.372,61
Risultato gestione finanziaria	-	-
Gestione straordinaria	- 7.234,82	6.883,89
Risultato prima delle imposte	3.150,43	2.511,28
Irap	196,00	-
Ires	1.756,00	1.238,00
Risultato di esercizio	1.198,43	1.273,28



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2019			2020		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			0,00			0,00
Totale a)			0,00			0,00
b) Materiali						
Totale b)			-			-
TOTALE A)	-	-	0,00	-	-	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino						
e) Crediti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA Genova	306.147,04	-	306.147,04	151.835,68		151.835,68
Crediti verso Unione Regionale	75.058,37	-	75.058,37	0,00	-	-
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-	0,00	-	-
Crediti Tributari	61.701,60	-	61.701,60	90.841,58	-	90.841,58
Crediti diversi	24.960,91	-	24.960,91	1.998,90	-	1.998,90
Erario c/IVA	70.557,65	-	70.557,65	72.529,55	-	72.529,55
Totale e)	513.464,66	0,00	538.425,57	317.205,71	0,00	317.205,71
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			170.776,52			328.328,96
Cassa sede			188,12			126,77
Valori bollati			224,00			32,00
Totale f)			171.188,64			328.487,73
TOTALE B)			709.614,21			645.693,44
C) RATEI E RISCOINTI						
Risconti attivi			1.051,80			1.214,72
TOTALE C)			1.051,80			1.214,72
TOTALE ATTIVO			710.666,01			646.908,16
CONTI D'ORDINE			400,00			400,00
TOTALE GENERALE			711.066,01			647.308,16

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2019			2020		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-			-
Risultato economico esercizio			1.198,43			1.273,28
TOTALE A)			1.198,43			1.273,28
B) Debiti finanziamento						
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE B)			-			-
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			309.054,12			339.030,70
TOTALE C)			309.054,12			339.030,70
D) Debiti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/CCIAA per riversamento utili						
Debiti vs/fornitori	273.896	-	273.896,41	158.214,37	-	158.214,37
Debiti v/organismi nazionali ...	-	-	-	-	-	-
Debiti v/organismi sistema camerale	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	23.812,59	-	23.812,59	21.424,24	-	21.424,24
Debiti v/dipendenti	31.369,36	-	31.369,36	35.748,00	-	35.748,00
Debiti v/organismi statutari	4.571,00	-	4.571,00	3.994,00	-	3.994,00
Debiti diversi	2.367,80	-	2.367,80	12.357,00	-	12.357,00
Debiti x servizi C/terzi	-	-	-	-	-	-
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	336.017,16	-	336.017,16	231.737,61	-	231.737,61
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo imposte e tasse	1.952,00	-	1.952,00	-	-	1.238,00
TOTALE E)			-			-
F) Ratei e risconti passivi						
TOTALE F)			62.444,30			73.628,57
TOTALE PASSIVO			710.666,01			646.908,16
CONTI D'ORDINE			400,00			400,00
TOTALE GENERALE			711.066,01			647.308,16

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2020

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

InHouse, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente stesso nel corso del periodo considerato, comprese quelle acquisite a seguito della l'incorporazione, decorrente dal 1 gennaio 2015, dell'Azienda Speciale "Genova Qualità" già operante nei settori agroalimentare, dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica.

Dal 2019 l'Azienda svolge l'attività di gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network concentrando le proprie attività sul rapporto con imprese del territorio provinciale e nel coordinare i rapporti con l'altro nodo regionale di rete presso l'Azienda Speciale "Blue Hub" della CCIAA RIVLIG e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

Immobilizzazioni immateriali

Software e licenze d'uso 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature informatiche

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2020.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05).

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immateriali

Il valore dei beni è pari a euro 11.831,50 e trova corrispondenza con il totale del fondo ammortamento in quanto i beni risultano totalmente ammortizzati dal 31/12/2019.

Materiali

Il valore dei beni è pari a euro 2.690,00 e trova corrispondenza con il totale del fondo ammortamento in quanto i beni risultano totalmente ammortizzati dal 31/12/2018.

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 317.205,71. Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova:

- per euro 45.835,68 inerenti attività svolte e non fatturate al 31.12.2020;
- per euro 106.000,00 relativi al saldo contributo camerale non ancora versato.

Crediti diversi:

- euro 1.998,90 a fronte di note di credito da ricevere per storno fatture.

Crediti Tributarî:

- euro 90.841,58 per ritenute su contributi erogati nel corso del 2020 nonché crediti IRES, IRAP e IVA
- Erario c/iva: euro 72.529,55.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei fondi depositati c/o Monte dei Paschi di Siena, oltre al contante ed ai valori bollati, ammontano a euro 328.487,73.

Risconti Attivi

Sono iscritti per un importo complessivo di euro 1.214,72 corrispondente alla quota costo rimanenze al 31 dicembre buoni pasto.

Passività

Patrimonio netto

descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Patrimonio Netto	-	-
Risultato economico esercizio	1.198,43	1.273,28
totale	1.198,43	1.273,28

Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente

01/01/2020	309.054,12
accantonamento	30.800,30
imposta sostitutiva	823,72
31/12/2020	339.030,70

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Debiti v/fornitori	273.896,41	158.214,37
Debiti tributari e previdenziali	23.812,59	21.424,24
Debiti v/dipendenti	31.369,36	35.748,00
Debiti v/organismi istituzionali	4.571,00	3.994,00
Debiti diversi	2.367,80	12.357,00
336.017,16	231.737,61	

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2020, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2020, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2020 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da imposte e ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre, operazione effettuata a gennaio 2021.

Debiti verso organismi istituzionali

riguardano i compensi al Collegio dei Revisori del secondo semestre 2020 pagati nel mese di gennaio 2021.

Fondi rischi ed oneri

31/12/2019	31/12/2020
1.952,00	1.238,00

Trattasi dell'accantonamento per IRES.

Ratei e Risconti passivi

31/12/2019	31/12/2020
62.444,30	73.628,57

Trattasi di ratei passivi relativi alle rilevazioni di costo per ferie, permessi e 14[^] mensilità.

Conti d'ordine

I Totali Generali dello Stato Patrimoniale evidenziano i conti d'ordine iscritti, sia nell'Attivo che nel Passivo per l'importo di Euro 400,00 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

Conto economico

Risultato economico

Il risultato dell'esercizio 2020 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

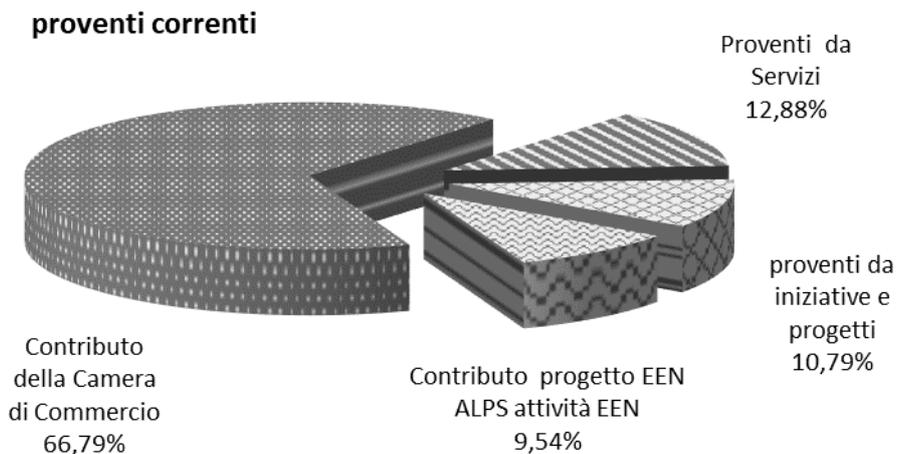
Risultato di esercizio	2019	2020
gestione corrente	8.433,25 -	5.610,61
gestione finanziaria	-	-
gestione straordinaria	-7.784,82	6.883,89
Risultato di esercizio	1.198,43	1.273,28

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

Gestione corrente esercizio 2020			
Data entry Albo Gestori rifiuti	114.500,00	Organi Istituzionali	17.365,44
proventi da iniziative e progetti	95.856,72	Personale	525.508,96
Proventi da Servizi	210.356,72	Funzionamento	56.817,28
Contributo progetto EEN ALPS attività EEN	84.778,18	Ammortamenti	-
Contributo della CCIAA	593.500,00	Costi di Struttura	599.691,68
Ricavi da contributi	678.278,18	Spese iniziative Tavolo promozione	294.553,83
Totale proventi correnti	888.634,90	Totale oneri correnti	894.245,51
		Risultato gestione corrente	- 5.610,61

PROVENTI CORRENTI



	2019	2020
Data Entry Albo gestori rifiuti	114.500,00	114.500,00
Proventi da iniziative promozionali	186.141,33	95.856,72
Contributi per Progetti EEN ALPS	42.980,55	84.778,18
Contributo Camera di Commercio	712.500,00	593.500,00
Totale proventi correnti	1.056.121,88	888.634,90

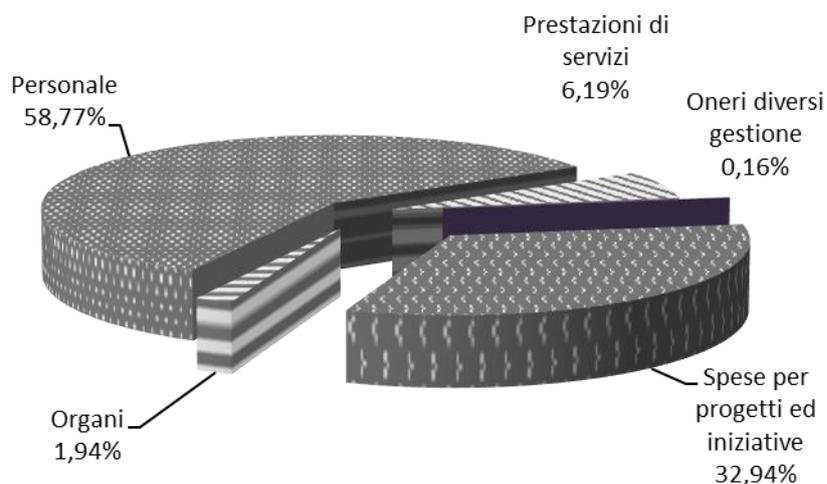
I proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti a supporto dell'Albo Gestori Ambientali, dai servizi relativi al supporto dell'attività promozionale ed alla realizzazione di specifiche iniziative affidate dalla Giunta Camerale, nonché dai contributi ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per il progetto EEN ALPS l'attività EEN e quello erogato dall'Ente camerale destinati alla copertura dei costi dell'Azienda.

Si riportano nel dettaglio della voce Proventi da iniziative promozionali:

Progetto Flag-Gac	10.000,00
Progetto GRITACCESS	20.491,80
Progetto INVITRA JEUNES	18.454,25
Piano Integrato Tematiche CLIP Circuito	11.395,90
Progetto PITEM ALPIMED/INNOV	3.084,61
Progetto Fr.I.net4.0	5.964,07
Osservatorio Regionale	3.278,69
Iniziative affidate dalla Giunta Camerale	14.969,06
Iniziative in collaborazione con Regione Liguria	8.218,34
totale	95.856,72

ONERI CORRENTI

oneri correnti



	2019	2020
Organi	17.907,29	17.365,44
Personale	505.951,19	525.508,96
Funzionamento	66.128,01	56.817,28
Amortamenti ed accantonamenti	90,36	-
totale costi di struttura	590.076,85	599.691,68
Spese per progetti ed iniziative	457.611,78	294.553,83
totale costi istituzionali	457.611,78	294.553,83
TOTALE ONERI CORRENTI	1.047.688,63	894.245,51

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi e dei rimborsi spettanti, al collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2011 per complessive euro 17.365,44.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 prevede il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sebbene il decreto non citi espressamente l'organismo di vigilanza appare chiaro che lo stesso svolga un ruolo assimilabile a quello del collegio dei Revisori e quindi come tale risulta escluso dal divieto.

Personale

Descrizione	2019	2020
competenze al personale	352.680,24	377.963,77
oneri sociali e previdenziali	120.453,86	116.144,89
accantonamento TFR	32.217,09	30.800,30
altri costi	600,00	600,00
Personale	505.951,19	525.508,96

Il personale in servizio al 31/12/2020 è risultato pari a n. 15 unità a tempo indeterminato, di cui due unità a part time. Si ricorda che, in data 01/01/19 e 01/02/19, l'Azienda ha proceduto all'assunzione di tre unità di 1°, 3° e 4° livello, assunzioni derivanti dal passaggio delle unità di personale da Unioncamere all'Azienda, correlate allo svolgimento dell'attività di gestione della rete EEN – Enterprise Europe Network.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.

Si riportano i dati riassuntivi del personale suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	31/12/2019	var. 2020	31/12/2020
1	1	0	1
2	3	0	3
3	8	0	8
4	3	0	3
Totale	15	0	15

In questa sede giova ricordare che la Giunta Camerale, con provvedimento n.271, in data 9 novembre 2020, ha approvato, a decorrere dall'01/01/2021, il trasferimento delle competenze riguardanti gli osservatori dell'economia e la ripartizione delle funzioni di supporto già in capo all'Unione Regionale tra le Aziende speciali delle due Camere di Commercio, prevedendo l'immissione negli organici dell'Azienda del personale ad esso adibito in ragione delle competenze trasferite nonché della necessità di un opportuno potenziamento di tali funzioni in seno all'azienda "InHouse", oggi molto sottodimensionate.

L'individuazione dell'azienda "InHouse", tra le due tuttora costituite dalla Camera di Commercio, è apparsa preferibile per motivi organizzativi e pratici, oltre che per l'integrazione di gran parte delle funzioni sopra descritte con settori di tale azienda già svolgenti attività analoghe o contigue.

Per quanto sopra, sono state previste, a decorrere dal 1° gennaio 2021 le assunzioni derivanti dal passaggio di n. 5 unità di personale da Unioncamere all'Azienda Speciale InHouse, e più specificatamente:

Quadro	n. 1 unità	CCNL terziario
1° livello	n. 1 unità	CCNL terziario
3° livello	n. 2 unità di cui 1 part time 80%	CCNL terziario
4° livello	n. 1 unità	CCNL terziario

Funzionamento

le voci di costo riguardano:

	2019	2020
prestazioni di servizi	63.903,91	55.393,35
godimento beni di terzi	-	-
oneri diversi di gestione	2.224,10	1.423,93
Funzionamento	66.128,01	56.817,28

Ammortamenti e accantonamenti

Tutti le immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate.

L'ultimo ammortamento rilevato è stato quello del 2019 pari a euro 90,36.

Costi Istituzionali

Rientrano in questa sezione le spese relative all'attività promozionale dell'Azienda con particolare riferimento al Tavolo di Promozione. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio sono stato oggetto di comunicazione alla Giunta Camerale. L'Azienda ha inoltre realizzato specifiche iniziative affidate dalla Giunta Camerale e quelle in collaborazione con Regione Liguria. I costi per l'esercizio risultano euro 294.553,83.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria non registra interessi attivi su conto corrente bancario.

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze Attive

Le risultanze derivano da ridefinizioni iva su fatturazioni passive pregresse, da maggiori introiti di crediti e da accertamenti di insussistenza debiti.

Sopravvenienze Passive

Le risultanze derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi ed a definizione indetraibilità iva.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

La Giunta Camerale, in data 12 aprile 2021, ha approvato l'avvio delle procedure per la fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale InHouse nell'azienda WTC Genoa con effetto 1° luglio 2021.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2020 ammonta a euro 1.273,28, al netto delle imposte, e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

In via preliminare, si informa che la Giunta Camerale nella riunione dell'8 febbraio u.s. ha adottato una serie di provvedimenti volti a predisporre, attraverso l'allineamento degli statuti e la nomina degli identici amministratori, la prevista fusione delle due aziende speciali possedute dall'Ente Camerale.

La fusione di cui trattasi costituisce adempimento di una prescrizione del processo di riforma del sistema camerale, introdotto dal D. Lgs. 219/2016 che, all'art. 6 di tale Decreto la reductio ad unum delle aziende speciali della Camera di Genova.

La scelta è finalizzata non solo a migliorare l'efficacia gestionale complessiva ma anche a conseguire maggiori sinergie, derivanti dalla concentrazione delle funzioni, a ottimizzare i costi e le strutture, ridurre gli organi amministrativi e di controllo, rafforzare il raccordo tra gli organi camerali e quelli aziendali, ottimizzare l'impiego delle risorse umane.

Motivazioni di ordine gestionale, fortemente suggerite dalle ricadute amministrative delle caratteristiche strutturali delle risorse in capo alle due aziende, inducono a procedere mediante accorpamento da attuarsi tramite fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale InHouse nell'azienda WTC Genoa per procedere alla quale è possibile applicare, per quanto compatibile, la procedura di fusione semplificata prevista dall'art. 2505 del Codice Civile.

In un'ottica di razionalizzazione e riduzione di costi di funzionamento, è auspicabile che l'azienda derivante dall'incorporazione acquisisca maggiore autonomia dal punto di vista economico e finanziario rispetto alla contribuzione dell'Ente camerale.

A tal fine grande rilevanza e attenzione dovrà essere riservata agli aspetti legati al personale, fattore imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi che l'Azienda dovrà perseguire. Di pari valore la revisione organizzativa della nuova Azienda, la quale dovrà realizzare sinergie con la Camera di Commercio.

Per quanto invece attiene al bilancio 2020, l'Azienda, nel corso dell'esercizio 2020, ha fornito alla Camera di Commercio adeguato supporto sia attraverso l'erogazione di servizi a tariffa predeterminata, a garanzia dell'operatività dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria, sia attraverso le attività svolte nel settore Agroalimentare e artigiano, nel settore della promozione del territorio gestendo le iniziative del Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale e realizzando le iniziative su diretto incarico dell'Ente Camerale.

A fronte di questo risultato di bilancio l'Azienda ha svolto un'attività che negli anni è andata sempre più ampliandosi.

In particolare le attività a seguito di affidamento specifico da parte dell'Ente Camerale, con riconoscimento di corrispettivo (per un totale di euro 210.356,72), sono state:

- la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n. 219/2018 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2018, la precedente Convenzione per la gestione di detto archivio, scaduta il 31 agosto 2018. Con Deliberazione n.323, in data 14 dicembre 2020, la Giunta Camerale ha approvato l'aumento del corrispettivo a favore dell'Azienda fissandolo in euro 147.000 + iva annui a decorrere dal 01/01/21 (fino al 31/12/2020 euro 114.500 + iva)
- l'attività di realizzazione e sostegno di specifiche iniziative promozionali quale l'organizzazione di manifestazioni, eventi e la loro promozione e di sostegno all'attività promozionale della Camera.
- l'attività di realizzazione e sostegno di specifiche iniziative promozionali in collaborazione con Regione Liguria.

Oltre ai citati proventi l'Azienda, per l'esercizio 2020, ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Genova un contributo di euro 593.500,00 a copertura degli oneri e, in relazione all'attività svolta nell'ambito di Progetto EEN ALPS, ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Torino contributi per euro 84.778,18.

Quanto al supporto assicurato dall'Azienda nell'ambito del settore della promozione del territorio, occorre evidenziare che i costi delle iniziative promozionali, comprese quelle del Tavolo di Promozione, sono stati euro 294.553,83. (nel 2019 euro 457.611,78).

Nell'arco del 2020 l'Azienda InHouse ha proseguito, su incarico della Camera di Commercio, il Piano di Promozione Turistica e Istituzionale del territorio genovese condiviso dal Tavolo di Promozione (l'intesa fra Comune di Genova e Camera di Commercio con il supporto della Regione Liguria). Il Piano prevede innanzitutto una serie di iniziative consolidate nel tempo, per la cui gestione la Camera di Commercio si rivolge ormai da diversi anni all'Azienda InHouse.

Oltre a queste iniziative l'Azienda ha curato la realizzazione di quelle su diretto incarico dell'Ente Camerale.



PROGETTI EUROPEI

Lo staff di InHouse è stato impegnato nella gestione dei seguenti Progetti:

- Rete "Enterprise Europe Network"
- Progetto Invitra Jeunes
- Progetto FriNet4.0
- Progetto Gritaccess
- Progetto COCCODE'
- Progetto PITEM CLIP – Circuito
- Progetto PITER ALPIMED – Innov
- Progetto SISPRINT
- Animazione economica POR FESR Liguria 2014-2020

di seguito una sintesi delle principali attività svolte in ciascuno di essi.

Rete "Enterprise Europe Network"

Con il subentro di InHouse ad Unioncamere Liguria nella gestione della rete EEN, lo staff ha concentrato le proprie attività sul rapporto con imprese del territorio provinciale e nel coordinare i rapporti con l'altro nodo regionale di rete presso l'Azienda Speciale "Blue Hub" della CCIAA RIVLIG e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Le attività svolte a favore delle imprese possono essere così riassunte:

- Organizzazione di n. 2 eventi informativi su politiche e fondi UE e co-organizzazione di n.3 eventi b2b transnazionali nei settori **Medicale, Ambientale e della Crescita Blu, Digitale e Sostenibile** (tutti i settori);
- Organizzazione dell'evento **Meet in Italy for Life Sciences** in programma presso i Magazzini del Cotone nei giorni 12-14 maggio 2021 e contestuale organizzazione dell'evento di b2b **Waiting for MIT4LS2021**: sessione di partnering on line aperta a partire dal 15 di settembre 2020 e fino a conclusione dell'evento Meet in Italy for Life Sciences;
- Co-organizzazione e promozione dell'evento **MIT4LS Bootcamp**, iniziativa dedicata alle start up attive nel campo "scienze della vita" che ha permesso a 13 aziende, di cui 3 liguri, di seguire un percorso imprenditoriale su misura a supporto dei propri investimenti; vincitrici 2 aziende liguri (D-Heart e Teseo);
- Supporto a n. 17 imprese per la partecipazione agli eventi di brokeraggio indicati al punto precedente e per contatti con potenziali partner esteri;
- Gestione di 34 contatti tra imprese liguri e soggetti esteri;
- Assistenza a n.2 imprese liguri per la partecipazione a partenariati di ricerca; presentate alla Commissione Europea n.2 proposte progettuali (in corso la valutazione).

Progetto Invitra Jeunes

Finanziato dal Programma Francia Italia Marittimo 2014-2020, il Progetto mira a sviluppare le competenze degli studenti verso l'autoimprenditorialità, tramite mobilità transfrontaliera. Lo staff di InHouse ha curato, in costante raccordo con gli Uffici camerali coinvolti, l'attuazione del Progetto nel suo secondo anno di operatività. In questo periodo si è occupato di:

- Organizzare le riunioni del Comitato di Pilotaggio (esclusivamente online, causa pandemia) e coordinare il partenariato
- Predisporre le due rendicontazioni tecnico-finanziarie (maggio 2020 e novembre 2020)
- Strutturare, di concerto con i partner e con il supporto di CLP, le 13 mobilità transnazionali di 12 studenti francesi ed italiani in 13 imprese italiane e francesi
- Divulgare le attività progettuali (sito web, account facebook)
- Promuovere i primi risultati delle mobilità transnazionali in occasione del Salone Orientamenti 2020, svolto online causa pandemia Covid-19)

Progetto FriNet4.0

Lo staff di InHouse ha curato l'avvio delle attività progettuali, a fare data dal Kick-off meeting organizzato online il 6 aprile 2020 e che ha visto presenti online tutti i partner di progetto.

Il Progetto intende sviluppare servizi ad alto valore aggiunto per le imprese che esprimono un buon potenziale di crescita, identificando collaborazioni con esperti e strutture di ricerca e innovazione presenti nelle 4 regioni coinvolte: Liguria, Sardegna, Toscana e Provenza Alpi Costa Azzurra.

In questo contesto, InHouse ha svolto le seguenti attività:

- Organizzazione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio (esclusivamente online, causa pandemia) e coordinamento del partenariato
- Predisposizione degli Avvisi per la costituzione delle banche dati degli Esperti e delle Strutture Specialistiche che dovranno erogare assistenza tecnica alle imprese selezionate
- Definizione dei contenuti del bando per la selezione delle imprese beneficiarie dell'assistenza tecnica
- Elaborazione del modello di collaborazione con esperti e strutture specialistiche per l'erogazione dell'assistenza tecnica

Progetto Gritaccess

Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, mira all'individuazione ed alla valorizzazione di un Grande Itinerario Tirrenico: la creazione di una serie di percorsi turistici che garantisca la più ampia fruibilità al patrimonio culturale delle regioni partner, valorizzandone il potenziale storico, culturale ed etnografico, migliorandone la comprensione e favorendone la conoscenza sul territorio.

In collaborazione con gli uffici camerali, nel corso del 2020 è stata realizzata la mappatura dei siti museali liguri, sono state avviate azioni di sensibilizzazione del territorio verso i quattro gruppi target ai quali il progetto si rivolge (professionisti del settore, giovani, persone con disabilità e gruppo target intergenerazionale) e sono stati organizzati n. 12 eventi/workshop di sensibilizzazione sul territorio (n.2 eventi in presenza e n. 10 eventi in modalità on line).

Realizzata inoltre la produzione di n.4 video inerenti il tema dell'etnografia in Liguria, dedicati ciascuno ad uno dei 4 gruppi Target del progetto (giovani, professionisti, persone portatrici di handicap, target intergenerazionale).

Progetto COCCODE'

Il progetto, depositato nell'ambito del IV Avviso del Programma Francia-Italia Marittimo 2014-2020, è entrato in operatività il 1° marzo 2020 ed ha una durata biennale. Scopo del progetto è di sostenere la crescita delle imprese cooperative, favorendone l'apertura verso mercati esteri e rafforzandone la capacità di innovazione.

Nel corso dell'anno InHouse, in supporto alla Camera che ne è partner, ha svolto le seguenti attività:

- Predisposizione della documentazione necessaria per individuare il certificatore di primo livello (CIL)
- Inserimento nell'apposita piattaforma del rapporto di monitoraggio per il primo periodo di attività;
- Collaborazione con i partner di progetto alla definizione dell'identità grafica del progetto;
- Collaborazione con i partner di progetto alla procedura di selezione delle imprese cooperative beneficiarie dell'attività di assistenza tecnica

Progetto PITEM CLIP – Circuito

Si tratta del Progetto Tematico finanziato dal Programma ALCOTRA per il quale CCIAA Genova è soggetto attuatore di Regione Liguria. A sua volta, l'ente camerale ha affidato ad InHouse l'attuazione del progetto. Nel 2019 lo staff ha svolto le seguenti attività:

- Organizzazione e coordinamento delle riunioni di COPIL (esclusivamente online)
- Partecipazione ad incontri tecnici con i colleghi di Regione Liguria impegnati nel coordinamento delle attività del PITEM CLIP e di Circuito
- supporto a Regione Liguria nell'interlocuzione con gli organi gestionali del Programma
- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle spese in capo ai singoli partner e all'interno dell'Ente camerale
- Attività di confronto con Regione Liguria e FILSE, in qualità di soggetto attuatore del progetto COORDCOM, per allineare le attività in tema di definizione della strategia comunicazione e del kit promozionale di progetto
- Confronto con il partenariato e con Regione Liguria e FILSE per l'individuazione dei contesti in cui meglio promuovere il Progetto. A tal fine, inizio attività di collaborazione con UNIGE per Festival della Scienza 2020
- predisposizione, in collaborazione con gli uffici del Dipartimento Ambiente di Regione Liguria, della metodologia per l'indagine sia negli Enti Pubblici che presso le imprese in materia di economia circolare
- predisposizione e condivisione con il partenariato degli schemi di intervista con i referenti degli Enti pubblici e con le imprese
- partecipazione in veste di relatore all'evento organizzato da Région PACA sul tema della cooperazione territoriale il 17 settembre 2020
- organizzazione dell'evento di lancio del PITEM CLIP e di valorizzazione del Progetto CIRCUITO nell'ambito del Festival della Scienza, moderando la sessione del mattino dell'evento stesso, organizzato su piattaforma WEBEX il 23 ottobre 2020

Progetto PITER ALPIMED – Innov

Nel rispetto della Convenzione siglata tra l'Ente Camerale e CCIAA RIVLIG, nel quale l'Ente individua InHouse come proprio soggetto attuatore, lo staff ha svolto le seguenti attività:

- Censimento delle imprese attive nel territorio di competenza del Progetto ALPIMED INNOV relativamente alla Provincia di Imperia. Il censimento ha preso in considerazione i seguenti parametri: codice attività; forma giuridica; composizione societaria (giovani, donne);

- Raffronto tra le diverse metodologie utilizzabili per l'analisi del posizionamento delle imprese di quel territorio nei confronti dei processi di innovazione: tra queste vi rientrano quanto iniziato nell'ambito del PITEM CLIP/Progetto CIRCUITO e quanto utilizzato dalla rete comunitaria "EEN", di cui InHouse è partner;
- Collaborazione, con gli altri partner di progetto, all'elaborazione del questionario da sottoporre alle imprese del territorio di competenza per individuarne l'attuale capacità di produrre innovazione; comprendere i fattori critici allo sviluppo di innovazione e sondare le aree tematiche di maggiore interesse (digitalizzazione; economia circolare).

Per svolgere suddette attività, il personale di InHouse ha avuto frequenti scambi con gli altri partner di progetto sia via scambi mail che via conference call. Ha inoltre supportato CCIAA RIVLIG nella preparazione dei Comitati di Pilotaggio del Progetto e nel raccordo con il Pitem CLIP/Circuito.

Nell'ultimo periodo del 2019 InHouse si è confrontata con CCIAA RIVLIG per l'attuazione del WP 3.3.

In questo ambito InHouse, in virtù del ruolo di membro della rete della Commissione europea "Enterprise Europe Network", può garantire alle 10 imprese del territorio un'assistenza tecnica relativamente a: accesso al credito; gestione dei processi di innovazione; trasferimento tecnologico e ricerca partner internazionali.

Progetto SISPRINT

Lo staff di InHouse ha supportato gli uffici camerali nelle attività di confronto con Regione Liguria sulla programmazione in corso del POR FESR e sulla predisposizione dei contenuti della programmazione PO RFESR 2021-2027. Si è inoltre occupato della rendicontazione tecnica e finanziaria semestrale.

Animazione economica POR FESR Liguria 2014-2020

Lo Staff di InHouse ha collaborato con gli uffici camerali alla gestione delle attività legate al piano di animazione economica per l'annualità 2020 ed alla relativa rendicontazione tecnico-economica, in collegamento con Unioncamere Liguria.

In risposta alla pubblicazione del V'Avviso del Programma Francia – Italia Marittimo 2014-2020, InHouse ha curato, per conto dell'Ente Camerale, la partecipazione a due nuovi progetti, Marittimo-Net e SWITCHARE, che sono – rispettivamente – la prosecuzione dei precedenti progetti Frinet2/Frinet4.0 e di Invitra.

PRODOTTI TIPICI

Prodotti tipici ed enogastronomia.

Nel campo della valorizzazione delle tipicità locali, l'Azienda ha proseguito la propria attività di supporto alla politica camerale per il controllo e la certificazione sui sette prodotti a marchio comunitario autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

È proseguita la gestione dei sistemi di certificazione ad indicazione geografica protetta delle "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP della "Focaccia di Recco col formaggio" IGP.

Per quanto attiene i vini certificati del territorio, dal 1 agosto 2020, l'incarico di organismo di controllo per i vini DOC Golfo del Tigullio – Portofino e IGT Colline del Genovesato è passato a TCA srl e dall'11 novembre 2020 per i vini DOC Val Polcevera è passato al CeRSAA – Area Made in Quality, in tale ambito l'azienda speciale ha collaborato nella predisposizione della documentazione di passaggio degli incarichi.

Venendo alla gestione dei marchi collettivi geografici, si prosegue nella gestione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio", "U Cabanin" e del marchio per la ristorazione "Genova Liguria – Gourmet".

Il progetto "Genova Liguria – Gourmet" è stato esteso dal 2019 al marchio "Genova Gourmet Bartender" e con "I Prodotti Genova Gourmet", con cui sono state tutelate le produzioni di nicchia del territorio: sciroppo di rose, gelatina e conserva di rose, cioccolatini allo sciroppo di rose, zafferano e fiori di zafferano, miele, prodotti di latte di Cabannina (sarazzu, formaggetta, dolce di latte), prescinseua, formaggi Valli genovesi (Stura), curry, il Ginma (Gin al Basilico Genovese DOP), il Vino dei liguri all'acqua di mare (Turriculae) e l'amaro al preboggion.

È stato altresì gestita nel 2020 la procedura di rilascio marchio Nocciole Misto Chiavari agli operatori della filiera.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione del marchio Regionale "Artigiani In Liguria" che è stato ampliato a 23 lavorazioni. Inoltre si è proseguito con la raccolta delle domande di qualifica di "Maestro Artigiano".

1) Supporto all'attività di controllo e certificazione

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri: Vini DO-IG e Acciughe sotto sale del Mar Ligure IG

Nell'ambito dell'attività di coordinamento delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria, InHouse ha collaborato nel 2020 con la Camera di Commercio di Genova nell'attività di:

- Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri
- Coordinamento dei tecnici prelevatori e controllori.

In particolare, è stato organizzato e gestito in data 29 gennaio 2020 un **corso di aggiornamento** sulla nuova normativa (Decreto 2/08/2018 e Decreto 12/03/2019).

1.1.2) Attività di controllo per la certificazione delle denominazioni di origine liguri DOP – IGP: Vini DO-IG, Acciughe sotto sale del Mar Ligure IG e Focaccia col formaggio di Recco IG

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle DOP-IGP liguri, InHouse nel 2020 ha supportato la Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo;
- Applicazione della Procedura di controllo e certificazione (solo per i vini)
- Segreteria del Comitato di Certificazione
- Segreteria del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Si è collaborato con la Camera di Commercio per i **controlli documentali sul 100% della modulistica** relativa alle figure **delle filiere DOP-IGP**, mantenendo aggiornati i dati di riferimento (trasmissione mensile al Mipaaf delle produzioni certificate e caricamento dati sul portale SIAN – Banca dati vigilanza), nonché per il **coordinamento, la pianificazione e l'esecuzione delle visite ispettive**.

Si evidenzia altresì la collaborazione delle seguenti attività svolte da remoto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

- Audit interno svolto da Dintec;
- Attività di vigilanza eseguita dall'ICQRF territorialmente competente.

Per quanto riguarda l'IGP Focaccia di Recco col Formaggio si è collaborato:

- nell'organizzazione del **corso di formazione iniziale** per il nuovo personale camerale inserito nella Struttura di controllo, svolto il **18 febbraio 2020**
- alla stesura della **Procedura di controllo e certificazione dell'IGP Focaccia di Recco col formaggio**, in adeguamento alla norma UN EN ISO/IEC 17065:2012, approvata con delibera n. 255 del 12/10/2020
- alla selezione e formazione di nuovi tecnici controllori. In particolare, sono stati individuati 4 nuovi soggetti, con curriculum idoneo, formati a livello teorico con un corso tenutosi **webinair il 22 luglio 2020** e, a livello pratico, con almeno **un affiancamento di tecnici ispettori InHouse** nella conduzione di una visita ispettiva presso un ristorante inserito nell'elenco dei produttori IGP.

Per quanto attiene le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP, a seguito della delibera n. 149 del 8/6/20, vista la dismissione della Camera delle Riviere, si è collaborato con Camera di Commercio di Genova, per diventare Organismo di controllo per l'intero territorio regionale.

1.2.1) “Artigiani In Liguria” marchio collettivo geografico

Nel 2020 InHouse ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **23 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Diciotto settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Pasticceria, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini.

Inoltre lo staff InHouse ha supportato l'ufficio camerale competente nella **gestione a regime del marchio “Artigiani In Liguria” e delle nuove adesioni**, in particolare nella **gestione rendicontazioni e relazioni avanzamento attività**.

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale InHouse ha proseguito nell'arco dell'anno alla collaborazione con la Camera di Commercio di Genova per la gestione del sistema secondo i parametri delle **disposizioni regionali “Liguria Gourmet”**, che sono state **aggiornate, su richiesta di Regione nel corso del 2020** ed attualmente sono in fase di approvazione.

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocciole Misto Chiavari e Prodotti Genova Gourmet

InHouse nel 2020 ha collaborato con la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi:

- **Antichi Ortaggi del Tigullio:** è stata curata, a seguito della costituzione della Commissione di valutazione del marchio, la procedura di conferma assoggettamento tra **ottobre e novembre 2020**, degli operatori iscritti che ha condotto alla conferma di iscrizione di n. 6 aziende.
- **I Prodotti Genova Gourmet:** InHouse ha collaborato all'estensione della gamma dei prodotti del progetto “I Prodotti Genova Gourmet”, che ad oggi comprende **n. 30 imprese iscritte** delle seguenti produzioni:
 1. Sciroppo di rose
 2. Gelatina di rose
 3. Conserva di rose
 4. Cioccolatini allo sciroppo di rose
 5. Zafferano
 6. Fiori di Zafferano
 7. Miele
 8. I formaggi di latte di Cabannina
 9. Curry
 10. Prescinseua
 11. I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura

Vini e bevande del territorio a base di ingredienti caratterizzanti:

12. Ginma al Basilico Genovese DOP
13. Terriculae il vino dei liguri all'acqua di mare
14. Belin che amaro a base delle erbe del preboggion

Sono in corso le certificazioni nuove iscrizioni di mieli e bevande, in particolare in sinergia con il marchio “Genova Gourmet Bartender”.

- **Nocciole Misto Chiavari:** si è collaborato nell'attivazione della procedura di rilascio del marchio che ha consentito l'iscrizione al sistema dei seguenti operatori: **corilicoltori (n. 6) e imprese di trasformazione (n. 10)**.

1.2.4) Gestione del marchio "Genova Gourmet Bartender"

InHouse ha collaborato con la Camera di Commercio per la gestione a regime del marchio collettivo "Genova Gourmet Bartender", presentato a maggio 2019, a cui hanno aderito i pubblici esercizi aventi il Bartender.

Nel corso del 2020, compatibilmente alla situazione pandemica Covid-19, il marchio ed i suoi operatori aderenti sono stati valorizzati nei più importanti eventi camerali a calendario tra cui, eventi digitali del PID 2020, Progetto Stayfit – Torneo Ravano 2020, SUQ 2020, Salone Nautico.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità

Nel 2020 InHouse, nel rispetto delle disposizioni Covid-19, ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione di iniziative di promozione dei marchi di qualità del territorio e correlati progetti nonché nell'ambito del calendario degli eventi camerali in sinergia con le azioni condivise con Regione Liguria, Agenzia In Liguria, Comune e Sistema camerale ligure, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle filiere a marchio di qualità e delle eccellenze produttive del territorio appartenenti ai correlati progetti a marchio gestiti, in particolare nei seguenti contesti:

- **Festival di Sanremo 6-7-8 febbraio 2020**

Si è collaborato con la Camera di Commercio di Genova, Riviere di Liguria, Regione Liguria ed Agenzia In Liguria per gli eventi promozionali che si sono tenuti dal 6 all'8 febbraio 2020 a Sanremo, presso il Palafiori – Casa Sanremo, in occasione della 70° edizione del Festival.

Sono stati realizzati presso Casa Sanremo tre incontri serali nelle giornate del 6, 7 e 8 febbraio 2020, a cui hanno partecipato numerosi ospiti.

Il numeroso pubblico ha apprezzato il servizio dei Bartender Genova Gourmet e le degustazioni tipiche preparate dai chef Liguria Gourmet, abbinare ai vini liguri proposti dall'Enoteca regionale.

In particolare in occasione di ogni aperitivo, i Bartender Genova Gourmet hanno realizzato cocktails a base di bevande del territorio, ispirati ai cantanti del festival di Sanremo dagli anni '50 ad oggi, ideando due aperitivi: uno dedicato ai 70 anni del Festival ed uno dedicato a Nilla Pizzi.

- **I Protagonisti dell'Ortofrutta 2020** (affidamento con provvedimento n. 15 del 13.01.2020): in collaborazione con Regione Liguria e la Società Gestione Mercato (SGM) per la gestione operativa della fornitura di prodotti tipici e di qualità del territorio destinati all'accoglienza degli ospiti dell'evento "I Protagonisti della Frutta", tenutosi il 24 gennaio 2020 a Genova presso la sala delle Grida della Borsa.

- **Fruitlogistica 2020** (affidamento con provvedimento n. 15 del 13.01.2020): evento tenutosi dal 5 al 7 febbraio a Berlino, attraverso la gestione dell'acquisto di prodotti tipici e di qualità del territorio, per realizzare quotidianamente un buffet per gli operatori, focalizzato sui prodotti della tradizionale gastronomica ligure

- **Quinta edizione del Festival del giornalismo alimentare: Torino 20-22 febbraio 2020**

Si è partecipato, in collaborazione con Agenzia In Liguria alla quinta edizione del Festival del Giornalismo Alimentare, dal 20 al 22 febbraio 2020 a Torino presso in Centro Congressi "Torino Incontra".

L'azione ha consentito la presenza nella location del Festival di uno corner informativo dove sono stati organizzati momenti di informazione sui prodotti alimentari, il territorio e anche un laboratorio esperienziale dedicato al pesto ed ai suoi ingredienti certificati olio Riviera Ligure DOP, Basilico Genovese DOP in collaborazione con i Consorzi di tutela.

- **Progetto Stay-Fit Torneo Ravano:** realizzazione di 4 video clip per la piattaforma StayFit.torneoravano.com, predisposti per bambini di età compresa tra 8 e 10 anni, dedicati alla presentazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio, in particolare: Basilico Genovese DOP e Pesto Genovese al mortaio, Olio Riviera Ligure DOP, Nocciole Misto Chiavari nonché, bevande per la colazione e merenda per i piccoli campioni del Ravano, realizzate dai Bartender Genova Gourmet, definendo per ciascun prodotto e bevanda i parametri nutrizionali, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana e l'Università di Genova – Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche. I video sono stati presentati in occasione della conferenza stampa del 10.07.2020 in sala trasparenza della Regione Liguria.

- Collaborazione nella definizione degli **AperiPID** (6 eventi digitali) con il team **del Punto impresa Digitale** ed i **Genova Gourmet Bartender**.

- Collaborazione con gli incontri legati alla definizione della **conferenza stampa di presentazione del Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio (dicembre 2020)**.

3) Supporto all'attività gestione piano CRA 2019 e piano promozionale regionale

L'azienda speciale InHouse ha collaborato con gli uffici camerati nella predisposizione dei rendiconti e report sull'attività relativa agli eventi della Commissione regionale per l'artigianato (CRA) anno 2019 nell'ambito del piano promozionale di Regione Liguria.

4) Supporto all'attività del Flag "Gac Levante Ligure"

Premesso che, con decreto del Direttore Generale n° 260 del 27 ottobre 2016, Regione Liguria dichiarava ammissibile il Flag "Gac Levante Ligure" composto da un partenariato pubblico privato con Capofila la Camera di Commercio di Genova e la sua Strategia di Sviluppo Locale che rientra nel Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP).

Nel 2020 InHouse ha proseguito l'attività di supporto alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle funzioni amministrative connesse alla gestione del Flag.

L'azienda, oltre alle funzioni di segreteria nell'organizzazione dei consigli direttivi, catalogazione dei documenti e corrispondenza con i soggetti coinvolti, ha supportato la Camera di Commercio nelle seguenti attività:

- predisposizione report di monitoraggio periodici;
- predisposizione rendicontazioni per stato avanzamento lavori;
- adempimenti burocratico amministrativi per l'avvio e la realizzazione delle azioni previste nella Strategia di Sviluppo Locale.

In particolare InHouse ha collaborato per una campagna di pesca sperimentale della "Sardina pilchardus", in base al piano individuato dal Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova, tale attività si ripeterà anche nel 2021 e 2022.

Si è dato supporto alla costruzione della campagna "Io (P)esco sicuro" e alla stesura del relativo protocollo d'intesa tra Regione Liguria e Flag liguri, all'operatività del bando "Realizzazione di borse termiche personalizzate nell'ambito della Campagna "Io (P)esco sicuro" nonché ad altre "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".

Eventi ed iniziative collaterali

Tavolo di Promozione

La programmazione 2020 del Tavolo di Promozione ha subito un forte ridimensionamento a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19 ed in particolare dalla cancellazione o rimodulazione di numerosissimi eventi.

Particolarmente colpito è stato il settore dell'**enogastronomia**, che ha visto praticamente azzerati tutti gli interventi promozionali che vedevano coinvolti i ristoratori Liguria Genova Gourmet. È stato mantenuto e intensificato il tradizionale sostegno alle "**Serate gastronomiche ricche**", cancellate dall'esplosione della pandemia e successivamente rimodulate.

Sono stati invece mantenuti, anche se con forti limitazioni di pubblico e grande spinta all'uso del digitale, i festival estivi come il **Festival in una Notte d'Estate di Lunaria** (luglio e agosto), il **Festival organistico di Rapallo** (13 luglio/12 settembre), il **Festival Internazionale del Mediterraneo** (settembre), il **Festival Internazionale di Poesia** (1/8 settembre).

Mantenute, anzi intensificate data la difficoltà del contesto, seppur con qualche modifica rispetto ai programmi annuali, anche le collaborazioni con le emittenti locali Primocanale e Telenord nell'ambito del cosiddetto **cartellone** degli eventi genovesi. In particolare, è stata sospesa la tradizionale agenda degli eventi "**Welcome**" con Primocanale e sostituita con altre attività di comunicazione, mentre il tour "**Genova Meravigliosa**" di Telenord è stato realizzato interamente in versione digitale.

Considerate le forti difficoltà del comparto, è aumentato il sostegno ai cinema all'aperto organizzati durante l'estate, come "**Prà Arena Cinema**" e "**Genova Realoded**" a Palazzo Ducale.

Profondamente modificata anche l'attività di **accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger** italiani e stranieri, che non si è mai interrotta ma ha dovuto fare i conti con le restrizioni ai viaggi e i protocolli di sicurezza, e il sostegno alle due edizioni dei **Rolli Days**, la prima in versione interamente digitale e la seconda in versione mista, in presenza e digitale.

Anche il tradizionale programma di *sostegno ai CIV* è stato completamente ripensato, come da delibere n. 264 del 09.11.2020 e 283 del 23.11.2020, come sostegno alle iniziative di comunicazione a favore del commercio di vicinato (ad integrazione della campagna **#comprasottocasa** svolta dall'Ente camerale in collaborazione con Camera delle Riviere di Liguria, Regione Liguria, Comune di Genova e associazioni del commercio e dell'artigianato) nonché delle luminarie natalizie.

È proseguito infine il supporto all'Ente camerale e al Centro Ligure Produttività nell'ambito del progetto **Gritaccess** per la costruzione di itinerari accessibili che valorizzino il patrimonio etnografico ligure, a sua volta inserito nel grande arco costiero mediterraneo. Anche in questo caso l'attività inizialmente prevista in presenza è stata interamente convertita in attività on line.



VERBALE N. 02/2021

In data 16 aprile 2021 alle ore 12, si è riunito, previa regolare convocazione, con mail del 15 aprile 2021 il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Giorgio Marziano	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Liguria	Presente
Dott. ssa Sabrina Crupi	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze	Presente
Dott. Marco Perrotta	Componente supplente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)	Presente

per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2020.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 nonchè dalle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID -19 la riunione si svolge in modalità call conference.

Alla seduta, partecipano, parimenti, in call conference:

- Rag. Emiliano Rosasco – assistente amministrativo – contabile;
- Rag. Maria Luisa Talpone – Rappresentante CCIAA Genova
- Sig.ra Monica Corsini – assistente amministrativo - contabile

Il predetto documento contabile completo degli allegati previsti dal D.P.R. 02/11/2005, n.254 è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail in data 14 aprile 2021 per acquisire il relativo parere di competenza.

Assistono alla seduta:

- Dott.ssa Paola Carbonaro – consulente fiscale;
- Rag. Emiliano Rosasco – assistente amministrativo – contabile;
- Rag. MariaLuisa Talpone – Rappresentante CCIAA Genova

Il Collegio, quindi procede all'esame del bilancio dell'esercizio 2020 e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

(Allegato A).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla delibera di approvazione, alla Amministrazione Vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

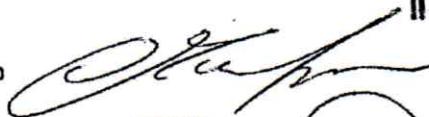
Il Collegio dei Revisori, in tale sede prende conoscenza che la Giunta Camerale in data 12 aprile 2021 ha approvato l'avvio delle procedure per la fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale INHOUSE nell'azienda WTC GENOA con effetto 1° luglio 2021.

Non essendovi altre questioni da trattare la seduta viene sciolta alle ore 12.45 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

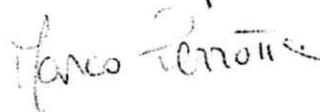
Dott. Giorgio Marziano



Dott.ssa Sabrina Crupi



Dott. Marco Perrotta



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020
AZIENDA SPECIALE
"INHOUSE"

La presente relazione è redatta dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del DPR 2 novembre 2005, n.254.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità degli allegati previsti dal D.P.R 02/11/2005 n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione del Presidente sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020 presenta un utile economico di esercizio (al netto dell'IRES) pari ad euro 1.273,28 la cui destinazione verrà deliberata dal Consiglio Camerale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Al riguardo, il Collegio propone di versare l'importo di cui sopra alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra le poste del passivo dello stato patrimoniale dell'Azienda alla voce "Debiti vs/CCIAA per versamento avanzo".

Il Collegio passa quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Tra le **attività**, si rilevano:

- **immobilizzazioni immateriali e materiali** risultano completamente ammortizzate;

L'**attivo circolante** pari ad € 645.693,44, è costituito da:

- crediti di funzionamento per € 317.205,71 sono esposti al valore di presumibile realizzo in linea generale pari al valore nominale;

disponibilità liquide per € 328.487,73 sono rappresentate dalle somme giacenti presso l'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena nonché dal contante presente nella cassa economale e dai valori bollati; In particolare si conferma quanto già verbalizzato nel controllo trimestrale redatto da questo Collegio e cioè che Il saldo del c/c BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA n. 41188.71 intestato Azienda Speciale "INHOUSE" al 31/12/2020 presenta un saldo di euro 328.357,61 che non concorda per euro 28,65 con il saldo del partitario per imposta di bollo e commissioni bancarie il cui addebito è avvenuto nel 2021.

I risconti attivi risultano pari a Euro 1.214,72 e riguardano quote di componenti positivi comuni a due o più esercizi e sono stati determinati in funzione della competenza temporale.

Il valore totale dell'attivo dello stato patrimoniale ammonta ad € 646.908,16.

I conti d'ordine pareggiano per € 400,00 e rappresentano il valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile.

Tra le **passività** si rilevano:



- fondo trattamento di fine rapporto per € 339.030,70 relativo all'effettivo debito maturato verso i dipendenti, per le quote di indennità di fine rapporto quantificate in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato;
- debiti di funzionamento per € 231.737,61;
- fondo imposte e tasse € 1.238,00 relativo all'accantonamento IRES;
- Ratei passivi per € 73.628,57 determinati in funzione alla competenza temporale e relativi a quote di costo inerenti spese del personale,

Il valore totale del passivo ammonta a € 646.908,16.

Risultanze riepilogative poste a confronto con il bilancio d'esercizio 2020:

Stato patrimoniale

ATTIVO	valori al 31/12/2019	valori al 31/12/2020
Concessioni e licenze	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti verso CCIAA Genova	306.147,04	151.835,68
Crediti verso Unione Regionale	75.058,37	0,00
Crediti Tributari	61.701,60	90.841,58
Crediti diversi	24.960,91	1.998,90
Erario c/IVA	70.557,65	72.529,55
Totale Crediti funzionamento	538.425,57	317.205,71
Istituto Cassiere	*170.776,52	328.328,96
Cassa sede	188,12	126,77
Valori bollati	224,00	32,00
Totale Disponibilità liquide	171.188,64	328.487,73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	709.614,21	645.693,44
Risconti attivi	1.051,80	1.214,72
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.051,80	1.214,72
TOTALE ATTIVO	710.666,01	646.908,16
CONTI D'ORDINE	400,00	400,00
TOTALE GENERALE	711.066,01	647.308,16

PASSIVO	valori al . 31/12/2019	valori al 31/12/2020
Patrimonio Netto esercizi precedenti	-	-
Risultato economico esercizio	1.198,43	1.273,28

Totale Patrimonio Netto	1.198,43	1.273,28
Fondo Trattamento Fine Rapporto	309.054,12	339.030,70
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto	309.054,12	339.030,70
Debiti verso fornitori	273.896,41	158.214,37
Debiti tributari e previdenziali	23.812,59	21.424,24
Debiti verso dipendenti	31.369,36	35.748,00
Debiti verso Organi statutari	4.571,00	3.994,00
Debiti diversi	2.367,80	12.357,00
Totale Debiti funzionamento	336.017,16	231.737,61
Fondo imposte e tasse	1.952,00	1.238,00
Totale Fondi per rischi e oneri	1.952,00	1.238,00
Risconti Passivi	62.444,30	73.628,57
Totale Ratei e Risconti Passivi	62.444,30	73.628,57
Totale Passivo	710.666,01	646.908,16
Conti d'Ordine	400,00	400,00
Totale Generale	711.066,01	647.308,16

2020			
Attivo immobilizzato =	0,00	Passivo consolidato=	339.030,70
Attivo corrente =	646.908,16	Risultato esercizio =	1.273,28
		Passivo corrente =	306.604,18

I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono costituite, oltre dal contante in cassa e dai valori bollati, dal saldo dei fondi depositati c/o Monte dei Paschi di Siena;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

Conto economico

VOCI DI RICAVO / COSTO	2019	2020
Proventi da Servizi	114.500,00	114.500,00

Proventi da iniziative e progetti	186.141,33	95.856,72
Contributo progetto EEN ALPS attività EEN	42.980,55	84.778,18
Contributo della Camera di Commercio	712.500,00	593.500,00
Totale Ricavi ordinari	1.056.121,88	888.634,90
Organi istituzionali e statutari	17.907,29	17.365,44
Personale	505.951,19	525.508,96
Funzionamento	64.176,01	55.579,28
Ammortamenti e accantonamenti	90,36	0,00
Totale Costi di Struttura	588.124,85	598.453,68
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	457.611,78	294.553,83
Totale Costi Istituzionali	457.611,78	294.553,83
Totale costi ordinari	1.045.736,63	893.007,51
Risultato gestione corrente	10.385,25	- 4.372,61
Risultato gestione finanziaria	-	-
Gestione straordinaria	-7.234,82	6.883,89
Risultato prima delle imposte	3.150,43	2.511,28
Irap	196,00	-
Ires	1.756,00	1.238,00
Risultato di esercizio	1.198,43	1.273,28

Relativamente al conto economico si rilevano un totale ricavi pari ad € 888.634,90 ed un totale costi (di struttura + istituzionali) pari ad € 893.007,51 la cui differenza rappresenta il risultato negativo della gestione corrente pari ad € 4.372,61.

Con riferimento alla gestione straordinaria si rileva che le sopravvenienze attive riguardano ridefinizioni IVA su fatturazioni passive pregresse, maggiori introiti di crediti e accertamenti di insussistenza debiti, mentre le sopravvenienze passive derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi ed a definizione indetraibilità IVA.

I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

Il DPR 02/11/2005, nr. 254, art.65 co.2 prevede che *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*. Per l'anno 2020, si rileva che le risorse proprie dell'Ente pari a € 295.134,90, hanno coperto solo il 49% dei costi strutturali; evidenziando un peggioramento rispetto all'anno 2019 laddove la copertura era stata pari al 51%.

Il Collegio, attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.



Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

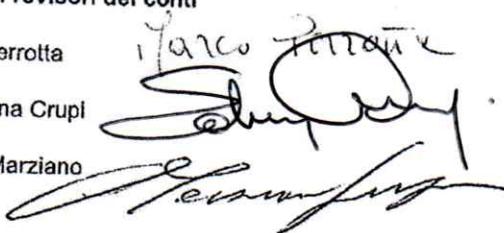
Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Marco Perrotta

Dott.ssa Sabrina Crupi

Dott. Giorgio Marziano

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Marco Perrotta, the second for Sabrina Crupi, and the third for Giorgio Marziano. Each signature is written in a cursive style and is positioned to the right of its corresponding name.

Bilancio esercizio 2020

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021

Bilancio di esercizio Aziende Speciali
al 31/12/2020

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2020</u>	<u>anno 2019</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	11.884,44	15.804,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	3.143,41	10.318,08
3) Altre immobilizzazioni immateriali		-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	907,06	5.234,51
5) Software	-	2.166,00
Totale a	<u>15.934,91</u>	<u>33.523,03</u>
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	43.021,47	37.563,18
2) Arredamento Mobili Ufficio	13.532,69	10.071,96
3) attrezzature impianti	137,70	1.046,57
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46		-
5) Immobili	1.878.931,77	1.861.964,70
6) Altri beni materiali		-
Totale b	<u>1.935.623,63</u>	<u>1.910.646,41</u>
Totale Immobilizzazioni (A)	<u>1.951.558,54</u>	<u>1.944.169,44</u>
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
Totale c	<u>-</u>	<u>-</u>
d) Crediti di funzionamento:		
1) Crediti verso CCIAA di Genova		-
2) Fatture da emettere	8.206,00	10.259,10
3) Crediti verso clienti	348.145,07	348.501,17
4) Erario c/I.V.A		-
5) Credito Iva da compensare		-
6) Crediti per imposte anticipate		-
7) erario c/ ritenute fisc.	1.600,10	12.401,92
8) Cauzioni attive diverse		
9) Crediti diversi		
10) Acconto imposte	13.272,50	20.911,50
11) Crediti tributari		-
12) Fornitori conto anticipi	3.750,94	2.579,74
13) Trattenuta fondo pensione		-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	90,63	90,63
Totale d	<u>375.065,24</u>	<u>394.744,06</u>
e) Disponibilità liquide:		
1) Banca Carige spa	-	833,56
2) Cassa sede		75,98
3) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	336.850,96	320.984,71
Totale e	<u>336.093,38</u>	<u>347.744,81</u>
Totale attivo circolante (B)	<u>711.158,62</u>	<u>742.488,87</u>
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	66.236,70	70.108,83
2) risconti attivi	57,09	1.542,28
Totale ratei e risconti	<u>66.293,79</u>	<u>71.651,11</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.729.010,95</u>	<u>2.758.309,42</u>

PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

I) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	10.790,14	9.638,85
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	580,29	1.151,29
Totale A)	<u>2.652.680,86</u>	<u>2.652.100,57</u>

B) Debiti di finanziamento

1) Mutui passivi		-
2) Prestiti ed anticipazioni passive		-
Totale B)		

C) Trattamento di fine rapporto

1) Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
Totale C)	-	-

D) Debiti di funzionamento

1) Debiti verso fornitori	15.392,26	22.967,54
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	22.517,71	14.561,85
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	-	-
2) Fondo EST	-	-
3) Quadrifor		-
4) Erario c/I.V.A.	1.684,22	3.494,20
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	3.108,69	2.772,11
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	3.674,71	792,00
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	85,63	241,64
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	-	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR		
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	-	727,83
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	-	7.264,00
Debiti diversi		
1) Cauzioni passive		-
2) Debiti diversi		
Totale D)	<u>46.463,22</u>	<u>52.821,17</u>

E) Fondo per rischi e oneri

a)Fondo imposte		
1) IRAP	2.995,00	5.199,00
2) IRES	10.079,00	14.625,00
b)Fondo rischi		
1) f.do svalutazione crediti	2.182,13	8.291,48
2) f.do acc.to rischi attività immobiliare	12.856,64	21.000,00
Totale E)	<u>28.112,77</u>	<u>49.115,48</u>

F) Ratei e risconti passivi

a) ratei passivi	1.754,10	4.272,20
b) risconti passivi	-	-
Totale F)	<u>1.754,10</u>	<u>4.272,20</u>

TOTALE PASSIVO

76.330,09 106.208,85

TOTALE PASSIVO NETTO

2.729.010,95 2.758.309,42

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari:

1) Proventi da servizi:

1. Art.18 Reg. condominiale	33.920,99	33.920,99
2. Affitti attivi	106.660,56	204.013,36
3. Servizi WTC	11.400,00	20.060,00
4. Servizi consulenza coop int.le		
5. Servizi e consulenze consorzi		-
6. Servizi su commessa	93.625,87	186.973,25
7. Ricavi su autofattura		-
8. Ricavi Istituto economia internazionale		-
9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt		
10. abbuoni passivi	- 42,20	176,89
Totale 1)	245.565,22	444.790,71

2) Altri proventi o rimborsi:

1. Ricavi diversi	11.140,00	5.808,70
2. Arrotondamenti attivi	2,05	18,36
Totale 2)	11.142,05	5.827,06

5) Contributo della Camera di Commercio

Totale 5)	60.000,00	40.000,00
	60.000,00	40.000,00

Totale A)

316.707,27 490.617,77

B) Costi di struttura:

6) Spese organi istituzionali	11.352,40	17.868,92
-------------------------------	-----------	-----------

7) Personale

a) competenze al personale		18.067,10
b) oneri sociali e previdenziali		4.670,72
c) accantonamento T.F.R.		610,68
d) altri costi		1.622,50

Totale costi per il personale

- 24.971,00

8) Funzionamento

a) Spese di amministrazione	56.309,66	54.805,23
b) Prestazione servizi	82.554,07	95.593,41
c) spese su autofattura		-
d) godimento beni di terzi	4.308,88	7.049,61
e) oneri diversi di gestione	56.103,19	58.693,50

Totale costi di funzionamento

199.275,80 216.141,75

9) ammortamenti e accantonamenti

Immobilizzazioni immateriali

a) ammortamento altre immobilizzazioni immat.		-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	7.174,67	7.174,67
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	4.327,45	4.532,65
e) ammortamento software	2.166,00	2.326,70

Immobilizzazioni materiali

a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	12.966,71	9.834,98
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	4.332,89	4.893,39
c) ammortamento attrezzature impianti	908,87	1.322,25
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,46		
e) ammortamento immobile	26.122,81	25.605,77
f) ammortamento altri beni materiali		123,30

Totale ammortamenti

61.919,40 59.733,71

Fondi rischi e svalutazioni		
a) acc.to f.do rischi su crediti	1.740,72	1.793,80
b) acc.to f.do rischi attività immobiliare	12.000,00	21.000,00
Totale ammortamenti e accantonamenti	<u>75.660,12</u>	<u>82.527,51</u>
Totale B)	<u>286.288,32</u>	<u>341.509,18</u>
C) Costi istituzionali:		
10) spese per progetti iniziative	<u>32.703,34</u>	<u>98.492,33</u>
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	<u>- 2.284,39</u>	<u>50.616,26</u>
D) Gestione finanziaria:		
11) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi	566,59	7,30
b) Differenze cambi		
12) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari		-
b) Interessi passivi diversi	3,95	
c) Spese e commissioni banca	854,38	1.176,50
d) Interessi legali su cauzioni		-
e) Perdite differenze cambi		96,83
Risultato gestione finanziaria	<u>- 291,74</u>	<u>- 1.266,03</u>
E) Gestione straordinaria:		
13) Proventi straordinari	17.179,18	26.686,61
14) Oneri straordinari	948,76	55.061,55
Risultato gestione straordinaria	<u>16.230,42</u>	<u>- 28.374,94</u>
F) Rettifiche di valore attività finanziarie:		
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
16) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie		<u>-</u>
Risultato prima delle imposte		
(A - B+-C+-D+-E+-F)	<u>13.654,29</u>	<u>20.975,29</u>
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	2.995,00	5.199,00
b) IRES	10.079,00	14.625,00
c) Imposte differite		
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>580,29</u>	<u>1.151,29</u>

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Achille Giacchetta

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi 4 – 16124 Genova

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

PREMESSE

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 68 e seguenti del DPR n. 254/05, con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 23 del DPR n. 254/05 e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dagli artt. 26 e 39 del DPR n. 254/05.

Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato, per ogni voce della Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

- a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è quindi provveduto a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.
Con riferimento che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.
Vi segnaliamo infine che nei ratei e nei risconti sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;
- b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati a fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.
Per i ratei e i risconti passivi valgono le stesse considerazioni già svolte per quelli attivi;
- c) Il Conto Economico è stato compilato come previsto dall'art. 21 del DPR n. 254/05 e dall'art. 2425 c.c. tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:
 - Quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale

conduzione dell'attività d'impresa, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;

- Quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- Quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie sono state allocate nella fascia "C" del Conto Economico.

Azioni proprie: la società non detiene azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ARTT. 23 e 26 DPR 254/05)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a principi generali di prudenza e di competenza.

Deroghe e variazione di criteri

Il bilancio nel suo complesso rispetta i principi dell'art. 68 del DPR n. 254/05

Criteri di valutazione

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 26 del DPR n. 254/05; in particolare, si è fatto attenzione che fosse mantenuta, per ogni voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per essa adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: esse sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima del mercato. Tra le immobilizzazioni pluriennali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che producano utilità sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali, da costi di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali: esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dai costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento ad essi relativi.

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature informatiche:	20%
Arredamento Mobili Ufficio	12%
Impianti:	15%
Immobile	1,5%
Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni Finanziarie: non sussistono.

Credit: essi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debiti: essi sono valutati al valore nominale al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate.

Tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente

Imposte sul reddito: sono state stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e IRAP di pertinenza dell'esercizio.

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario dell'esercizio
2019	14.625	5.199	19.824
2020	10.079	2.995	13.074

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale;

Ratei e risconti: sono calcolati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 23 n. 1 lettera c DPR n. 254/05)

Le voci relative alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Software	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	2.166,00	15.804,44	0	15.552,59	33.523,03
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0

Ammortamenti dell'esercizio	2.166,00	3.920	0	11.502,12	17.588,12
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	0	11.884,44	0	4.050,47	15.934,91

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere oneri pluriennali.

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Beni strumentali inf. a Euro 516,46	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	16.815,00	16.490,88	77.446,32	59.787,17	2.133.813,71	2.542,45	2.306.895,53
Rivalutazioni di esercizi precedenti							
Ammortamenti di esercizi precedenti	15.768,43	16.490,88	39.883,14	49.715,21	271.849,01	2.542,45	396.249,12
Valore all'inizio dell'esercizio	1.046,57	0	37.563,18	10.071,96	1.861.964,70		1.910.646,41
Acquisti dell'esercizio			13.188,70	7.793,62	43.089,88		64.072,20
Cessioni dell'esercizio							
G/c fondo amm.to cessione							
Ammortamenti dell'esercizio	908,87		7.730,41	4.332,89	26.122,81		39.094,98
Valore a fine esercizio	137,70	0	43.021,47	13.532,69	1.878.931,77	0	1.935.623,63

3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N. 1 lettera b DPR 254/05)

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le variazioni intervenute per effetto della gestione 2020 nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Riversamento	Risultato D'esercizio	
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0			2.641.310,43
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	9.638,85	1.151,29			10.790,14
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.151,29	-1.151,29		580,29	580,29
Totale	2.652.100,57	0	0	580,29	2.652.680,86

Movimentazione delle altre voci di bilancio

		Saldo iniziale	Incrementi/decrementi	Saldo finale
ATTIVITA'				
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	394.744,06	-19.678,82	375.065,24
B e)	Disponibilità liquide	347.744,81	-11.651,43	336.093,38
C	Ratei e risconti	71.651,11	-5.357,32	66.293,79
PASSIVITA'				
B	Debiti di finanziamento	0	0	0
C	Fondo T.F.R.	0	0	0
D	Debiti di funzionamento	52.821,17	-6.357,95	46.463,22
E	Fondo rischi e oneri	49.115,48	-21.002,71	28.112,77
F	Ratei e risconti	4.272,20	-2.518,10	1.754,10

L'importo totale dei crediti ammonta a euro 375.065,24 ed è così composto:

- Crediti per fatture da emettere	€ 8.206,00
- Crediti v/clienti	€ 348.145,07
- Erario c/ritenute subite	€ 1.600,10
- Acconti imposte	€ 13.272,50
- Fornitori C/anticipi	€ 3.750,94
- Credito imposta sostitutiva riv. Tfr	€ 90,63

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

saldo C/C Banca Carige Spa	€ -833,56
saldo C/C Monte dei Paschi di Siena	€ 336.850,96
saldo Cassa	€ 75,98

Il totale dei debiti ammonta a Euro 46.463,22 ed è così composto:

- Debiti v/fornitori	€ 15.392,26
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	€ 22.517,71
- Debiti tributari e previdenziali	€ 8.553,25

4. FONDO PER RISCHI E ONERI

Con riferimento al fondo rischi su crediti abbiamo accantonato il 5% di accantonamento previsto dalla normativa fiscale.

Con riferimento al fondo acc.to rischi attività immobiliare lo stesso è stato previsto per far fronte a controversie relative all'art. 18 in corso di giudizio.

5. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 3 ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 23 N. 1 lettera d DPR n. 254/05)

Crediti di durata residua superiore a 3 anni

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore ai 3 anni.

Debiti di durata residua superiore a 3 anni

Non esistono debiti di durata residua superiore a tre anni.

6. RATEI, RISCONTI ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Sono così composti:

Ratei attivi:

- 60.000,00 Contributo CCIAA di Genova
- 6.236,70 Progetto Mirabilia

Risconti attivi:

- 57,09 abbonamenti software

Ratei passivi

- 1.688,00 spese registrazione contratti
- 50,10 spese e commissioni bancarie
- 16,00 imposta di bollo

7. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi verso clienti per Euro 566,23 e interessi attivi bancari per Euro 0.36.

Gli oneri finanziari sono costituiti da oneri bancari e da interessi passivi diversi per un totale di Euro 858.33

Gli oneri straordinari sono dati da sopravvenienze passive per € 948,76 e sopravvenienze attive per € 17.179,18

8. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, LIQUIDATORI, E SINDACI

Nell'esercizio al 31/12/2020 hanno gravato compensi (comprensivi rimborsi spese) per cariche sociali pari a :

Collegio Sindacale	€ 11.352.40
--------------------	-------------

9. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo.

Il Presidente

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 1/2021

Il giorno 12/03/2021 alle ore 11:00 mediante seduta telematica a causa dell'emergenza sanitaria in atto, si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del Bilancio d'esercizio 2020.

Partecipano, in collegamento telematico:

Valter Bandoni Presidente

Giorgio Marziano Componente

Alessandro Fe componente

Assistono alla seduta, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "WTC", di via De Marini 1, Pietro Costa.

Il Collegio dei Revisori, convocato con mail del 26/02/2021 procede all'esame del bilancio consuntivo della Azienda speciale WTC per l'anno 2020, trasmesso con mail dell'08/03/2021.

Al termine, il Collegio, pur riservandosi di effettuare eventuali ulteriori accertamenti sulla documentazione pervenuta, redige la seguente relazione, che integralmente si trascrive.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE WTC AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020"

Il Collegio dei revisori dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale WTC per l'esercizio 2020 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La relazione sulla gestione, che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale, non è presente in considerazione dell'attività corrente dell'Azienda Speciale relativa principalmente alla gestione immobiliare.

Il predetto bilancio è stato redatto sulla base degli schemi e delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2020.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le dovute verifiche previste dallo Statuto e dal Codice Civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2019, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	VALORI AL 31/12/2019	VALORI AL 31/12/2020	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI	1.944.169,44	1.951.558,54	7.389,10
ATTIVO CIRCOLANTE	742.488,87	711.158,62	- 31.330,25
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	71.651,11	66.293,79	- 5358,11
TOTALE ATTIVO	2.758.309,42	2.729.010,95	29.298,47
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO	2.652.100,57	2.652.680,86	580,29
TFR	0	0	
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	52.821,17	46.463,22	- 6.357,95
FONDO PER RISCHI E ONERI	49.115,48	28.112,77	- 21.002,71
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.272,20	1.754,10	- 2.518,10
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.758.309,42	2.729.010,95	- 29.298,47
CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
RICAVI ORDINARI	450.617,77	256.707,27	- 193.910,50
CONTRIBUTI CCIAA	40.000,00	60.000,00	20.000
TOTALE RICAVI ORDINARI	490.617,77	316.707,27	- 173.910,50
COSTI			
COSTI DI STRUTTURA	341.509,18	286.288,32	- 55.220,86
COSTI ISTITUZIONALI	98.492,33	32.703,34	- 65.788,99
TOTALE COSTI	440.001,51	318.991,66	- 121.009,85
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	50.616,26	- 2.284,39	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 1.266,03	- 291,74	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-28.374,94	16.230,42	
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	20.975,29	13.654,29	
IMPOSTE SUL REDDITO	19.824,00	13.074,00	
UTILE D'ESERCIZIO	1.151,29	580,29	

Il Collegio esamina quindi lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità ai principi contabili.

ATTIVO CIRCOLANTE 31/12/2020

L'Attivo Circolante, pari a € 711.158,62 risulta così composto:

- Disponibilità liquide esistenti al 31.12.2020, pari a € 336.093,38: sono rappresentate dal saldo negativo del conto corrente bancario presso Banca Carige spa di € - 833,56, dal saldo del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena spa pari a € 336.850,96 e dalla giacenza di cassa di € 75,98.
- crediti di funzionamento pari a € 375.065,24

RATEI ATTIVI

- 60.000,00 Contributo CCIAA di Genova
- 6.236,70 Progetto Mirabilia

PASSIVITA'

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO 31/12/2020 pari a € 42.463,22 sono esposti al loro valore nominale e risultano così composti:

Debiti v/fornitori 15.392,26 e Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 22.517,71, Debiti tributari e previdenziali € 8553,25.

I ratei e risconti (attivi/passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio.

I debiti di natura commerciale e finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere.

CONTO ECONOMICO

I criteri di formazione del Conto Economico risultano essere conformi alle disposizioni di legge, in particolare a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 245/2005

In ordine ai ricavi, si evidenziano:

- ricavi per proventi da servizi pari a € 245.565,22 presentano una riduzione rispetto all'esercizio 2019 del circa 55% (199.225,49 in valore assoluto) dovuta principalmente ai minori ricavi per affitti attivi e per i servizi su commessa.

In ordine ai costi, si evidenziano:

- costi per organi istituzionali pari a € 11.352,40 concernenti i compensi per il collegio dei revisori;
- costi di funzionamento pari a € 199.275,80 con un decremento del 9,2% rispetto al 2019. I costi sono riferiti esclusivamente alla gestione immobiliare.

costi di funzionamento pari a € 199.275,80 con un decremento del 9,2% rispetto al 2019. I costi sono riferiti esclusivamente alla gestione immobiliare.

costi istituzionali per progetti e iniziative evidenziano un totale di € 32.703,34 con un decremento del 33,2% rispetto al 2019. Tali costi sono relativi allo svolgimento delle attività in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla Camera di Commercio.

La gestione finanziaria evidenzia

proventi per € 566,59 e oneri pari a € 858,33

La gestione straordinaria evidenzia:

sopravvenienze passive per € 948,76

sopravvenienze attive per € 17.179,18

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono passati da € 341.509,18 del 2019 ad € 286.288,82 del 2020.

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005) si devono confrontare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di WTC Genova i costi di struttura sono pari a € 286.288,82.

Mentre i ricavi propri che ammontano a € 245.565,22 sono relativi alla gestione immobiliare e per euro 93.625,87 a servizi su commessa legati ai progetti Mirabilia e Liguria International. Ai ricavi propri si sommano € 11.140,00 per ricavi diversi e € 60.000 di contributo della Camera di Commercio.

Su questo ultimo punto vale quanto esposto nella relazione al Preventivo economico 2021.

Il collegio ha verificato le attività e passività iscritte a bilancio e la loro corretta esposizione.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità e il collegio attesta la correttezza dei risultati finanziari ed economici, la corrispondenza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio, la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Nelle considerazioni sopra esposte il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Null'altro essendovi da discutere, in relazione al secondo punto dell'Ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "WTC Genova"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VALTER BANDONI

GIORGIO MARZIANO

ALESSANDRO FE

